

Brindisi (BR)

Località La Contessa

Progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato
"Impianto FTV Contessa"



Documento di valutazione archeologica preventiva

Committente:

3PIU' ENERGIA S.r.l. - Breno (BS)

Carta del rischio archeologico:



Cast s.c.r.l.



Alta sorveglianza:

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province
di Brindisi e Lecce

Sommario

<i>Premessa</i>	2
<i>Fonti dei dati</i>	4
<i>Geomorfologia, geologia e idrologia</i>	6
<i>Metodologia di ricognizione</i>	7
<i>Organizzazione della documentazione</i>	8
<i>Quadro storico-archeologico</i>	12
<i>Elenco schede bibliografiche</i>	22
<i>Bibliografia di consultazione</i>	41
<i>Tabella vincoli archeologici nell'agro di Brindisi</i>	44
<i>Fotointerpretazione e foto restituzione</i>	46
<i>La ricognizione sul terreno</i>	47
<i>Schede</i>	78
<i>Unità di ricognizione nn. 1-10</i>	78
<i>Unità di segnalazione area di rischio archeologico n. 1-2 e Tabelle materiali</i>	100
<i>Analisi del rischio archeologico in relazione al progetto</i>	110
<i>Documentazione fotografica</i>	123
<i>Moduli MODI</i>	155



Premessa

Questa relazione ha l'obiettivo di effettuare la valutazione preventiva dell'impatto archeologico del comprensorio territoriale interessato dal progetto di realizzazione dell'impianto agrofotovoltaico "La Contessa" per la produzione di energia elettrica da fonte solare.

Il progetto interessa una località extraurbana del Comune di Brindisi, posta nel quadrante sud-occidentale del territorio comunale brindisino, in una zona prevalentemente destinata ad uso agricolo, che registra anche la presenza di strutture produttive di altro genere (impianti e edifici di tipo industriale).

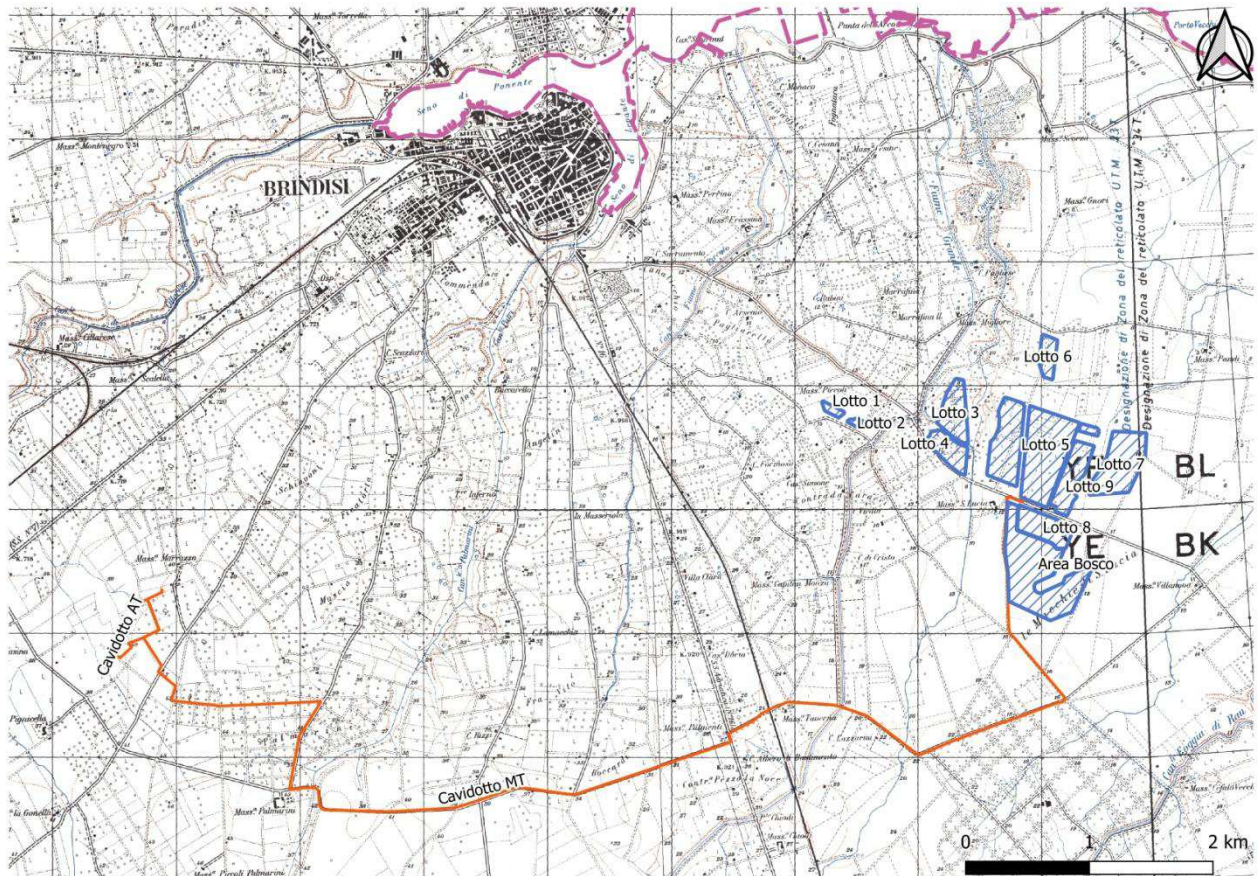
La società proponente **3PIU' ENERGIA S.r.l.** - Breno (BS), ha affidato l'incarico di valutazione preventiva dell'impatto archeologico (VIArch) alla Cooperativa CAST s.c.r.l. di Bari, che nel mese di aprile ha effettuato survey topografici nel territorio di Brindisi, in località le Macchie di S. Lucia, interessate dal progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato "**la Contessa**" e nelle località C. Lazzarini, Mass. Taverna, Mass. Palmenti, Boccardi e Palmarini interessate dall'attraversamento del cavidotto di collegamento alla RTN. Il progetto prevede l'installazione di file in struttura metallica a tipologia fissa sulle quali sono montati i pannelli fotovoltaici.

Le opere di progetto previste per la realizzazione dell'impianto sono:

- sistema fisso composto da moduli;
- opere di recinzione dell'impianto;
- strade interne e perimetrali all'area d'intervento;
- cabine trasformatore/inverter;
- cabina di raccolta MT e locali tecnici per servizi ausiliari
- elettrodotto interrato di collegamento con la stazione di trasformazione.

L'area oggetto della indagine è situata nella zona sud-occidentale del territorio di Brindisi e vi si accede attraverso le strade provinciali 88 e 43 e loro diramazioni.





L'area interessata dal progetto di parco fotovoltaico, posta a sudovest di Brindisi con le indicazioni sul posizionamento dei campi.



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

Fonti dei dati

Le basi cartografiche utilizzate sono:

- IGM 1:25.000 203 I NE “Brindisi” serie 25/V 1948
- IGM 1:25.000 204 IV NO “ Porto Brindisi” serie 25/V 1947
- Carta Geologica d’Italia serie 1:100.000 Foglio 204 “Lecce”
- Carta Geologica d’Italia serie 1:100.000 Foglio 203 “Brindisi”
- Stralcio Fogli catastali nn. 149, 150, 152, 153, 158, 159 del Comune di Brindisi
- Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:5000 fogli 495031, 495044, 495041, 476162, 477133, 476152

Per la ricerca delle basi cartografiche e delle ortofoto sono stati consultati i portali

www.pcn.minambiente.it,

<http://www.sit.puglia.it/portal>,

[Google Maps](#)

L’analisi delle fotografie aeree è stata condotta anche sulle ortofoto disponibili su Google Earth, messi a confronto poi a livello bibliografico con i dati già presenti nelle pubblicazioni specifiche relative al comprensorio d’interesse

Per la ricerca dei vincoli esistenti sui beni culturali del comprensorio indagato sono stati consultati gli strumenti urbanistici disponibili sul web:

www.sit.puglia.it › [portal](#) › [portale pianificazione regionale](#)

sit.provincia.brindisi.it/ptcp/sistema-informativo-territoriale.

Per la ricerca dei vincoli e delle segnalazioni esistenti sui beni culturali del comprensorio indagato sono stati consultati i siti

<http://www.cartapulia.it/>

<http://vincoliinrete.beniculturali.it/>

La ricerca bibliografica, nell’impossibilità di accedere alle biblioteche di settore per la nota emergenza sanitaria in corso, è stata svolta utilizzando le risorse della biblioteca CAST e del materiale raccolto nel tempo dalle seguenti biblioteche:

- Biblioteca del Dipartimento di Scienze dell’Antichità dell’Università degli Studi di Bari
- Biblioteca di Studi Classici Cristiani dell’Università degli Studi di Bari



Per la consultazione bibliografica on line ci si è avvalsi della consultazione dei siti:

- <http://www.archeologia.unisalento.it/>
- <http://www.fastionline.org/>
- <http://emeroteca.provincia.brindisi.it>
- <http://gis.lia.unile.it/insediamenti/index.cfm>
- <http://appia.beniculturali.it/>
- <https://www.camminodellappia.it/>



CAST

Geomorfologia, geologia e idrologia

L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau.

Dal punto di vista morfologico l'area è caratterizzata dalla mancanza assoluta di rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce.

In corrispondenza della piana brindisina affiorano unità carbonatico-terrigene rappresentate da sabbie, sabbie limose, argille e, limitatamente, da calcareniti.

Queste unità litologiche sono complessivamente indicate come "Depositi marini terrazzati" e sono riferite a più eventi sedimentari verificatisi tra il Pleistocene medio ed il Pleistocene superiore. Complessivamente la potenza di questi corpi non supera m 20.

I Depositi marini terrazzati poggiano prevalentemente sulle Calcareniti di Gravina; tra questi due corpi localmente possono essere interposte marne argillose di colore grigio-azzurro note come "Argille Subappennine", non affioranti nei limiti del territorio brindisino. Localmente sono presenti coperture colluviali rappresentate da limi sabbiosi e sabbie limose di colore rossastro o brunastro, variamente potenti, riferibili al Pleistocene superiore.

La caratteristica pedologica è costituita dalla presenza di suoli limoso-argillosi, di colore grigiastro con una potenza dell'ordine del metro e con uno scheletro sabbioso-limoso.

La rete idrografica è costituita da reticoli disposti prevalentemente in direzione SO-NE e condizionati per lunghi segmenti da interventi antropici. Nell'area brindisina i principali corsi d'acqua sono il Canale Reale, il canale Giancola e il canale Apani. Il Canale Fiume Grande, canale Palmarini sono i corsi d'acqua che attraversano l'area di interesse. Ad est della zona di progetto scorre il corso d'acqua più rilevante: il Canale Foggia di Rau, canale esoreico attraverso il quale le acque vengono convogliate verso il litorale.



Metodologia di ricognizione

La realizzazione del documento di valutazione archeologica preventiva, comunemente denominato “carta del rischio archeologico”, richiede una serie di attività che possono essere riassunte in tre fasi distinte:

- Attività preparatorie
- Ricognizioni sul terreno
- Attività di documentazione

La squadra che ha operato nelle diverse fasi delle operazioni è costituita da archeologi competenti per l’archeologia preistorica (dott.ssa Azurra M. Tenore) per l’età classica (dott.sse Giuseppina Caliandro, Lucia Ceci, Paola Spagnoletta) e per quella medievale (dott. Francesco Rinaldi).

Le attività preparatorie del punto 1 hanno avuto inizio con l’analisi della documentazione grafica ricevuta dal committente e con la sovrapposizione del layout di progetto su ortofoto e su basi cartografiche (CTR-IGM) per facilitare le operazioni di rilevamento sul terreno. In questa fase è stata svolta anche la ricerca bibliografica mirante ad individuare il “potenziale” archeologico noto dell’area indagata ed individuare le aree che sono maggiormente “a rischio”. Contestualmente sono state individuate le aree in cui sono presenti beni di natura archeologica ed architettonica soggetti a vincoli e segnalazioni posti in corrispondenza o in prossimità dell’area di progetto, consultando gli strumenti urbanistici disponibili e, in particolare, la cartografia del PUTT/P e del PPTR della Regione Puglia. Sono stati individuati i livelli di rischio in base al quantitativo di materiale archeologico rilevato in superficie per mq, alla vicinanza alle opere di progetto e alla vicinanza a siti archeologici noti.

Organizzazione della documentazione

Gli elaborati prodotti a conclusione delle attività sono articolati nel documento di valutazione archeologica secondo lo schema previsto dalla metodologia per la valutazione preventiva del rischio archeologico:

Relazione

La relazione tecnica sintetizza e descrive le attività svolte per la realizzazione del documento di valutazione archeologica preventiva e, in particolare, prevede:

- inquadramento geo-morfologico dell'area di interesse;
- fonti dei dati utilizzati per la documentazione;
- metodologia di ricognizione;
- schede di unità topografica di ricognizione;
- risultati dell'analisi bibliografica (quadro storico-archeologico e schede bibliografiche) estesa alla fascia territoriale in cui si inserisce l'area di progetto, con particolare attenzione a quanto interferisce direttamente con gli impianti di progetto;
- schede bibliografiche;
- risultati della fotointerpretazione e fotorestituzione per individuare dalle fotografie aeree disponibili le tracce di preesistenze archeologiche (anomalie fotografiche riscontrabili nelle immagini);
- schede delle aree di rischio archeologico individuate in base ai rilevamenti effettuati sul terreno, la fotointerpretazione e l'analisi dei dati bibliografici e di archivio esistenti;
- analisi del potenziale e del rischio archeologico dell'area indagata in relazione alle opere di progetto

Schede

Alla relazione sono allegati in coda anche gli elaborati schedografici di sintesi dei dati riscontrati:

Modulo MODI redatto secondo le linee guida della Direzione Generale per le Antichità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (ora Ministero della Cultura) e le normative dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e relativo alle informazioni di base (identificazione, localizzazione, datazione generica e quant'altro risulti di interesse) necessarie a definire il quadro d'insieme dell'area in esame e i risultati dell'indagine svolta, **da compilare anche nel caso la ricerca abbia avuto esito negativo**. Nel MODI confluiscono anche i dati relativi all'eventuale presenza di materiale archeologico riscontrato nell'area di indagine nel corso della ricognizione *in situ*.

Documentazione fotografica

La documentazione fotografica realizzata durante i sopralluoghi sul terreno è stata inserita in coda alla relazione, corredata di didascalie che illustrano i punti di ripresa delle immagini.

Elaborati grafici

- *Carta delle segnalazioni archeologiche da bibliografia* in cui la localizzazione dei siti illustrati nelle schede bibliografiche sono forniti con l'approssimazione consentita dai dati bibliografici che non sono sempre georeferenziati con esattezza nei testi; in mancanza di informazioni precise il sito viene posizionato in corrispondenza del toponimo IGM a cui la segnalazione si riferisce;
- *Carta dei vincoli e delle segnalazioni da strumenti urbanistici*, in questa tavola si riproducono i vincoli apposti dal Ministero della Cultura su beni archeologici e monumentali e le segnalazioni presenti sugli strumenti urbanistici disponibili;
- *Carta della visibilità di superficie*, in questa tavola si forniscono i dati della visibilità del suolo nell'area di progetto. Il dato, richiesto dalle linee guida dell'archeologia preventiva, serve a chiarire che in caso di urbanizzazione o di vegetazione alta e folta che esclude la visione del suolo (ad esempio nelle aree coltivate a seminativo da marzo a giugno) la visibilità nulla o bassa non permette l'analisi del suolo e quindi non consente l'individuazione delle preesistenze archeologiche;



- *Carta del rischio archeologico*, in questa tavola sono localizzate le aree di rischio archeologico (indicate in relazione e in cartografia come **AR** con numerazione progressiva da 1 in poi) classificate in base al grado di rischio possibile facendo riferimento ai seguenti livelli di rischio: *nessun rischio, rischio inconsistente, rischio molto basso, rischio basso, rischio medio, rischio medio-alto, rischio alto, rischio esplicito*.
- *Carta del potenziale archeologico*, in questa tavola si riporta in forma grafica la potenzialità archeologica delle aree interessate dalle opere di progetto, con la seguente gradazione di livelli: *nullo, improbabile, molto basso, basso, controverso, indiziato, plurindiziato, certo*.

I parametri utilizzati per l'individuazione del rischio e del potenziale archeologico delle aree interessate dagli interventi sono illustrati nella tabella della pagina successiva. Lo schema proposto mette in relazione il grado di potenziale archeologico del sito con il grado di rischio per il progetto, in modo da rendere possibile una valutazione di possibile impatto dei lavori previsti per la realizzazione del progetto sul contesto storico-archeologico in cui questo si inserisce.

La documentazione prodotta è quindi finalizzata alla valutazione dell'impatto delle opere di progetto e della potenzialità archeologica dei siti interessati, per cui deve fornire gli elementi utili per il parere e le prescrizioni operative della Soprintendenza territorialmente competente.



TAVOLA DEI GRADI DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO (DA UTILIZZARE PER LA REDAZIONE DELLA CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO)⁸

Scala di valori numerica	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
Scala cromatica															
Grado di potenziale archeologico del sito	<p>Nulla: non sussistono elementi d'interesse di nessun genere. Si ha la certezza di questa condizione.</p>	<p>Improbabile: mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è possibile escludere del tutto la possibilità di rinvenimenti sporadici.</p>	<p>Molto basso: anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto territoriale limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico.</p>	<p>Basso: il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in una posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici.</p>	<p>Non determinabile: esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali etc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definire l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche).</p>	<p>Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (ad es. dubbi sulla erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geografia, geomorfologia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo.</p>	<p>Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. <i>sailmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali</i>). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.</p>	<p>Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati: rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa / discontinua.</p>	<p>Indiziato da ritrovamenti diffusi: Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici.</p>	<p>Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti da scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche che di <i>remote sensing</i>.</p>	<p>Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti da scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche che di <i>remote sensing</i>.</p>				
Grado di rischio per il progetto ⁹	Nessun rischio	Rischio inconsistente	Rischio molto basso	Rischio basso	Rischio medio		Rischio medio-alto		Rischio alto	Rischio esplicito					
Impatto accertabile	<p>Non determinato: il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico.</p>			<p>Basso: il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara.</p>	<p>Medio: il progetto investe l'area indiziata o le sue immediate prossimità.</p>			<p>Alto: il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità).</p>		<p>Difficilmente compatibile:</p>					
				<p>il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici. Può palesarsi la condizione per cui il progetto sia sottoposto a varianti sostanziali o a parere negativo</p>	<p>il progetto investe un'area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe.</p>										
Esito valutazione	NEGATIVO				POSITIVO										
	<p>La documentazione prodotta è sufficiente per accertare l'insussistenza dell'interesse archeologico: si dichiara la procedura conclusa con esito negativo della verifica, salve le misure di tutela da adottare ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, relativamente a singoli ritrovamenti non prevedibili e al loro contesto. Con potenziale archeologico "basso" la Soprintendenza detta inoltre prescrizioni per la tutela, indicando fra l'altro il valore della distanza minima dai contesti archeologici riconosciuti nelle aree limitrofe.</p>				<p>La documentazione prodotta non è sufficiente per valutare correttamente la potenzialità archeologica dei siti: si richiede quindi l'attivazione della procedura di cui all'articolo 96, comma 1, lett. a). E' auspicabile (previa valutazione delle caratteristiche dei suoli) l'esecuzione di indagini geofisiche, propedeutiche alla progettazione di carotaggi e saggi.</p>				<p>La documentazione prodotta è sufficiente per valutare l'alta potenzialità archeologica dei siti, ma non la precisa localizzazione e consistenza dei contesti: si richiede quindi l'attivazione della procedura di cui all'articolo 96, comma 1, lett. a). Le indagini dirette devono essere oggetto di accurata progettazione eseguita, auspicabilmente (previa valutazione delle caratteristiche dei suoli), sulla base dei risultati di indagini geofisiche.</p>			<p>La documentazione prodotta è sufficiente per valutare l'alta potenzialità archeologica dei siti: si richiede quindi l'attivazione della procedura di cui all'articolo 96, comma 1, lett. a). Le indagini dirette devono essere oggetto di accurata progettazione eseguita, auspicabilmente (previa valutazione delle caratteristiche dei suoli), sulla base dei risultati di indagini geofisiche.</p>		<p>La documentazione prodotta rende certa l'alta potenzialità archeologica dei siti: la procedura di cui all'articolo 96, comma 1, non viene attivata. Sono possibili tre fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiesta di varianti sostanziali con valorizzazione <i>in situ</i> a seguito di scavo estensivo eseguito in fase di realizzazione; - richiesta di varianti sostanziali con delocalizzazione totale o parziale dei resti a seguito di scavo estensivo eseguito in fase di realizzazione; - parere negativo. 	



CAST

Quadro storico-archeologico

Per l'antichità l'area centrale del Salento può essere suddivisa in tre zone differenti: quella adriatica e paracostiera, che rientra nella sfera di interesse di *Brundisium*, fondata nel 244 a.C. sul luogo di un preesistente abitato messapico¹; quella centrale con insediamenti sparsi che gravitano intorno agli assi stradali di collegamento tra Brindisi e Taranto e l'area ionica, strettamente connessa a Taranto, sia sotto l'aspetto amministrativo sia sotto quello socioeconomico².

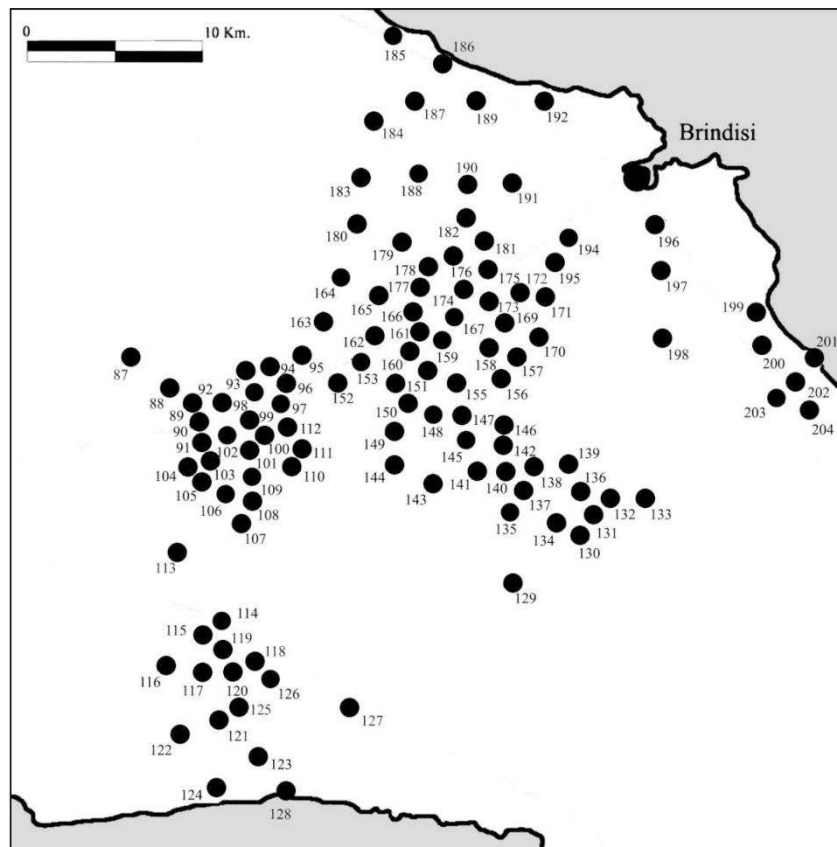


Fig. 29. Salento centrale. Siti di età romana (III sec. a.C. – VI sec. d.C.)

Nell'immagine, la distribuzione dei siti di età ellenistico-romana nella fascia centrale del Salento da C. De Mitri 2010, p. 70

Il comprensorio territoriale interessato dal progetto di parco fotovoltaico è situato nella parte meridionale del territorio brindisino. Ancora poco note sono le attestazioni di età preistorica e messapica in quest'area, nonostante la fascia costiera brindisina sia ricca

¹ Il cui nome, riportato da Strabone (VI 3, 6), sarebbe *Brentesion*.

² DE MITRI C. 2010, *Inanissima Pars Italiae: Dinamiche Insediative Nella Penisola Salentina in Eta Romana*, BAR Int. S. 2161, Oxford, pp. 69-70

di preesistenze archeologiche che coprono un arco cronologico compreso tra il Paleolitico all'età del Bronzo.

In età preromana (VIII-III sec. a.C.) il territorio presumibilmente rientrava nella sfera di influenza del centro messapico *Brentesion*, su cui nel 244 a.C. i Romani fondarono una colonia³.

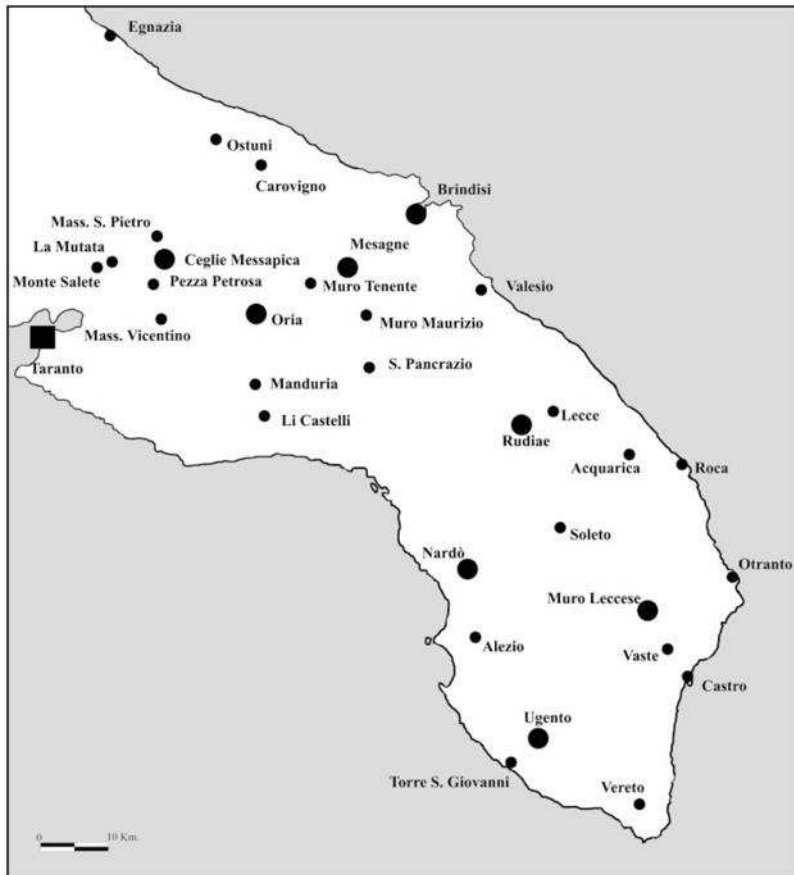


Fig. 2. Siti fortificati di età messapica nel Salento.

Nell'immagine, la distribuzione dei siti di età messapica nella fascia centrale del Salento
da C. De Mitri 2010, p. 34, fig. 2

La particolare conformazione della costa ne aveva determinato la fortuna come scalo portuale già dall'età del Bronzo, come dimostra l'insediamento di Punta delle Terrare, posto all'imbocco dell'attuale porto di Brindisi. La continuità insediativa nella profonda insenatura portuale è documentata anche da ritrovamenti dell'età del Ferro (aree di necropoli di Tor Pisana, resti di abitato arcaico in via Madonna delle Scale).

La tradizione attribuisce la fondazione di Brindisi a Diomede che, alla guida di un

³ Il termine, derivato dal messapico *brendos* (cervo) allude alla forma particolare del porto, con la rada esterna e i due seni o "corni" del porto interno che lo renderebbero simile alla testa di un cervo.

gruppo di Etoi, si sarebbe stabilito nel territorio. I dati archeologici suggeriscono che in età arcaica possa esserci stata la fondazione di un abitato in cui la popolazione autoctona conviveva con comunità di cultura greca.

Sicuramente alla fine dell'età classica si connotava come centro indigeno di cultura messapica.

Dopo la conquista di Taranto nel 272 a.C. i Romani iniziarono ad espandersi nel Salento e tra il 246 e il 243 a.C. fondarono a Brindisi una colonia di diritto latino, prolungando di lì a poco la via Appia sino alla città.

Fin dall'età repubblicana il porto di Brindisi fu un centro portuale molto importante per la rotta transadriatica e per i suoi collegamenti con *Dyrrachium* (Durazzo), la Grecia e l'area egea. Le tracce archeologiche documentano la vitalità dei contatti commerciali con vari porti del Mediterraneo, tra cui quelli dell'area nord-africana.

Attualmente il porto brindisino è articolato in tre bacini: il Porto Esterno, protetto dall'allineamento delle isole Pedagne; il Porto Medio, chiuso dall'isola di S. Andrea e un tempo da quella, scomparsa, della Campana e, infine, attraverso le "*fauces portus*", ossia i due promontori affrontati, e l'attuale canale Pigonati, il Porto Interno, distinto ulteriormente in Seno di Ponente e Seno di Levante. Il Seno di Levante in origine doveva essere navigabile, tramite il canale Patri (o Palmarini) sino alla Piana della Commenda; il Seno di Ponente era probabilmente più profondo di ora, contribuendo ad aumentare la capacità del porto, insieme all'apporto delle acque del canale del Fiume Grande, del canale del Fiume Piccolo e del Canale della Mena, attivo fino al secolo scorso, quando fu interrato e trasformato in asse viario. Il corso d'acqua tagliava trasversalmente la città antica e alla foce formava un'ulteriore insenatura, separando nettamente la zona settentrionale dell'abitato (corrispondente all'attuale piazza Duomo) da quella meridionale sulla collina del Belvedere.

Nel secondo impero il centro sembra andare incontro a un progressivo declino, con fenomeni di riduzione dello spazio urbano, anche se il complesso termale di S. Pietro degli Schiavoni (III-IV d.C.) testimonia una residua vitalità. La crescente importanza di Otranto come scalo portuale verso oriente ha probabilmente contribuito a questo declino, che appare evidente in età tardoantica.

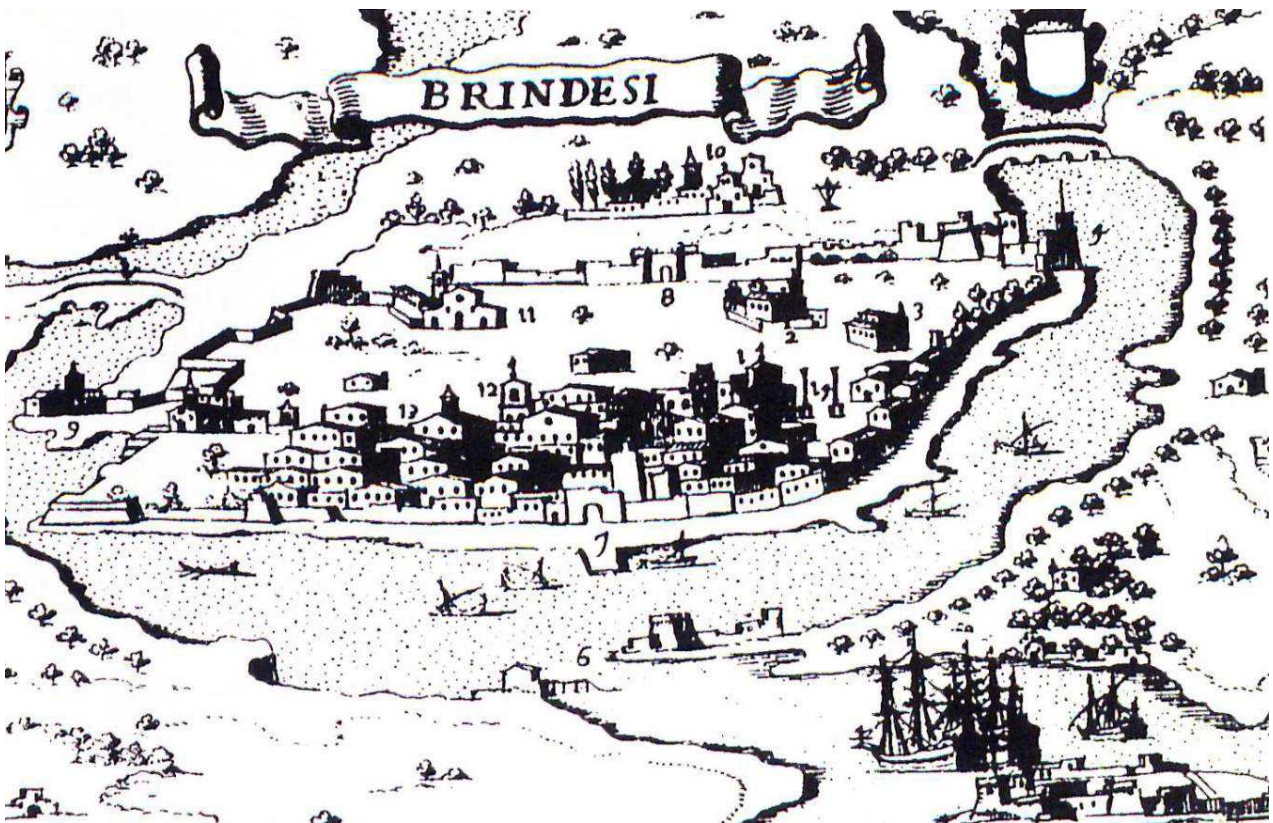
Solo in età bizantina le attività portuali conobbero una ripresa e la città riacquistò ricchezza e importanza, come testimonia il geografo arabo Al Idrisi a metà dell'XI secolo. La conquista normanna del 1071 non interruppe questa nuova prosperità e Federico II nel



1223, la dotò di un castello e ne ristrutturò la darsena, accrescendone il ruolo di importante scalo militare per l'imbarco dei crociati diretti in Terra Santa.

Anche in età angioina e nella prima età aragonese Brindisi mantenne il suo ruolo di importante scalo portuale per l'Oriente e fu rafforzata nel 1277 dalla costruzione del Forte a Mare ad ulteriore difesa della città e del porto. All'inizio del XV secolo, anche in relazione alle alterne vicende del Principato di Taranto di cui faceva parte, la città comincia a registrare una progressiva contrazione che determinò la fine del predominio del porto brindisino nell'Adriatico meridionale, che si protrasse fino al XVIII secolo. Il porto risultava ormai interrato e si erano formate due paludi alle sue estremità, la città risultava insalubre e in gran parte in abbandono.

Bisognerà aspettare la dominazione borbonica perché si risvegli interesse per Brindisi e il suo porto, ma solo nel 1856 risulteranno terminati i lavori per dotare la città di un nuovo ed efficiente porto mercantile.



Giovan Battista Pacichelli, Veduta prospettica della città di Brindisi agli inizi del 1703

In età romana l'area che circonda l'odierna Brindisi si inseriva nell'*ager Brundisinus*, il territorio di pertinenza della colonia latina di *Brundisium*, trasformatasi in *municipium* all'epoca della guerra sociale (89 a.C.). L'organizzazione dell'*ager*, secondo le ultime ipotesi⁴, fu realizzata utilizzando come asse principale il tracciato del prolungamento della via Appia tra Taranto e Brindisi, anche se non si possono escludere altre impostazioni collegabili alla geomorfologia del territorio o ad altri criteri.

Le indagini ricostruttive sul tracciato della via Appia tra Mesagne e Brindisi, in assenza di tracce di pavimentazioni antiche *in situ*, si basano essenzialmente sull'analisi della viabilità moderna e su qualche rara traccia visibile sulle fotografie aeree⁵. Nel tempo sono state proposte più di una ipotesi ricostruttiva, a nord e a sud dell'attuale S.S. 7, nell'immagine sottostante è visibile una delle ricostruzioni più recenti.

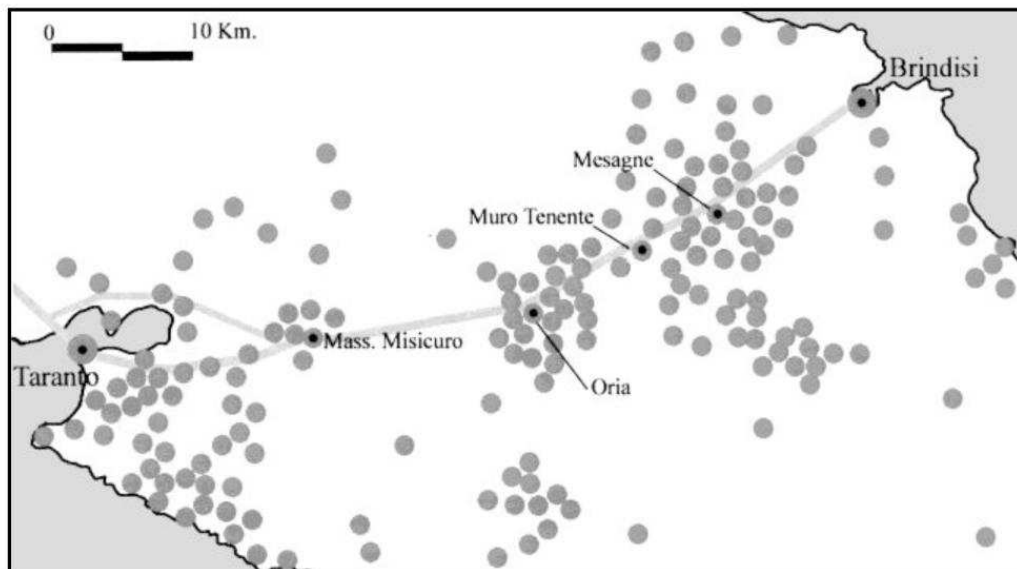


Fig. 4. Ipotesi ricostruttiva del percorso della via Appia.

Nell'immagine, la distribuzione dei siti in età messapica e romana in relazione al tracciato della via Appia

da C. De Mitri 2010, p. 34, fig. 2

Gli insediamenti più noti dell'*ager brundisinum* sono sicuramente quelli costieri di età tardo-repubblicana di Giancola⁶ ed Apani⁷ ma la concentrazione dei siti appare

⁴ A. COCCHIARO et alii, *La ricerca archeologica nell'ager Brundisinus: lo scavo della villa di Giancola*, in G. Volpe, M. Turchiano, *Paesaggi e insediamenti rurali in Italia meridionale fra Tardoantico e Altomedioevo*, STAIM 1 (Foggia 12-14 febbraio 2004), Bari 2005, pp. 1-2.

⁵ UGGERI 1983, *La viabilità romana nel Salento*, Fasano, pp. 220-226.

⁶ APROSIO 2008, pp. 264-266, con bibliografia precedente.

⁷ PALAZZO 1994, pp. 54-57.

maggiore nella parte più interna del territorio, infittendosi in corrispondenza dei centri indigeni di Mesagne e Muro Tenente.

Nella parte meridionale dell'ager, presso Masseria Masina, è attestata la presenza di un vicus tardo antico, a cui presumibilmente fa riferimento la necropoli riscontrata nella vicina Torre Mozza, originatosi probabilmente non lontano dal sito di una villa tardorepubblicana⁸. Si tratta di un insediamento sorto lungo l'asse della via Appia, che continuava ad essere la principale via di collegamento tra il litorale adriatico e quello ionico, nonostante la progressiva perdita d'importanza della strada in età imperiale con la realizzazione della via Traiana, che risultava ora essere l'arteria più importante del sistema viario antico tra Roma e la costa adriatica meridionale.

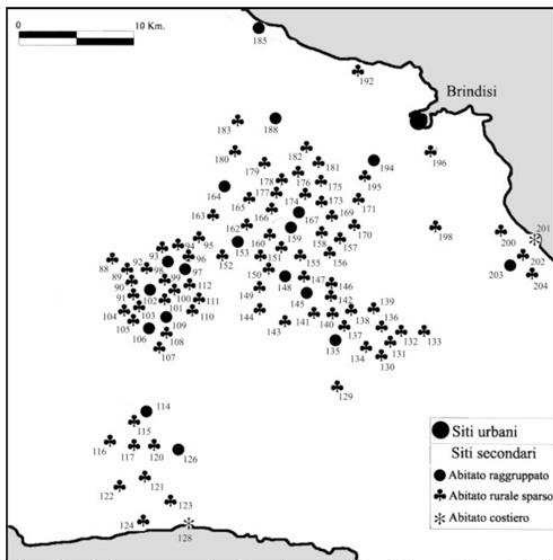


Fig. 15. Salento centrale. Insediamenti di età imperiale (I- inizi IV sec. d.C)

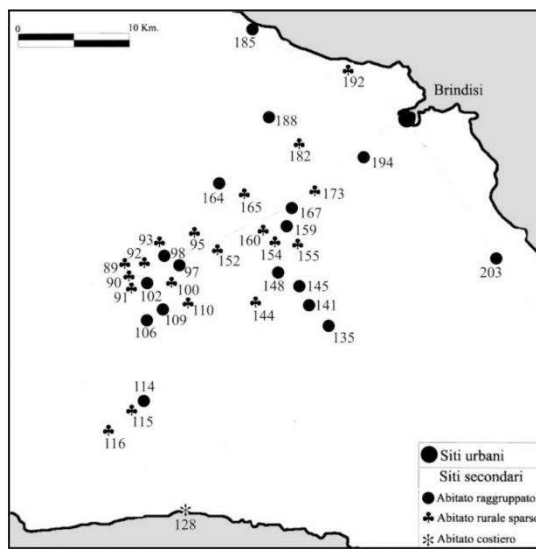


Fig. 20. Salento centrale. Insediamenti di età tardoantica (metà IV – VI sec. d.C.)

La distribuzione dei siti nel Salento centrale in età imperiale e tardoantica
da C. De Mitri 2010, pp. 43 fig. 15, 48 fig. 20

Sicuramente il popolamento antico è stato notevolmente influenzato dal regime idrografico, oltre che dalla presenza di vie di comunicazione. L'area è caratterizzata da corsi d'acqua a regime torrentizio, probabilmente in buona parte navigabili all'epoca, che hanno favorito la dislocazione di insediamenti rurali in prossimità di canali e torrenti. Di queste emergenze, che coprono un arco cronologico compreso tra l'età repubblicana ed il Tardoantico, sono state identificate nel tempo numerose attestazioni. La conservazione delle preesistenze archeologiche è però compromessa dalla particolare natura geologica

⁸ DE MITRI 2010, pp. 80-81.

dell'area che ha determinato un assottigliamento dei suoli a causa di fenomeni erosivi⁹. Al fenomeno ha contribuito anche l'azione antropica legata alle pratiche agricole ed alla crescita edilizia spesso incontrollata degli ultimi decenni.

Interessanti dati sull'antico assetto rurale dell'*ager brundisinus* vengono dall'indagine archeologica condotta in località Matagiola, in cui è stata documentata una tecnica di drenaggio a fini agricoli in uso in età romana consistente nel deporre uno strato di detriti ceramici a contatto con il piano roccioso¹⁰. Simili risultati ha dato una recente campagna di scavo condotta nel territorio di Tutturano in località Bardi Nuovi¹¹, non lontano da Mass. Colemi.

Gli assi più importanti della viabilità antica non attraversavano l'area oggetto di questa indagine. Il tratto Taranto-Brindisi della Via Appia passava infatti più a N di contrada Maffei per dirigersi da Mesagne verso Brindisi. Anche la cosiddetta "Via Traiana Calabra", che collegava *Brundisium* ai centri dell'area messapica prospiciente la costa adriatica, percorreva il territorio brindisino molto più ad E.

Più difficile ricostruire gli assi della viabilità antica secondaria. Secondo alcune ipotesi la rete viaria moderna ricalcherebbe le vie di comunicazione presenti in età medievale, secondo un'altra teoria le vie di comunicazione di oggi ricalcherebbero ancora antichi tracciati stradali di età messapica¹².

⁹ CAMBI 2012, p. 12.

¹⁰ COCCHIARO 2010, p. 150.

¹¹ Campagna condotta nei mesi di giugno-luglio 2011 dalla CAST srl di Bari su incarico della società Bardo srl in relazione ad un progetto di impianto fotovoltaico.

¹² CAMBI *cit.*, p. 15.

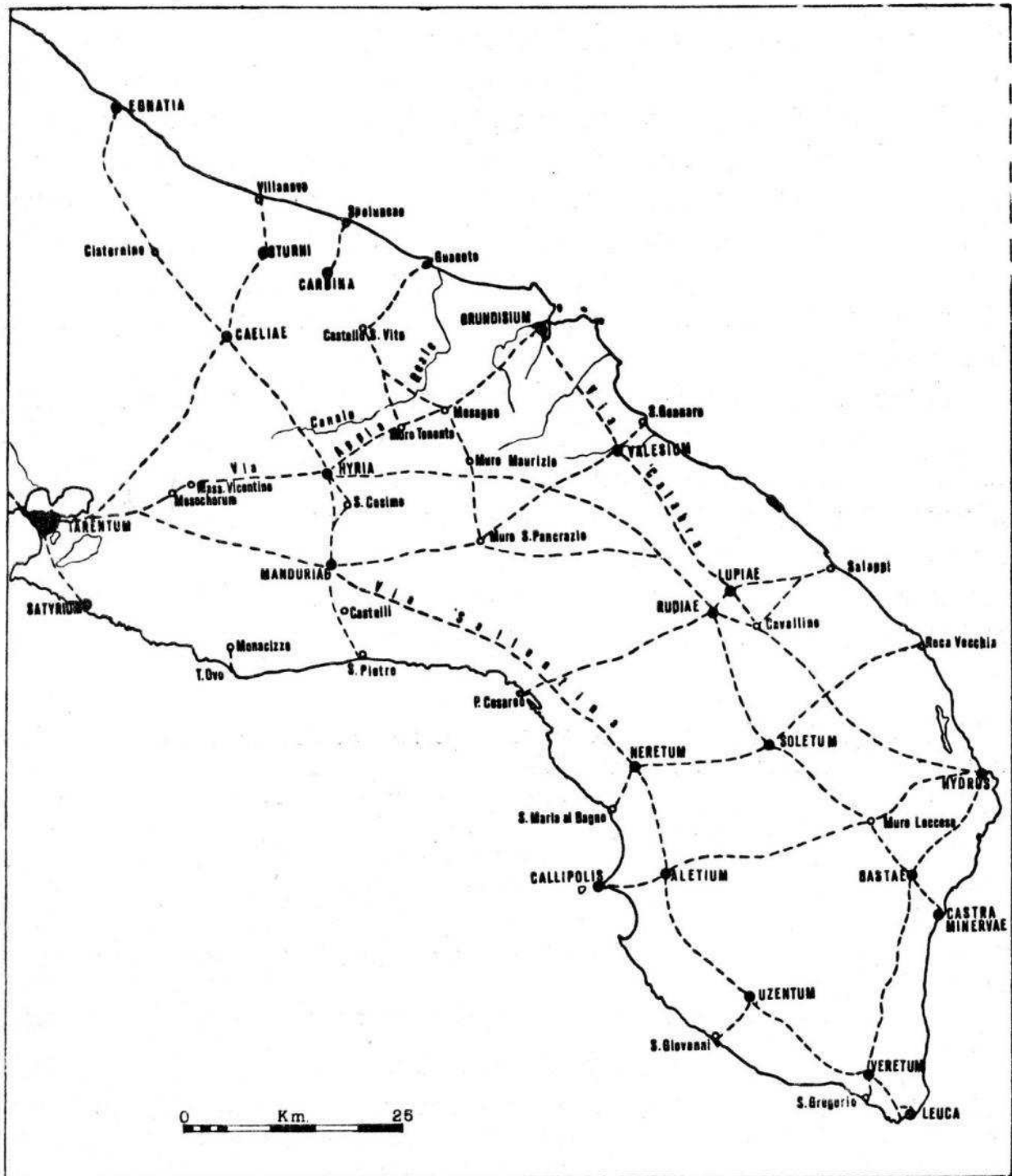


FIG. 7 - La viabilità preromana della Messapia. Scala 1 : 1000 000.



CAST

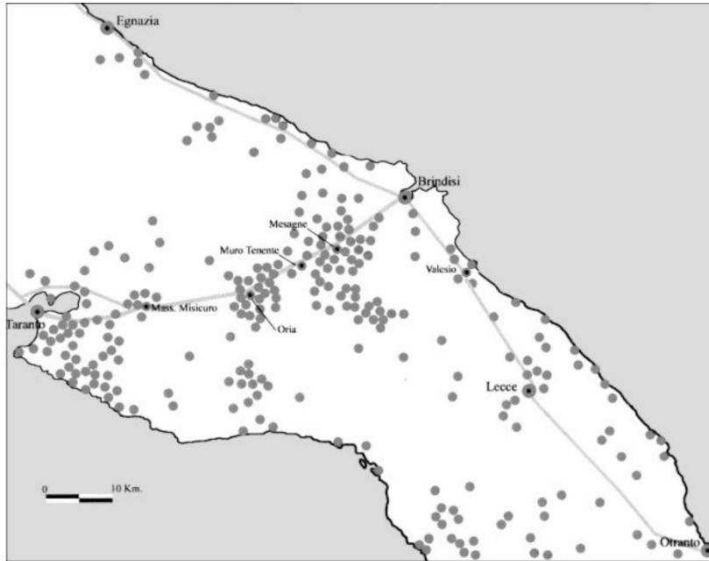


Fig. 5. Ipotesi ricostruttiva del percorso della via Traiana e Traiano-Calabra

da C. De Mitri 2010, p. 34, fig. 2

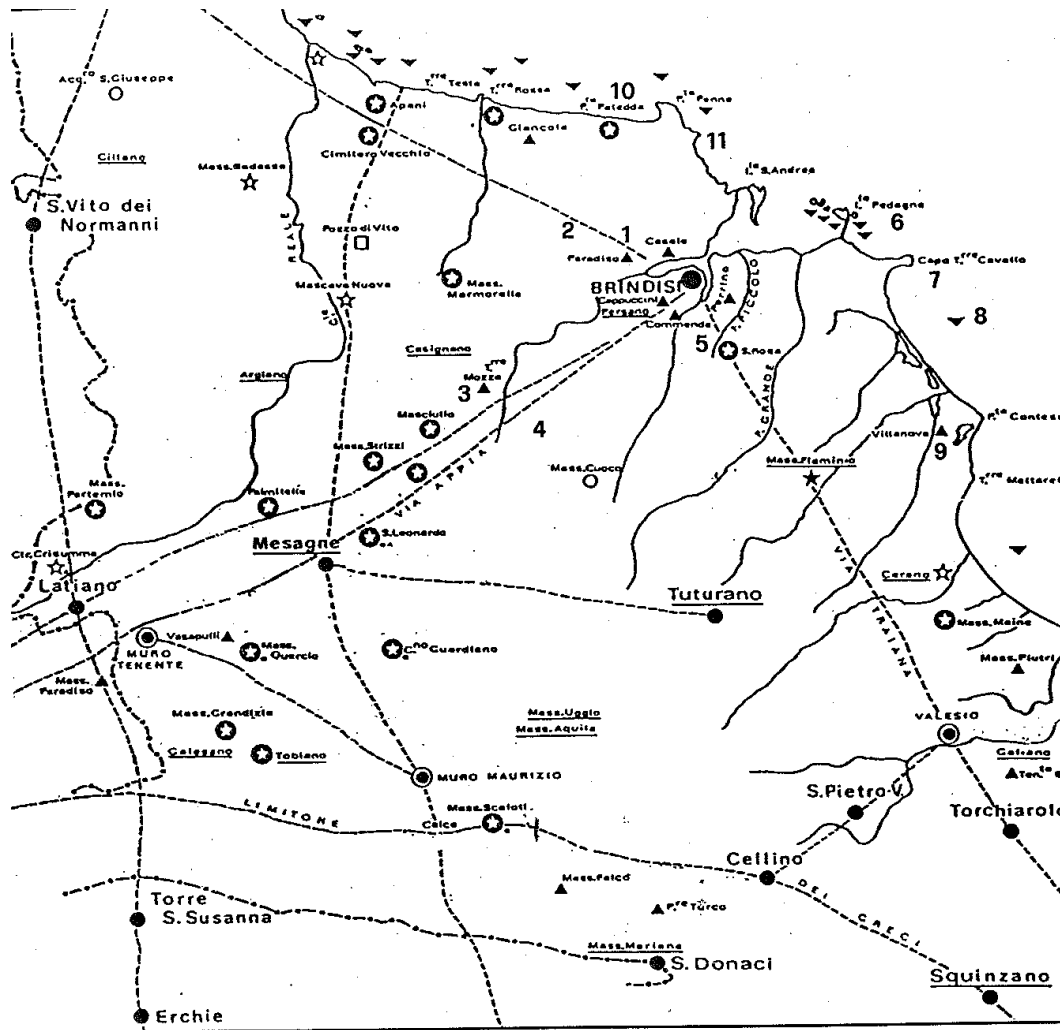
Nel Medioevo il comprensorio brindisino sud-occidentale registra la presenza di casali, come quelli di Mass. Masina, non a caso situato non lontano dal decorso della via Appia o come quello più meridionale di Tutturano. In quest'ultimo caso fonti documentarie del XII secolo riportano l'esistenza del *vicus Tutturanus* donato da Goffredo conte di Conversano e da sua moglie Sichelgaita alle Benedettine di Brindisi. Il toponimo sembrerebbe un prediale derivato forse dalla *gens Tutoria*, a cui apparteneva quel *Publius Tutorius* menzionato in una epigrafe rinvenuta nella vicina Cerrate¹³.

Un altro insediamento coevo è stato identificato a Mass. Cerrito¹⁴, in un'area ancor oggi caratterizzata dalla presenza di boschi di cerri, da cui deriva il nome della masseria e della località circostante. I ritrovamenti archeologici fanno riferimento con ogni probabilità allo scomparso Casale di S. Paolo. Al centro medievale di Calone, un tempo di proprietà del Clero Metropolitano di Brindisi sono riferibili invece i resti di un insediamento (casale?) individuato nei pressi di Mass. Prete, già nota in passato come Calone dei Preti¹⁵.

¹³ QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 103, n. 7, tav. S, con bibliografia precedente.

¹⁴ SCODITTI L. 1965, p. 5; QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 103, n. 7, tav. S.

¹⁵ VENDOLA D. 1939, tav. II; QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 102, n. 3, tav. S.



- | | |
|---|-----------------------------|
| ⊙ Centre antique | ▼ Epave |
| ☆ Site d'èpoque républicaine | --- Route supposée |
| ☆ Site d'èpoque républicaine et impériale | — Route retrouvée |
| ▲ Nécropole | -.- Limite géomorphologique |
| ○ Trésor d'èpoque républicaine | ● Trouvailles monétaires |
| | ▲ Trouvailles épigraphiques |

La viabilità romana nell'antico territorio di Brundisium
da Marangio 1975, fig. 1 p. 115

Elenco schede bibliografiche

Tav. 1

1. S. Maria del Casale
2. Loc. Paradiso
3. Loc. Casale
4. Canale Pigonati
5. *Brundisium*
6. S. Apollinare
7. Punta Le Terrare
8. Isola S. Andrea
9. Isole Pedagne
10. Mass. Perrino-Canale Sacramento
11. Capo di Torre Cavallo
12. S. Rosa
13. Grantosa o Crastosa
14. Mass. Villanova
15. Mass. Flaminio
16. Torre Mattorelle
17. Canale Foggia di Rau



1)

REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: BRINDISI
LOCALITÀ: S. Maria del Casale
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, pp. 64-65, n. 5, con bibliografia precedente;
PALANO S. 2007;
http://www.brundarte.it/2015/06/09/santa-maria-del-casale-la-storia/
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: area ad uso funerario
Tipo: tomba
Definizione: struttura per il culto
Tipo: chiesa
CRONOLOGIA:
Periodo: Neolitico/ età medievale
Datazione: fine VII - IV millennio a.C./ XIII-XIV d.C.
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 I NE "Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE: La chiesa di Santa Maria del Casale è una delle più interessanti esempi di architettura romanico-gotica in Puglia, posta 2 chilometri a nord di Brindisi e costruita tra la fine del XIII e gli inizi del XIV secolo sul luogo in cui la tradizione riporta l'esistenza di una cappella in cui San Francesco d'Assisi si sarebbe fermato a pregare tornando dalla Terra Santa. La chiesa è nota sia per la pregevole struttura architettonica con il rivestimento a fasce ornamentali bicrome che per il ciclo di affreschi del XIV secolo. Nei pressi dell'edificio è segnalata la presenza di una tomba neolitica.
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



2)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Paradiso
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 64, n. 4 con bibliografia precedente
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: area ad uso funerario
Tipo: necropoli
CRONOLOGIA:
Periodo: età romana / età altomedievale
Datazione: non precisabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 I NE "Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Nella località è segnalata la presenza di una necropoli romana e alto-medievale
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

3)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Casale
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 65, n. 6, con bibliografia precedente
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: area ad uso funerario
Tipo: necropoli
CRONOLOGIA:
Periodo: età romana / età altomedievale
Datazione: non precisabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 I NE "Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Nella località è segnalata la presenza di una necropoli romana e alto-medievale
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

4)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Canale Pigonati
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 76, n. 8, con bibliografia precedente
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: infrastruttura portuale
Tipo: palificazione
CRONOLOGIA:
Periodo: età romana tardo-repubblicana
Datazione: 49 a.C.
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 I NE "Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Fonti tardo settecentesche riferiscono il ritrovamento di palificazioni riferibili al terrapieno fatto realizzare da Giulio Cesare nel corso dell'assedio di Brindisi durante la guerra civile contro Gneo Pompeo (49 a.C.)
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

5)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Brindisi
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, pp. 65-76, n. 7, con bibliografia precedente;
CATALDI S., E.M. DE JULIIS 1985, pp. 150-90;
DE MITRI C. 2010, pp. 78-80, n. 103, con bibliografia precedente
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: abitato
Definizione: infrastruttura portuale
Tipo: porto
CRONOLOGIA:
Periodo: dall'età messapica all'età contemporanea
Datazione: dal VII sec. a.C. ad oggi
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 I NE "Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
<p>Abitato costiero di cultura messapica in vita già dall'età arcaica (VII-VI sec. a.C.) , sorto poco lontano dall'insediamento protostorico di Punta delle Terrare. Della fase arcaica è testimone la necropoli di Tor Pisana, da cui provengono ceramiche d'importazione corinzia che documentano gli scambi commerciali in corso con l'area egea. Nel 246-244 a.C. il centro diventa colonia romana e l'importanza del suo porto è accresciuta dal completamento della via Appia, che contribuisce a farne il porto più importante del litorale adriatico per l'Oriente. Dopo le guerre sociali la colonia, che in questa fase si estende sull'area della penisola compresa tra i due seni portuali, diventa <i>municipium</i>. L'insediamento messapico su cui si sovrappone l'abitato romano, sembra occupare soprattutto la parte settentrionale (corrispondente alla zona dell'odierna piazza Duomo) ma non sono visibili segni di continuità tra la fase indigena e la deduzione coloniale. La città romana sembra organizzarsi principalmente intorno all'asse della via Appia che attraversava il centro per raggiungere il porto. I dati archeologici (soprattutto nelle necropoli) suggeriscono che alcuni gruppi indigeni siano stati cooptati nella nuova colonia insieme a gruppi di popolazione centro-italica. L'acropoli (<i>arx</i>) della colonia sembra fosse nella parte settentrionale che ospitava gli spazi a destinazione pubblica; l'architettura, in base alle tracce superstiti, sembra ispirarsi a modelli centro-italici. Il foro sembra fosse</p>

localizzato presso l'attuale Mercato Coperto. Si conserva ben poco dell'assetto urbanistico romano, ad eccezione dei ritrovamenti di San Pietro degli Schiavoni. Le necropoli occupavano aree extraurbane all'uscita dei principali assi viari (via Appia, via Traiana-Calabra). I dati epigrafici e alcuni saggi di scavo in area urbana permettono di documentare alcuni degli interventi effettuati sulla città in età imperiale, come il complesso di via Casimiro e l'arco onorario di ingresso alla città nei pressi di Porta Mesagne; attestata anche la presenza di mosaici pertinenti a edilizia privata. Sicuramente più tardiva è la sistemazione monumentale delle colonne terminali della via Appia, che risalirebbe ad epoca bizantina, pur utilizzando materiali architettonici di età imperiale. Nella seconda età imperiale sembrerebbe che le zone portuali abbiano registrato fenomeni di insabbiamento e che l'abitato si sia ristretto alla parte settentrionale. A partire dal IV secolo è documentata la presenza di una diocesi brindisina, di cui fu esponente San Leucio, che vi trovò la morte. Della fase medievale della città rimangono numerose testimonianze nel centro storico, tra cui le chiese (S. Giovanni, S. Lucia, S. Benedetto), oltre a parti residue reimpiegate nei monumenti della parte rinascimentale e barocca della città, come il Duomo e il Castello

AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



Brindisi, schema ricostruttivo della città in età romana

da DE MITRI 2010, p. 79, fig. 31



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

6)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: S. Apollinare
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 77, n. 1, con bibliografia precedente
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: luogo con ritrovamento sporadico
Tipo: statuaria, elementi architettonici
CRONOLOGIA:
Periodo: età romana
Datazione: non definibile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 IV NO "Porto di Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Nella località è attestato il ritrovamento di resti di strutture termali di età romana, materiale architettonico e musivo, statuaria
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

7)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Punta Le Terrare, Casino Schirmet
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 77, n. 2, con bibliografia precedente;
RADINA F. 1998, 167-170;
CINQUEPALMI 2010, pp. 232-235.
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: insediamento capannicolo costiero
CRONOLOGIA:
Periodo: età del Bronzo
Datazione: XV-XIII sec. a.C.
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 IV NO "Porto di Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Nella località, situata non lontano da S. Apollinare su un promontorio nella parte media del porto di Brindisi, all'imbocco del Seno di Levante, sono stati messi in evidenza i resti di un insediamento costiero dell'età del Bronzo, di cui le campagne di scavo condotte nel sito hanno permesso di individuare strutture abitative e produttive, da cui provengono numerosi manufatti, tra cui alcuni di importazione dall'area egea, a conferma della vitalità degli scambi commerciali effettuati dal centro costiero
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

8)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Isola S. Andrea
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 78, n. 3, con bibliografia precedente
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: insediamento capannicolo costiero ?
CRONOLOGIA:
Periodo: età medievale
Datazione: XI-XV sec. d.C.
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 IV NO "Porto di Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
L'isola, sulla cui estremità sorge il Castello aragonese, era nell'Altomedioevo sede della Abbazia omonima. Si presuppone che in età protostorica, quando il livello del mare era più basso di circa due metri, l'area possa essere stata collegata al litorale e, forse, all'insediamento protostorico di Punta delle Terrare
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

9)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Isole Pedagne
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 78, n. 4, con bibliografia precedente
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: insediamento
Tipo: insediamento rupestre
Definizione: giacimento subacqueo
Tipo: relitto, manufatti dispersi
CRONOLOGIA:
Periodo: età romana/ età medievale
Datazione: non determinabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 IV NO "Porto di Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Sull'isola è presente una cripta rupestre con tracce di affreschi. Nel mare circostante è segnalata la presenza di un relitto di nave, di fasciame, anfore e ancore
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia



10)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Mass. Perrino-Canale Sacramento
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 78-79, n. 5
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: area ad uso sepolcrale
Tipo: necropoli
CRONOLOGIA:
Periodo: età romana?
Datazione: non determinabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 IV NO "Porto di Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Nella località si segnala la presenza di una necropoli e di altre preesistenze
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

11)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Capo di Torre Cavallo
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 79, n. 6
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: luogo con ritrovamento sporadico
Tipo: materiale fittile
CRONOLOGIA:
Periodo: non determinabile
Datazione: non determinabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 IV NO "Porto di Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Documentato il rinvenimento di fittili antichi (segnalazione gruppo lavoro Ribezzo), nella località, su cui insiste la torre seicentesca omonima
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

12)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: La Rosa (o S. Rosa)
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
PALAZZO P. 1994, pp. 69-70;
DE MITRI C. 2010, p. 81, n. 196.
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: luogo con ritrovamento sporadico
Tipo: materiale fittile
CRONOLOGIA:
Periodo: età tardorepubblicana/primoimperiale
Datazione: I sec. a.C.
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 IV NO "Porto di Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Nel quartiere La Rosa (periferia sud di Brindisi) alcune campagne di scavo hanno messo in luce un impianto produttivo di età tardorepubblicana/primoimperiale
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

13)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Grantosa o Crastosa (S. Rosa?)
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 79, n. 8
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: area ad uso funerario
Tipo: necropoli
Definizione: luogo di attività produttiva?
Tipo: ritrovamento di anfore con bolli
CRONOLOGIA:
Periodo: non determinabile
Datazione: non determinabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 I NE "Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Documentato il rinvenimento di anfore con bolli e la presenza di una necropoli, a s del passaggio a livello e dell'incrocio della SS 16 con la superstrada per Lecce
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

14)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Mass. Villanova
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 79, n. 9
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: area ad uso funerario
Tipo: necropoli
CRONOLOGIA:
Periodo: età romana
Datazione: non determinabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 IV NO "Porto di Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Nella località è presente una necropoli romana, da cui provengono alcune epigrafi funerarie
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

15)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Mass. Flaminio
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 105, n. 1;
APROSIO M. 2008, p. 234;
DE MITRI C. 2010, pp. 82, n. 198.
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: area di materiale mobile
Tipo: area di frammenti fittili
CRONOLOGIA:
Periodo: età romana tardo-repubblicana/ età romana imperiale-tardoantica
Datazione: I sec. a.C./ IV d.C.
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 I NE "Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Nel sito, è presente una dispersione di materiale fittile che dimostra un utilizzo tra il I sec. a.C. al IV d.C., da collegarsi alla presenza di una villa con relativa necropoli
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

16)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Torre Mattorelle
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, p. 105, n. 2, con bibliografia precedente
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: luogo con tracce di frequentazione
Tipo: stazione preistorica?
CRONOLOGIA:
Periodo: età preistorica
Datazione: non determinabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 IV NO "Porto di Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Nella località, nei pressi della torre omonima del XVI secolo, è stato ritrovato materiale di età preistorica
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

17)
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: Canale Foggia di Rau
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:
ANDREASSI G. 2005, p. 220.
CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI:
Definizione: infrastruttura
Tipo: pozzo
CRONOLOGIA:
Periodo: età ellenistica
Datazione: non determinabile
RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:
IGM 1:25.000 203 IV NO "Porto di Brindisi" serie 25/V 1948
DESCRIZIONE:
Nella località è stato individuato un pozzo il cui rivestimento interno è costituito da una serie di anelli fittili in cui una serie di tagli verticali sulle pareti opposti costituivano una rampa di discesa; l'imboccatura era costituita da una vera circolare con orlo aggettante. La tecnica costruttiva trova confronto nell'ambito greco di età ellenistica
AUTORE DELLA SCHEDA: Ceci, Lucia

Bibliografia di consultazione

Riferimento bibliografico	Osservazioni	Sito/i	Rif. tav.
APROSIO M. 2008, <i>Archeologia dei Paesaggi a Brindisi. Dalla Romanizzazione al Medioevo</i> , Bari, pp. 264-266	Utile all'esame dei dati	5, 16	1
AURIEMMA R. 2004, <i>Salentum a salo. Porti, approdi, merci e scambi lungo la costa adriatica del Salento</i> , Galatina	Utile all'esame dei dati	5	1
CAMBI F. 2012, <i>Il sito e la geomorfologia del paesaggio costiero – 1.2. La viabilità antica nel territorio di Brindisi – 1.3. Lineamenti di geografia storica dell'agro brindisino</i> , in MANACORDA D., PELLECCHI S. (a cura di), <i>Le fornaci romane di Giancola (Brindisi)</i> , pp. 9-21	Utile all'esame dei dati		
CATALDI S., E.M. DE JULIIS 1985, s.v. <i>Brindisi</i> , in BTCGI, IV, pp. 150-90	Utile all'esame dei dati	5	1
CERAUDO G. 2012, <i>La Via Appia (a Sud di Benevento) e il sistema stradale in Puglia tra Pirro e Annibale</i> , in Atti del LII Convegno Studi sulla Magna Grecia, pp. 213-245	Utile all'esame dei dati		
CHIONNA A. 1972, <i>Gli insediamenti rupestri del brindisino: problemi</i> , in Quaderni Amm. Prov. Brindisi 1972, 6	Utile all'esame dei dati		
CINQUEPALMI A. 2010, <i>Punta Le Terrare</i> , in RADINA F. (a cura di) <i>Ambra per Agamennone. Indigeni e Micenei tra Adriatico, Ionio ed Egeo</i> , catalogo della mostra, Bari pp. 232-235	Utile all'esame dei dati	7	1
COCCHIARO A. 2010, <i>Brindisi - S. Pietro Vernotico (Brindisi) Siti archeologici rinvenuti lungo i tracciati di opere pubbliche</i> , in Taras, Notiziario delle attività di tutela Gennaio 2004 – Dicembre 2005, n.s., I, 1-2	Di interesse generale	5	1
CORRADO A. 1993, <i>Il Paleolitico nell'Alto Salento. Ambienti culture e popolamento (Prospettive per scavi archeologici)</i> , a cura del C.R.S.E.C. – Oria – Distretto BR/21	Di interesse generale		



CAST

DE LEO A. 1846, Dell'antichissima città di Brindisi e il suo celebre porto, 1846	Utile all'esame dei dati	5	1
DE MITRI C. 2010, <i>Inanissima Pars Italiae: Dinamiche Insediative Nella Penisola Salentina in Eta Romana</i> , BAR Int. S. 2161, Oxford	Utile all'esame dei dati	12, 14, 16	1
LUGLI G. 1955, <i>La via Appia attraverso l'Apulia e un singolare gruppo di strade "Orientate"</i> , in Archivio Storico Pugliese, pp. 12-16	Utile all'esame dei dati		
MANACORDA D. 1994, <i>Brindisi, Masseria San Giorgio - Masseria Masina. F. 202 I NE I.G.M.</i> (in coll. con G.Volpe). TARAS, 14(1), pp. 107-109	Di interesse generale	14	1
MARANGIO C. 1975, <i>La romanizzazione dell'ager Brundisinus</i> , in Ricerche e Studi VIII, Brindisi, pp. 105-133	Utile all'esame dei dati		
<i>Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano</i> , Modena, 1984	Utile all'esame dei dati		
PALANO S. 2007, <i>Santa Maria del Casale in Brindisi</i> , Latiano	Utile all'esame dei dati	1	1
PALAZZO P. 1994, <i>Insedimenti artigianali e produzione agricola: il contributo delle indagini archeologiche, i siti di Apani, Giancola, Marmorelle e La Rosa</i> , in <i>Scritti di antichità in memoria di Benita Sciarra Bardaro</i> , Fasano, pp. 53-60	Utile all'esame dei dati	12	1
QUILICI L., QUILICI GIGLI S. 1975, <i>Repertorio dei Beni Culturali Archeologici della Provincia di Brindisi</i> , Fasano	Utile all'esame dei dati	1-11, 13-17	1
RADINA F. 1998, <i>Punta le Terrare</i> , in Cinquepalmi A., Radina F. (a cura di), <i>Documenti dell'Età del Bronzo. Ricerche lungo il versante adriatico pugliese</i> , Fasano, pp. 167-170.	Utile all'esame dei dati	7	1
RUTA R., 1982, <i>La Puglia romana: un paesaggio pietrificato</i> , Bari	Utile all'esame dei dati		
RUTA R., 1986, <i>I romani e l'organizzazione antropica dello spazio nella regio II</i> , in <i>La Puglia in età repubblicana</i> , Mesagne, pp. 167-172	Utile all'esame dei dati		

UGGERI G. 1973, <i>Notiziario Topografico Salentino. Contributi per la Carta archeologica e per il censimento dei beni culturali</i> , I, in Quaderni dell'Archivio Storico Pugliese, 12, pp. 247-313	Utile all'esame dei dati		
UGGERI G. 1975, <i>La viabilità preromana della Messapia</i> , Ricerche e Studi 1975, pp. 75-104	Utile all'esame dei dati		
UGGERI G. 1979, <i>La Via Traiana 'Calabra'</i> , in <i>Studi in memoria di Gabriele Marzano</i> , Ricerche e Studi 1979, XII, pp. 115-130	Utile all'esame dei dati		
UGGERI G. 1983, <i>La viabilità romana nel Salento</i> , Fasano 1983	Utile all'esame dei dati		
VENDOLA D. 1939, <i>Apulia – Lucania – Calabria, Rationes decimarum Italiae nei secoli XIII e XIV</i> (Studi e testi 84) Città del Vaticano 1939, tav. II	Di interesse generale		
VOLPE G., TURCHIANO M. 2005, <i>Paesaggi e insediamenti rurali in Italia meridionale fra Tardoantico e Altomedioevo</i> (Foggia 12-14 febbraio 2004), Atti del I Seminario sul Tardoantico Altomedioevo in Italia meridionale, Bari	Di interesse generale		
VOLPE G. 2008, <i>Vescovi rurali e chiese nelle campagne dell'Apulia e dell'Italia meridionale fra Tardoantico e Altomedioevo</i> , in <i>Hortus Artium Medievalium</i> , 14, 2008, pp. 31-47	Di interesse generale		

Tabella vincoli archeologici nell'agro di Brindisi

DENOMINAZIONE	TIPO SCHEDA	LOCALIZZAZIONE	DECRETO	DATA VINCOLO
AMBIENTI IPOGEICI PERTINENTI AD UN CRIPTOPORTICO (I-IV D.C.)	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi VIA S. CHIARA	L. 1089/1939 art. 49	27-06-1992
CHIESA - GROTTA DI S.BIAGIO	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	L. 364/1909 art. 5	17-02-1911
RESTI DI DUE FORNACI ATTRIBUITE AGLI ANINII ED AI VEHLII	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	L. 1089/1939 art. 1, 3, 21	12-01-1990
RESTI DI DUE FORNACI ATTRIBUITE AGLI ANINII ED AI VEHLII	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	L. 1089/1939 art. 1, 3, 21	12-01-1990
RESTI DI EDIFICI ROMANI A DESTINAZIONE TERMALE	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	L. 1089/1939 art. 44	10-04-1958
RESTI DI STRUTTURE ABITATIVE DI ETA' TARDO-MEDIEVALE	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi VIA S. LUCIA incrocio VICO DE PIRONTI	L. 1089/1939 art. 1, 3, 4	12-06-1993
RESTI DI UNA FORNACE D'EPOCA ROMANA	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	L. 1089/1939 art. 44	05-01-1998
RESTI DI UNA FORNACE D'EPOCA ROMANA	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	L. 1089/1939 art. 1, 3, 21	12-10-1988
RESTI DI UN IMPIANTO DIFENSIVO E DI UNA STRUTTURA ABITATIVA	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi VIA MONTENEGRO, 37	L. 1089/1939 art. 49	05-12-1992
RESTI DI UN INSEDIAMENTO AGRICOLO DI ETA' ROMANA	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	D.L.VO 490/1999 art. 2, 5, 6, 8	04-06-2002
RESTI DI UN VICUS DI ETA' MEDIO E TARDO IMPERIALE	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	L. 1089/1939 art. 1, 3, 4, 21	02-11-1996
STRUTTURE MURARIE DI ETA' ROMANA	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi Via Pergola	L. 1089/1939 art. 1, 3	20-07-1988
STRUTTURE RIFERIBILI AD UN VIADOTTO DELLA VIA TRAIANA	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	L. 1089/1939 art. 44	27-06-1992



CAST

STRUTTURE RIFERIBILI AD UN VIADOTTO DELLA VIA TRAIANA	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	L. 1089/1939 art. 44	27-06-1992
STRUTTURE RIFERIBILI AD UN VIADOTTO DELLA VIA TRAIANA	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	L. 1089/1939 art. 1, 3, 21	20-07-1989
TRE FORNACI PER LA PRODUZIONE DI ANFORE (II-I A.C.)	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	L. 1089/1939 art. 1, 3, 21	10-01-1996
TRE FORNACI PER LA PRODUZIONE DI ANFORE (II-I A.C.)	Monumenti archeologici	Puglia Brindisi Brindisi	L. 1089/1939 art. 1, 3, 21	18-01-1996

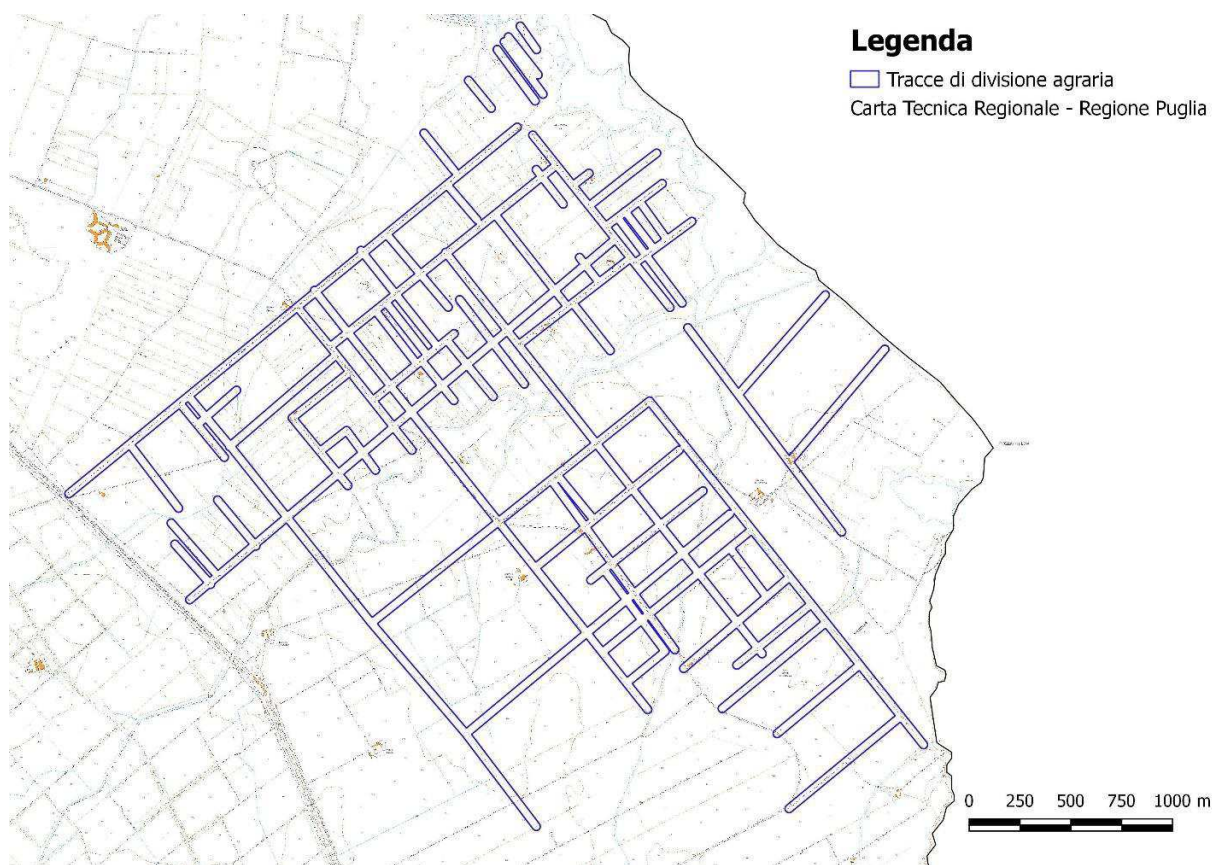


CAST

Fotointerpretazione e foto restituzione

L'analisi delle fotografie aeree sull'area di interesse per la ricerca di eventuali anomalie sul terreno non ha permesso di evidenziare tracce significative all'interno dell'area di progetto.

Si ricorda che la fotointerpretazione ha permesso di individuare nell'*ager brindisus* le tracce della divisione agraria della colonia latina. Nell'immagine sottostante si può vedere il reticolato centuriale individuato in corrispondenza dell'area di Punta La Contessa, in corrispondenza dell'odierno Parco Saline, non lontano dall'area di interesse.



Brindisi, schema ricostruttivo della centuriazione su CTR della Regione Puglia in località Punta La Contessa

La ricognizione sul terreno



Brindisi (BR), località a N di le Macchie di S. Lucia, vista in direzione E della parte centrale dell'UR 5

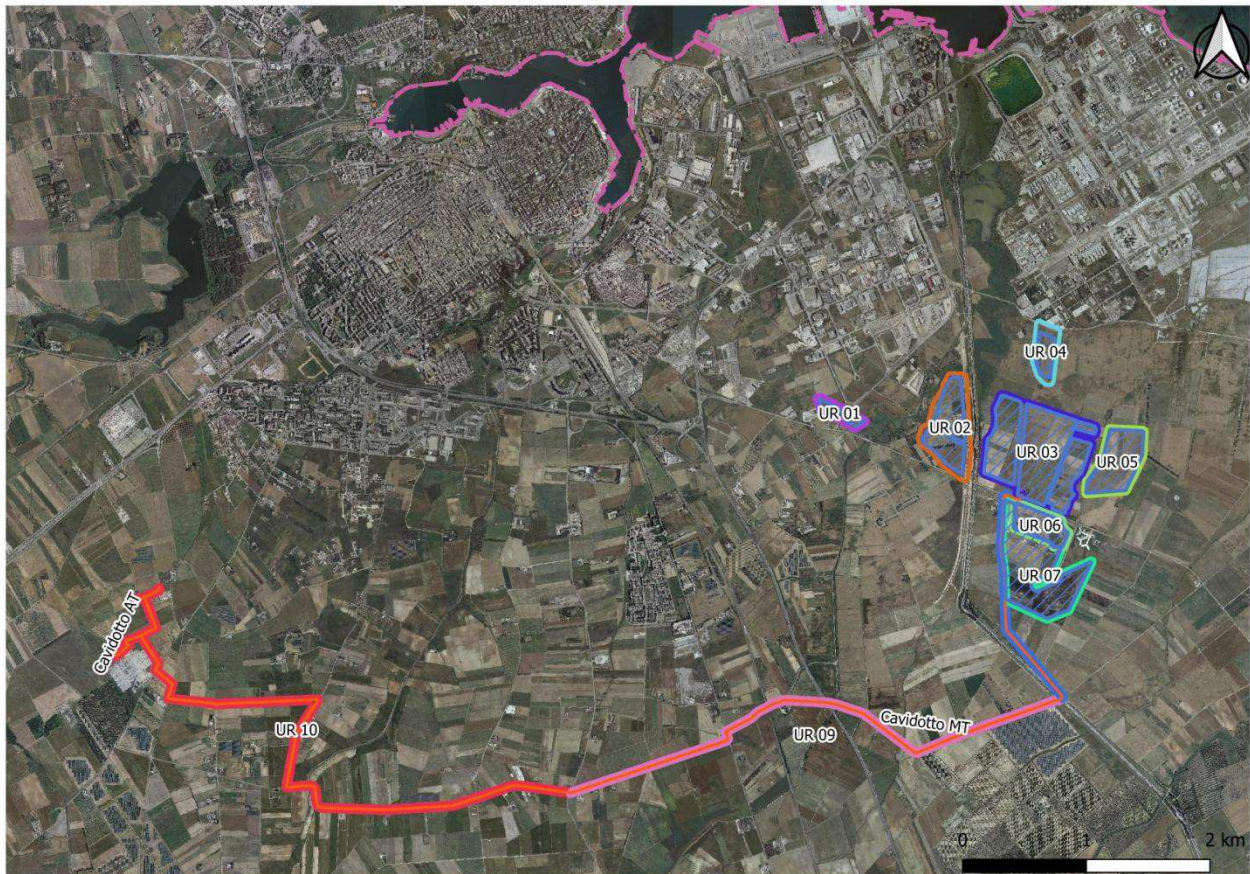
Le attività sul terreno sono state svolte nel mese di aprile e di giugno da una squadra di quattro archeologi. La ricognizione è stata condotta con metodo sistematico e in condizioni climatiche buone. Le condizioni di visibilità del terreno delle superfici indagate non sono risultate sempre sufficienti all'accertamento della presenza di elementi di interesse archeologico.

La superficie dell'area interessata dal progetto della costruzione dei campi fotovoltaici e dall'area buffer indagata, localizzata tra la zona a N di località le Macchie di Santa Lucia, copre una superficie pari a 163,676 ha

La superficie dell'area interessata dal caviodotto lungo un percorso complessivo di 12,87 km e il buffer dell'area indagata è estesa per una superficie pari a 62,29 ha ed attraversa il territorio meridionale del Comune di Brindisi.

Le unità di ricognizione (UR) in cui è stata suddivisa l'area indagata sono 10:





La suddivisione dell'area di progetto nelle dieci Unità di Ricognizione (UR)

- **UR 1**, corrispondente ai due campi fotovoltaici identificati con la denominazione lotto 1 e lotto 2;
- **UR 2**, corrispondente ai due campi fotovoltaici indicati nel progetto con la denominazione lotto 3 e lotto 4;
- **UR 3**, costituita dai campi fotovoltaici in continuità fisica tra loro: lotto 5, lotto 9;
- **UR 4**, corrispondente al lotto 6 del progetto;
- **UR 5**, corrispondente al lotto 7;
- **UR 6**, costituita dal lotto 8;
- **UR 7**, costituita dall'area a compensazione ambientale boschiva, costituita da 30 ha di bosco di quercia frassino e corbezzolo
- **UR 8**, che comprende la parte iniziale del cavidotto fino all'incrocio alla SC 31;
- **UR 9**, corrispondente all'area di attraversamento del cavidotto dalla SC 31

sino all'incrocio con la SP 79 in località Boccardi;

- **UR 10**, corrisponde alla parte terminale del cavidotto, che dall'incrocio con SP 79 in località Boccardi muove in direzione O sino all'incrocio con Contrada Muscia, si immette su questa e procede in direzione N sino all'incrocio con la Strada Comunale 69. Il cavidotto prosegue lungo la SC 69 sino all'incrocio con la Strada per S. Donaci percorrendola per 122 m circa per poi indirizzarsi verso O attraversando per circa 180m campi coltivati sino a giungere sulla Strada per Schiavoni. Dopo l'attraversamento della S.C. per Schiavoni il cavidotto percorre in direzione O strade interpoderali sino a raggiungere la stazione di consegna.



Brindisi (BR), panoramica dal lotto 7 di parte delle UU.RR.3-5, vista in direzione E

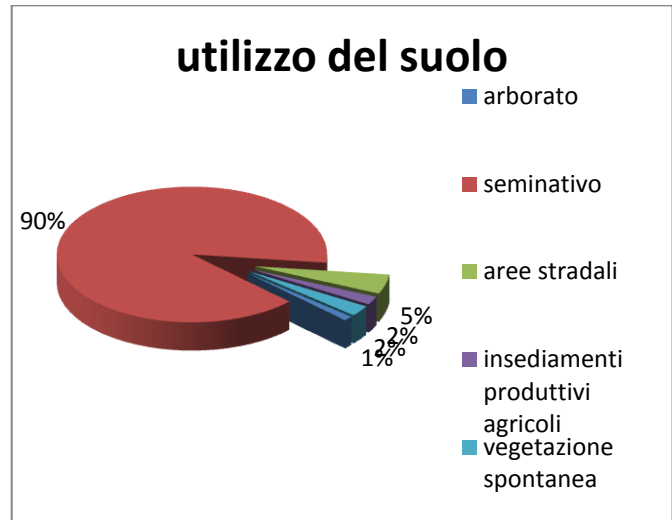
Unità di ricognizione 1: area a sud di Mass. Piccoli, comprende il lotto 1 posto ad ovest di viale Archimede ed il lotto 2 ad est dello stesso viale.

La ricognizione sul terreno dell'UR 1 è stata resa difficoltosa dalla presenza di aree incolte. La vegetazione spontanea fitta e in uno stato di crescita avanzata ha consentito di verificare parzialmente la superficie del terreno.

Lungo il limite settentrionale del lotto 2, a confine con la particella catastale 182 coltivata a carciofeto, ricognita in quanto area buffer, è stata riscontrata presenza di materiale fittile sporadico (v. *tav. 4*).

L'UR 1 copre una superficie pari a 52423.688 mq risulta occupata prevalentemente da seminativo alternato a colture orticole (90%), e arboree, per lo più frutteti e uliveti (1%); minime risultano essere le aree interessate dalle superfici stradali (5%) e da destinate ad insediamenti produttivi (2%) o da vegetazione spontanea (2% circa) (vedi tabella e grafico 1).

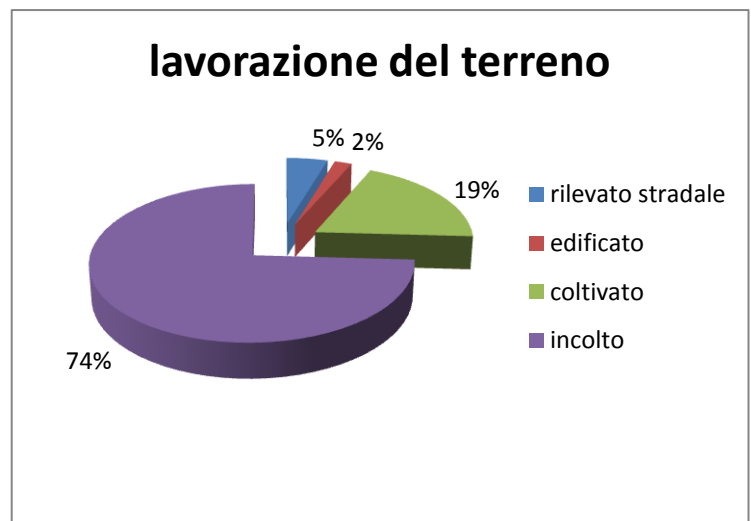
UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	52423,688
arborato	577,50
seminativo	47038,82
aree stradali	2442,41
insediamenti produttivi agricoli	1034,16
vegetazione spontanea	1330,81



Brindisi (BR), UR 1 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 1

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente incolta (74%) o coltivata in piena maturazione (19%) mentre quelle edificate o interessate dal rilevato stradale coprono circa il 7% della superficie totale (vedi tabella e grafico 2).

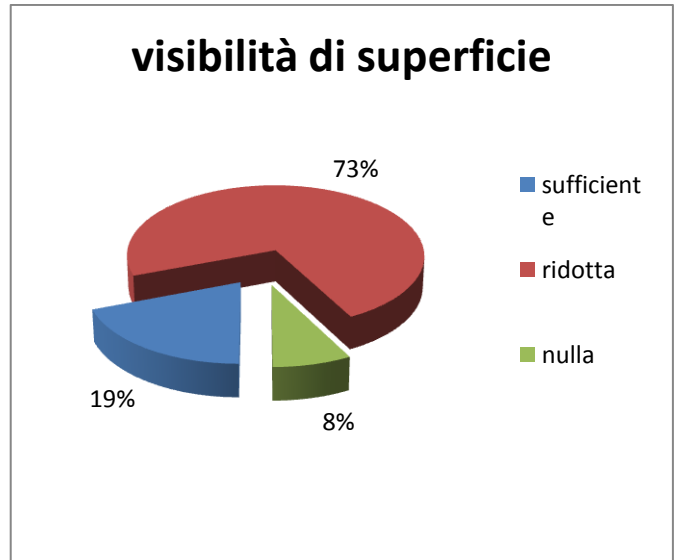
LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	52423,688
rilevato stradale	2442,41
edificato	1034,16
coltivato	10084,36
incolto	38844,37



Brindisi (BR), UR 1 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 2

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata ridotta sul 73% dell'area e sufficiente per il 19% mentre minime sono risultate le aree con visibilità nulla (8%) (vedi tabella e grafico 3).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	52423,688
ottima	0
buona	0
sufficiente	10084,36
ridotta	38290,42
nulla	4048,91



Brindisi (BR), UR 1 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 3



Brindisi (BR), località a S di Masseria Piccoli, panoramica dell'UR 1 vista dall'area SO del lotto 1 in direzione del lotto 2



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

Unità di ricognizione 2: area a sud di Mass. Migliore.

L'UR è delimitata a O dal Fiume Grande, ad E dal canale di Scarico e a S dalla Strada Antica per Villanova, è interessata centralmente dalla confluenza del canale di Scarico con il Fiume Grande. Nell'UR 2 è prevista la realizzazione del lotto 3 e del lotto 4.

La ricognizione sul terreno nella parte del lotto 3 coltivato prevalentemente a carciofeto, pur in condizioni di visibilità limitate dalla presenza della piantumazione, ha consentito l'individuazione di una vasta area di materiale fittile (frammenti di ceramica d'impasto di età protostorica mescolati a una quantità di frammenti di ceramica di età romana.) affiorante non solo nelle zone prive di vegetazione ma anche tra i filari degli ortaggi (*v. tav. 4, AR 1*) L'area è stata individuata nella parte nord-occidentale del campo, nella zona che si affaccia sul Fiume Grande. Nella parte orientale del campo la vegetazione spontanea non ha reso possibile la verifica del terreno di superficie, e una parte è risultata recintata e adibita a deposito di cantiere. La ricognizione della parte meridionale del lotto 3 di progetto, coltivata a carciofeto ha consentito l'individuazione di un'altra area di dispersione di materiale fittile di età imperiale-tardoantica, caratterizzata dalla presenza di sigillata, anforacei, ceramica comune, grandi contenitori (*v. tav. 4, AR 2*). La ricognizione della parte meridionale dell'UR, destinata da progetto alla realizzazione del lotto 4, non ha restituito alcun elemento di interesse archeologico. La visibilità di superficie, ottima per la porzione di terreno arato, è stata sufficiente al rilevamento del terreno per la parte coltivata a carciofeto, in cui si è rilevata la presenza sporadica di materiale fittile (frammenti di ceramica acroma) di difficile inquadramento cronologico.

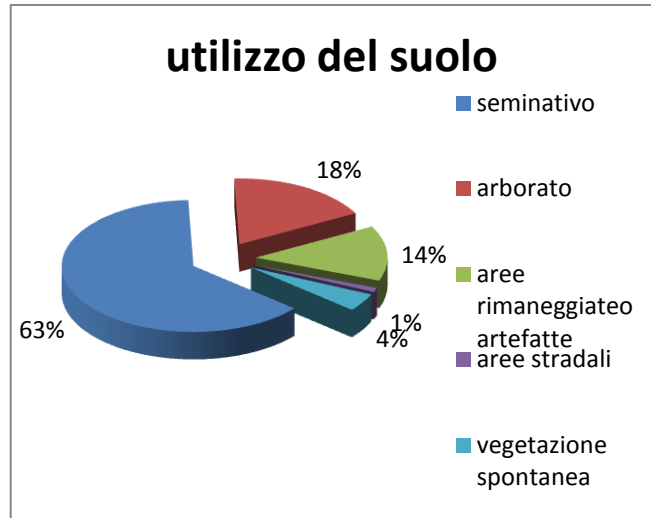


Brindisi (BR), visibilità di superficie nell'area del lotto 4 UR 2 coltivata a carciofeto

L'UR 2, copre una superficie pari a 239815,873 mq, risulta occupata

prevalentemente da seminativo alternato a colture orticole (63%) mentre in misura minore da colture arboree, per lo più vigneti e uliveti (18%), e da vegetazione spontanea (4%). Le aree destinate a deposito di cantiere sono pari al 14% della superficie totale mentre minima risulta essere quella delle superfici stradali (1%) (vedi tabella e grafico 4).

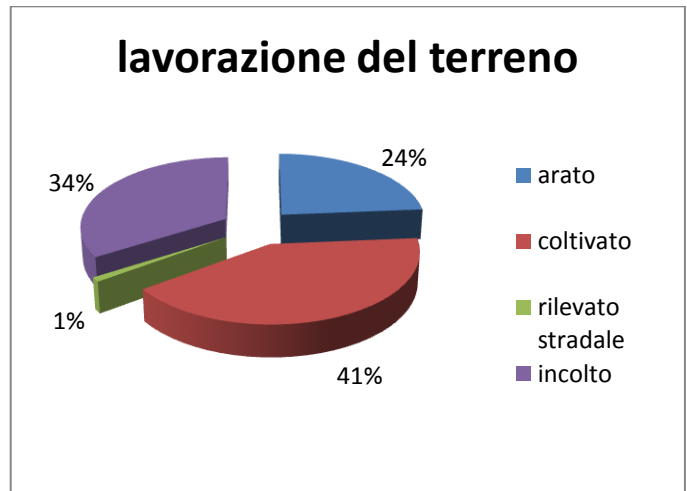
UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	239815,87
seminativo	151716,42
arborato	42727,22
aree rimaneggiateo artefatte	32363,88
aree stradali	2462,83
vegetazione spontanea	10545,53



Brindisi (BR), UR 2 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 4

La lavorazione della superficie risulta occupata sia da coltivazioni in piena maturazione (41%) o arata (24%) alternate ad ampi fasce di terreno incolto (34%) mentre minime sono le superfici interessate dal rilevato stradale, per lo più realizzato con un battuto di materiale ghiaioso (macadam) (vedi tabella e grafico 5).

LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	239815,87
arato	56835,49
coltivato	99001,21
rilevato stradale	2462,83
incolto	81516,35

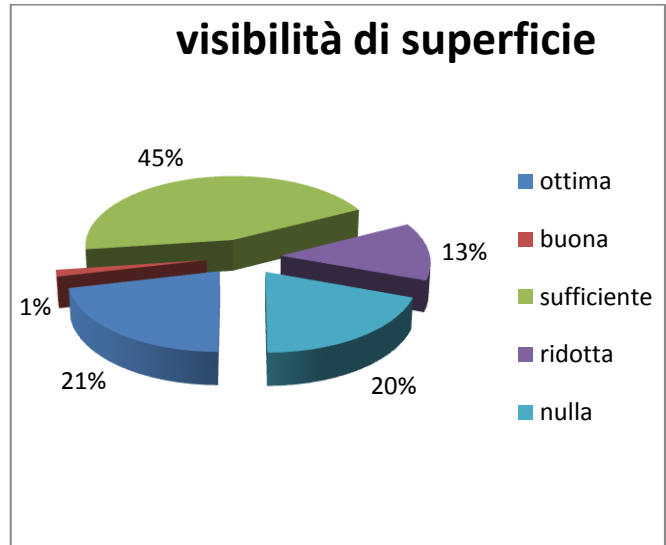


Brindisi (BR), UR 2 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 5

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata sufficiente sul 45% dell'area ed ottima e buona per il 22% del totale mentre la presenza di aree incolte ha

determinato un grado di visibilità ridotta pari al 13% o la nulla (20%) anche in presenza di un'ampia area di terreno rimaneggiato (vedi tabella e grafico 6).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	239815,87
ottima	51276,861
buona	3576,188
sufficiente	106967,542
ridotta	31206,25
nulla	46789,03



Brindisi (BR), UR 2 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 6



Brindisi (BR), panoramica in direzione ovest di una porzione del lotto 3 dell'UR 2 e visibilità di superficie



Brindisi (BR), panoramica in direzione est del lotto 4 dell'UR 2 nelle particelle con terreno arato e nelle particelle coltivate a carciofeto

Unità di ricognizione 3: comprende l'area in cui nel progetto sono collocati i lotti **5**, **9**. L'UR è delimitata a sud dalla SP 88 a N da una strada interpoderale ad O dalla struttura del Nastro trasportatore di Cerano e ad E da un corso d'acqua.

Non sempre la visibilità all'interno dei campi previsti nella UR 3 è risultata sufficiente all'accertamento della presenza di elementi di interesse archeologico affioranti in superficie. (v. tav. 3).

L'area destinata da progetto alla realizzazione del **lotto 5** occupa una ampia area risulta coltivata a carciofeto ma tra i filari è presente vegetazione spontanea che ha reso difficoltosa la valutazione del terreno. Buona parte dei terreni compresi nell'area sono coltivati a seminativo e lo stato della vegetazione è avanzato e quindi la visibilità del terreno è risultata fortemente ridotta. Poche sono le zone arate in cui la visibilità è ottimale.



Brindisi (BR), parte dell'area del lotto 5, compreso nell'UR 3, area arata in cui la visibilità è buona e area coltivata a seminativo con visibilità sufficiente, panoramica in direzione ovest

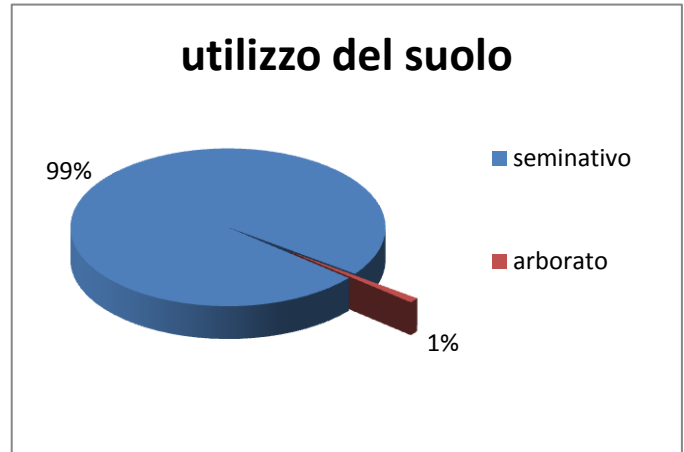
Per il **lotto 9** compreso nell'UR 3, le condizioni di visibilità di superficie non sono state sempre sufficienti all'accertamento di presenza di materiale di interesse archeologico per la presenza di aree coltivate a seminativo e aree con presenza di incolto in una fase vegetativa avanzata, nelle zone coltivate a carciofeto o arate la visibilità di superficie ha permesso di identificare qualche frammento di ceramica acroma e un frammento di terra

sigillata

Al momento del survey solo poche zone sono arate e la visibilità di superficie è risultata buona.

L'UR 3, copre una superficie pari a 607698,504 mq, risulta occupata prevalentemente da seminativo alternato a colture orticole (99%); mentre minime risultano le aree destinate ad uliveto o ad insediamenti produttivi agricoli (1%); (vedi tabella e grafico 7).

UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	607698,50
seminativo	601357,86
arborato	6340,64



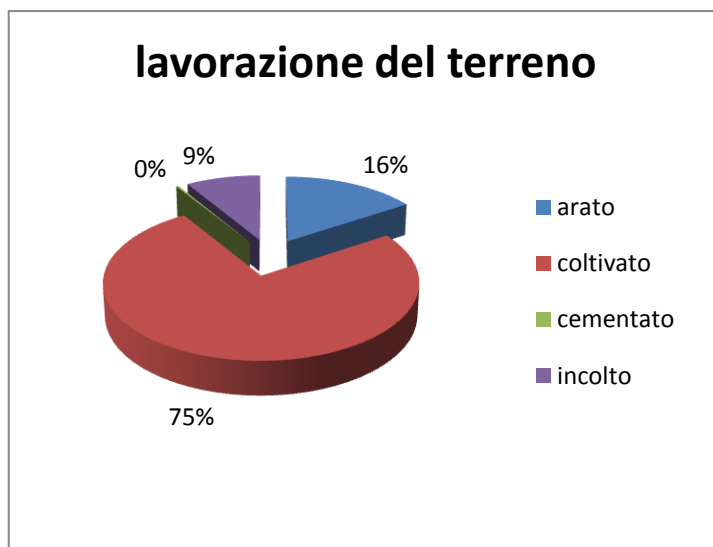
Brindisi (BR), UR 3 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 7



Brindisi (BR), parte dell'area del lotto 5, compreso nell'UR 3, in cui la visibilità è sufficiente

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente coltivata ad avanzato stadio vegetativo (75%) o arata (16%) mentre minime sono le aree lasciate incolte (9%).Le superfici edificate non raggiungono il punto percentuale (vedi tabella e grafico 8).

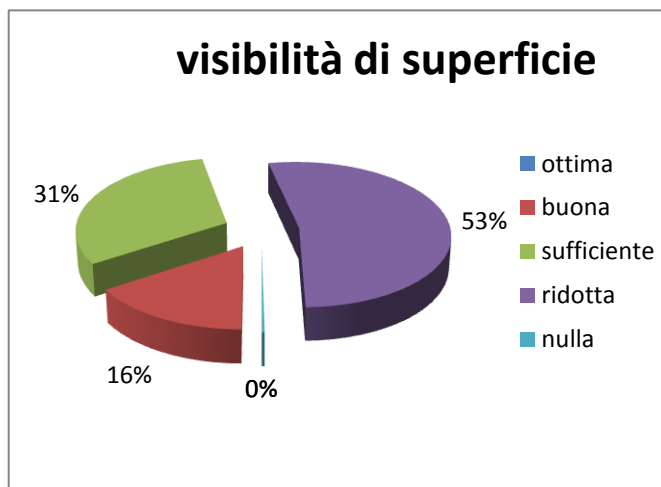
LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	607698,50
arato	95698,93
coltivato	457558,69
cementato	1607,79
incolto	52836,66



Brindisi (BR), UR 3 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 8

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata sufficiente sul 31% dell'area ed buona per il 16% del totale mentre la presenza di colture in piena maturazione ha determinato un grado di visibilità ridotta o nulla pari al 53% (vedi tabella e grafico 9).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	607698,50
ottima	0
buona	95698,93
sufficiente	188737,941
ridotta	321657,41
nulla	1607,79



Brindisi (BR), UR 3 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 9

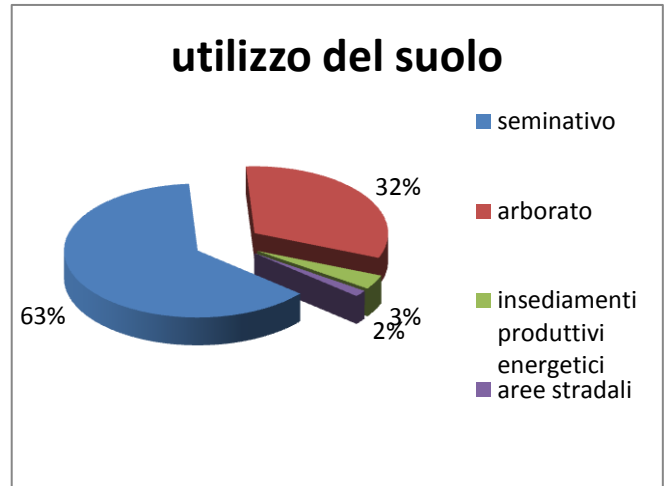
Unità di ricognizione 4: l'UR corrisponde all'area individuata dal progetto per la realizzazione del **lotto 6** e dal buffer ricognitivo alla quale si accede dalla Strada per Pandi. Anche per quest'area la visibilità, nella parte centrale del campo coltivata a seminativo non è stata sufficiente alla verifica del terreno. La visibilità nelle particelle coltivate a vigneto, lato est e ovest della UR, è risultata sufficiente a rilevare l'assenza di preesistenze archeologiche.



Brindisi (BR), UR 3 lotto 6, panoramica dal margine SO in direzione N

L'UR 4, copre una superficie pari a 86090,832 mq, risulta occupata prevalentemente da seminativo (63%) e da vigneti (32%). Le aree destinate ad insediamenti produttivi industriali sono pari al 3% del totale mentre minime sono le superfici stradali (2%) (vedi tabella e grafico 10).

UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	86090,83
seminativo	54113,47
arborato	27602,75
insediamenti produttivi energetici	3016,07
aree stradali	1358,54



Brindisi (BR), UR 4 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 10

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente coltivata ad avanzato stadio vegetativo (50%) o arata (41%) mentre in misura ridotta sono quelle incolte (4%) e quelle delle superfici edificate (3%); minima, infine, è la presenza del rilevato stradale (2%) (vedi tabella e grafico 11).

LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	86090,83
arato	35061,49
coltivato	43107,13
edificato	3016,07
rilevato stradale	1358,54
incolto	3547,60

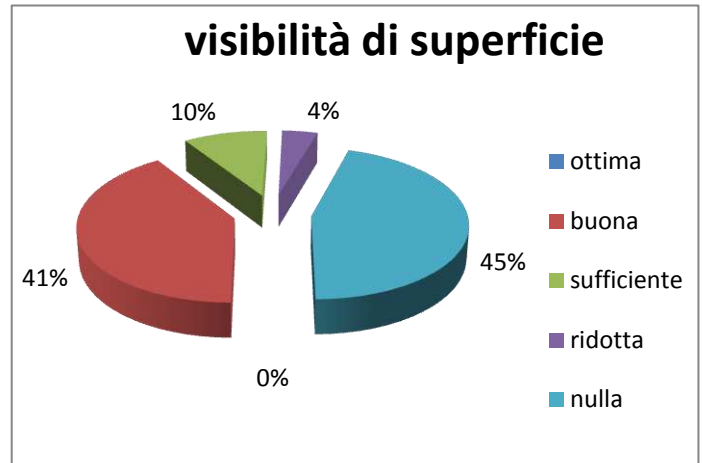


Brindisi (BR), UR 4 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 11

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata prevalentemente buona (41%) o sufficiente (10%) ed in pari misura nulla o ridotta (49%) per la presenza di

colture o di vegetazione spontanea in avanzato grado di maturazione vegetativa (vedi tabella e grafico 12).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	86090,83
ottima	0
buona	35061,491
sufficiente	8383,733
ridotta	3547,60
nulla	39098,01



Brindisi (BR), UR 4 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 12

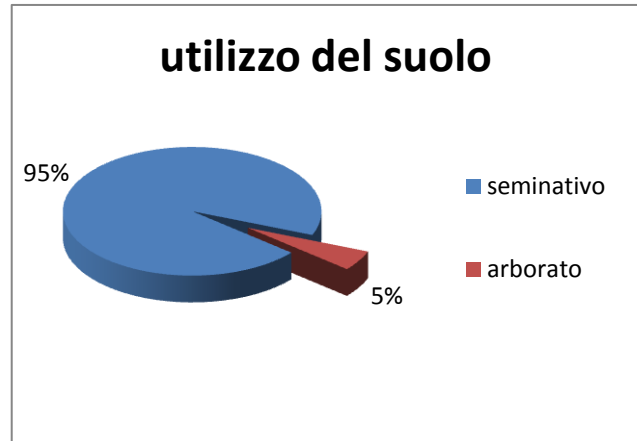
Unità di ricognizione 5: l'UR comprende il **lotto 7** individuato per l'installazione dei pannelli fotovoltaici. All'area si accede dalla SP 88 attraversando strade interpoderali. I limiti della UR sono dati ad O da un fosso, a S dalla SP 88, ad O e a N da strade interpoderali. Non è stato possibile verificare la superficie di gran parte dell' area a causa della presenza della coltivazione a seminativo in uno stato avanzato della vegetazione.



Brindisi (BR), UR 5 lotto 7, panoramica dell'area in direzione NO

L'UR 5, copre una superficie pari a 198637,911 mq, s'inserisce in un contesto prettamente agricolo con estese aree destinate a seminativo (95%) all'interno delle quali si alternano piccoli appezzamenti destinati a vigneto (5%) (vedi tabella e grafico 13).

UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	198637,91
seminativo	188526,54
arborato	10111,38



Brindisi (BR), UR 5 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 13

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente coltivata (57%) o in misura minore incolta (37%) mentre minime sono le superfici arate (6%) (vedi tabella e grafico 14).

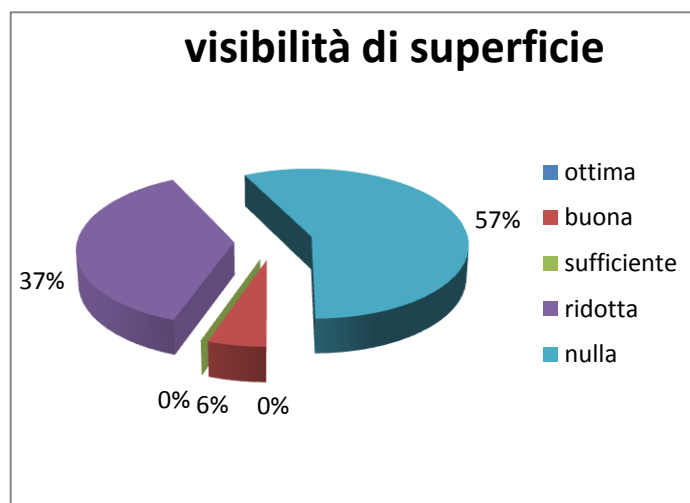
LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	198637,91
arato	10639,92
coltivato	113821,54
incolto	74176,45



Brindisi (BR), UR 5 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 14

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata prevalentemente nulla (57%) o in misura minore ridotta (37%) mentre un grado di visibilità buona (6%) è stato registrato in quelle aree destinate alle colture vitivinicole (vedi tabella e grafico 15).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	198637,91
ottima	0
buona	10639,924
sufficiente	0
ridotta	74176,45
nulla	113821,54



Brindisi (BR), UR 5 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 15

Unità di ricognizione 6: l'area corrispondente alla zona indicata da progetto per la realizzazione del **lotto 8**.

L'UR è ubicata in località le macchie di Santa Lucia, il limite N è costituito dalla SP 88, il limite O corrisponde alla SC 78 e il limite E è dato da delimitazioni catastali e il limite S è condizionato dalla presenza di frangivento artificiali creati con depositi di materiali di risulta.

L'intera area è ricoperta da estesi e potenti depositi artificiali costituiti da materiale di risulta di tipo lapideo e terroso e pertanto non ha consentito alcun tipo di valutazione di superficie.



Brindisi (BR), loc. le macchie di S. Lucia, UR 6 lotto 8,

L'**UR 6**, copre una superficie pari a 115955,369 mq, risulta occupata esclusivamente da un'estesa area costituita da suoli rimaneggiati (100%).

UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	115955,37
suoli rimaneggiati e artefatti	115955,37



Brindisi (BR), UR 6 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 16

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente incolta (100%), sia nelle aree destinate a deposito di materiale terroso che in quelle marginali (vedi tabella e grafico 17).

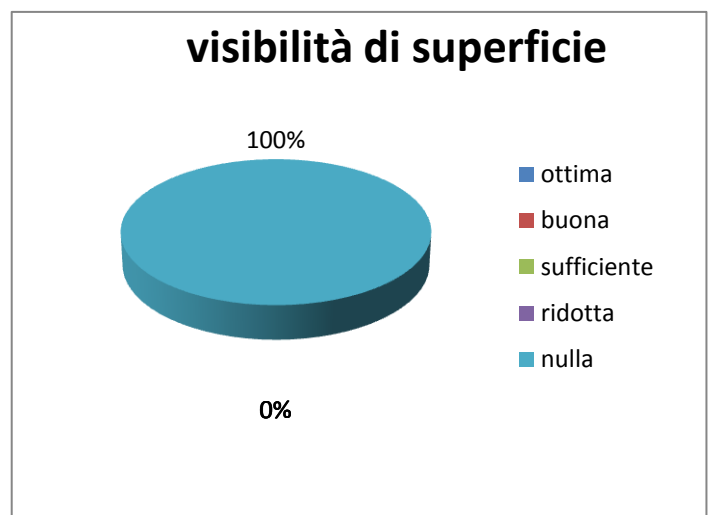
LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	115955,37
rilevato stradale	17,34
incolto	115938,03



Brindisi (BR), UR 6 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 17

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata nulla sul 100% dell'area per la presenza del rilevato stradale o di superfici incolte (vedi tabella e grafico 18).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	115955,37
ottima	0
buona	0
sufficiente	0
ridotta	0,00
nulla	115938,03



Brindisi (BR), UR 6 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 18

Unità di ricognizione 7: l'area corrisponde alla zona indicata nel progetto come area per la compensazione ambientale, destinata a bosco di quercia, frassino e

corbezzolo.

L'UR è ubicata in località Le macchie di Santa Lucia, il limite N è costituito dal lotto 8, il limite O corrisponde alla SC 78 e i limiti S ed E sono costituiti dai confini catastali delle particelle interessate dal progetto.

La visibilità di superficie utile all'accertamento di preesistenze archeologiche è nulla per le aree incolte, in cui lo stato vegetativo delle piante è molto avanzato (f. 117 p.lle 67-68) e nella zona coltivata ad uliveto in cui la vegetazione spontanea risulta molto fitta (f. 117 p.lla 89). Nella restante parte della particella catastale e nelle altre zone coltivate a carciofeto la visibilità tra i filari delle piante è risultata sufficiente all'accertamento del suolo, si segnala la presenza costante di materiale di risulta.



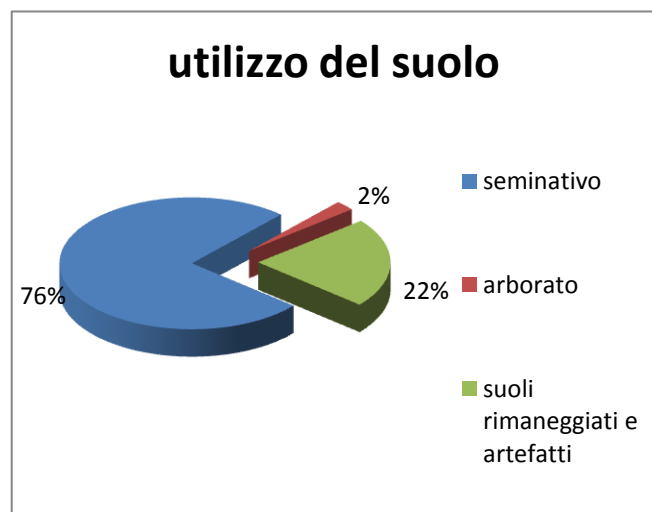
Brindisi (BR), loc. le Macchie di S. Lucia, UR 7 area di compensazione ambientale, panoramica della parte della p.lla 89 coltivata a uliveto in cui la visibilità di superficie è nulla



Brindisi (BR), loc. le Macchie di S. Lucia, UR 7 area di compensazione ambientale, panoramica in direzione E di parte delle p.lle 67-68 destinate alla realizzazione del bosco, con presenza di vegetazione fitta

L'UR 7, copre una superficie pari a 336134,536 mq, risulta occupata prevalentemente da ampie aree destinate a seminativo (76%) all'interno delle quali si alternano le colture orticole, mentre in misura ridotta sono presenti le colture arboree, perlopiù uliveti o vigneti (2%) e marginalmente è interessata dai depositi artificiali terrosi (22%) (vedi tabella e grafico 19).

UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	336134,54
seminativo	254219,34
arborato	8122,03
suoli rimaneggiati e artefatti	73793,17

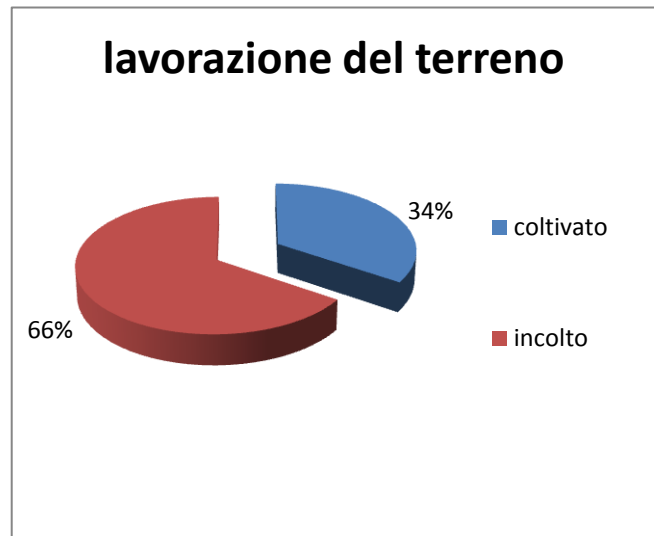


Brindisi (BR), UR 7 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 19

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente incolta nelle aree lasciate a

riposo (66%) o coltivata (34%) (vedi tabella e grafico 20).

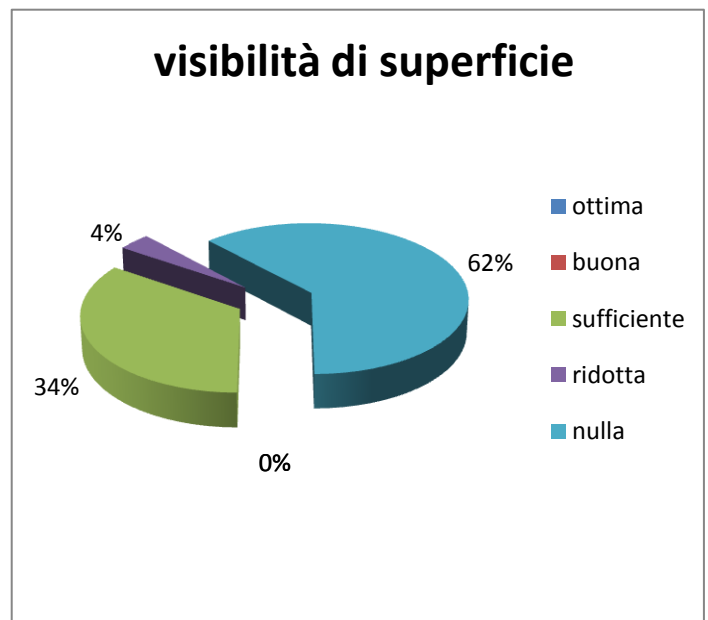
LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	336134,54
coltivato	115721,95
incolto	220407,45



Brindisi (BR), UR 7 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 20

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata sufficiente sul 34% dell'area mentre la presenza dei depositi artificiali o di superfici incolte o inaccessibili ha reso la visibilità ridotta (4%) o nulla (62%) (vedi tabella e grafico 21).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	336134,54
ottima	0
buona	0
sufficiente	115721,953
ridotta	12349,85
nulla	208057,06



Brindisi (BR), UR 7 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 21

Unità di ricognizione 8: l'UR corrisponde al segmento di circa 2 km su cui insisterà



CAST

il cavidotto, che prende inizio dall'area delle cabine trasformatore/inverter e cabine di raccolta MT presenti nell'UR 3.

Questo tratto di cavidotto percorre un breve tratto interpoderale, un segmento della SP 88, un segmento della SC 78 e il ponte per l'attraversamento del nastro trasportatore nel punto in cui incrocia con la SC 31.

L'UR attraversa località "le Macchie di S. Lucia" e fiancheggia la masseria omonima, oggetto di segnalazione architettonica nel PPTR (v. *tav. 2*).

La ricognizione sul terreno, occupato prevalentemente da campi coltivati nel segmento iniziale che parte dall'area delle cabine trasformatore/inverter e cabine di raccolta MT sino alla SP 88, si è svolta in condizioni di visibilità ridotte per il rilievo di eventuali presenze di materiali archeologici affioranti.

Il cavidotto lungo la SC 78 nel primo segmento di attraversamento della strada ha fiancheggiato aree recintate non accessibili. Nel tratto in cui il segmento si dirige in direzione E fiancheggia il Nastro trasportatore in un'area degradata e lungo questo tratto la visibilità è nulla per la presenza di vegetazione spontanea.



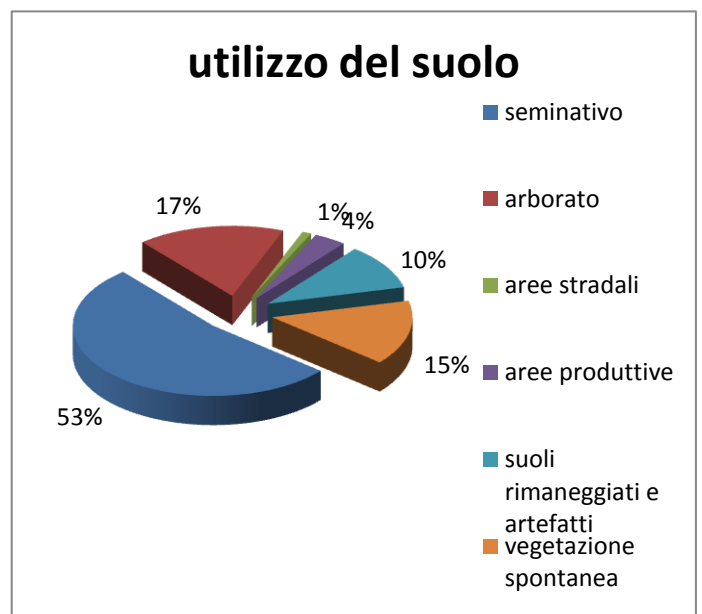
Brindisi (BR), loc. a N di le Macchie di S. Lucia, UR 8, panoramica del primo segmento di cavidotto



Brindisi (BR), loc. le Macchie di S. Lucia, segmento di cavidotto UR 8 corrente su SC 78 fg 117 p.lla cat. 48

L'UR 8 copre una superficie pari a 100649,912 mq, risulta occupata prevalentemente da seminativo (53%) alternato a colture arboree, dove piccoli appezzamenti di vigneti si alternano ad uliveti (17%) o ad ampie aree destinate alla vegetazione spontanea (15%); le superfici interessate dalle aree produttive o dai depositi artificiali coprono il 14% della superficie totale mentre le superfici stradali coprono il 1% del totale (vedi tabella e grafico 22).

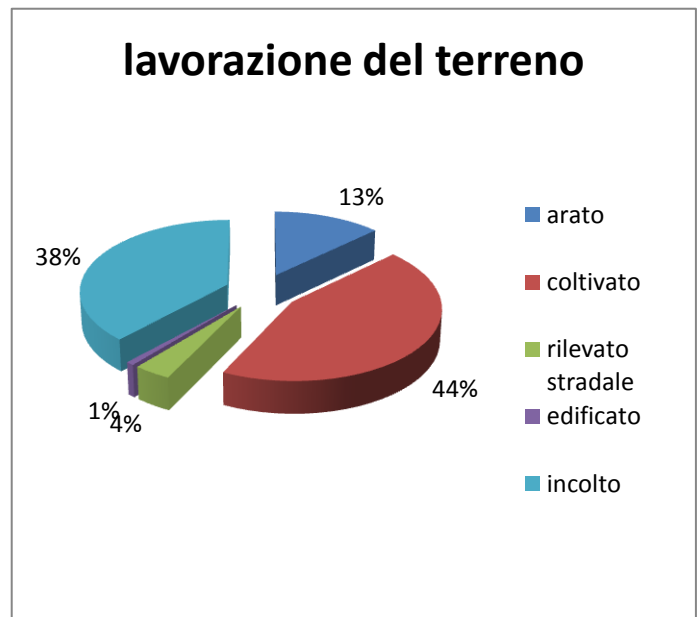
UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	100649,91
seminativo	53157,14
arborato	17102,28
aree stradali	1053,89
aree produttive	3754,72
suoli rimaneggiati e artefatti	10589,77
vegetazione spontanea	15009,46



Brindisi (BR), UR 8 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 22

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente incolta (38%) o coltivate (44%) o marginalmente arate (13%) mentre in misura minore sono presenti le superfici edificate o interessate dal rilevato stradale (5%) (vedi tabella e grafico 23).

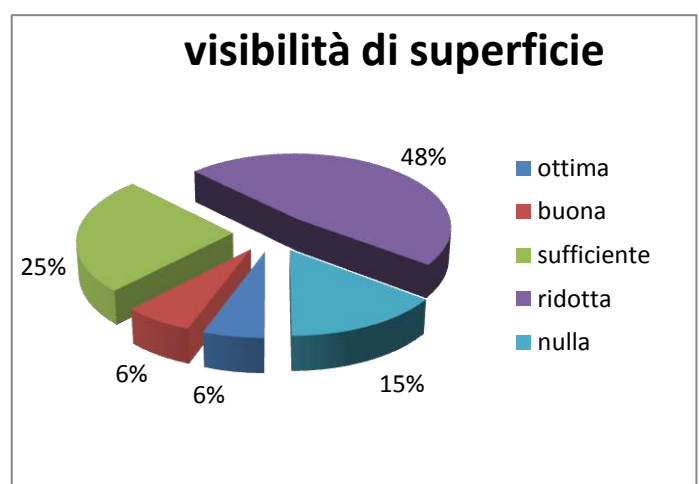
LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	100649,91
arato	13549,05
coltivato	46467,32
rilevato stradale	3952,09
edificato	856,53
incolto	39997,23



Brindisi (BR), UR 8 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 23

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata ridotta sul 48% dell'area ed sufficiente per il 25% del totale mentre la presenza del rilevato stradale o di superfici incolte o inaccessibili ha reso la visibilità nulla per il 15% e in pari misura ridotta ottima e buona (6%) (vedi tabella e grafico 24).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	100649,91
ottima	5933,682
buona	6762,645
sufficiente	26664,112
ridotta	50039,31
nulla	15422,46



Brindisi (BR), UR 8 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 24

Unità di ricognizione 9: l'UR corrisponde al segmento di circa 4,9 km su cui insisterà il cavidotto. La prima parte del segmento interessa l'incrocio della SC 78 con la SC 31, muove in direzione O sino all'incrocio con la SC Formosa, dopo aver percorso questo tratto in direzione NO si immette, dopo aver attraversato una strada interpodereale sulla SC 80 e prosegue sempre in direzione O lungo la SP 43 sino all'incrocio con la SP 79.

L'UR attraversa località le Macchie di S. Lucia e Boccardi, fiancheggia due segnalazioni architettoniche presenti sul PPTR in questa area: Mass. Taverna e Mass. Palmenti (v *tav. 2*).

La ricognizione sul terreno, occupato da campi coltivati e terreni incolti, lì dove la visibilità di superficie ha permesso l'esame, non ha restituito elementi di interesse archeologico.



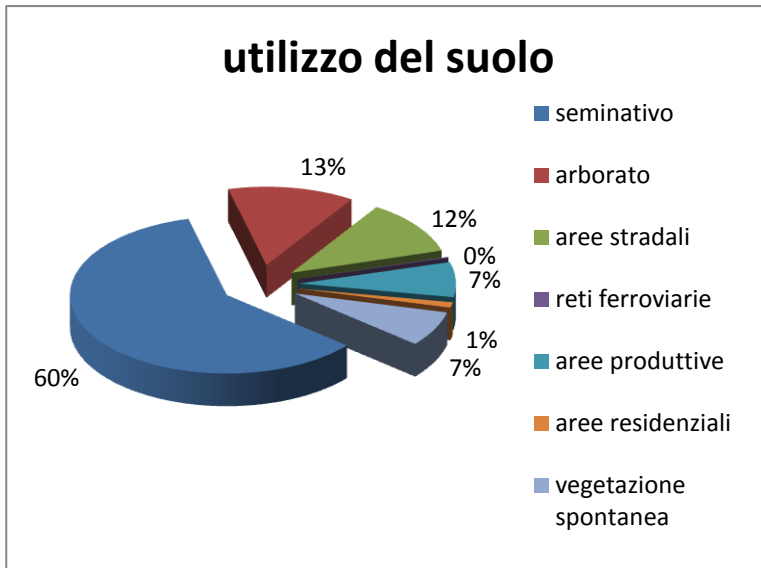
Brindisi (BR), loc. C Lazzarini, panoramica del segmento di cavidotto dell'UR 9 corrente su SC Formosa



Brindisi (BR), loc. Boccardi, panoramica del segmento di cavidotto dell'UR 9 corrente su SP 43 in direzione O

L'UR 9, copre una superficie pari a 219477,661 mq, risulta occupata prevalentemente da ampi appezzamenti destinato a seminativo (60%) che si alternano a vigneti e uliveti (13%) o a vegetazione spontanea (7%). Le superfici stradali e ferroviarie coprono il 12% del totale mentre minime sono le aree interessate sia dal tessuto residenziale che produttivo (8%) (vedi tabella e grafico 25).

UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	219477,66
seminativo	131595,79
arborato	28720,02
aree stradali	24754,87
reti ferroviarie	341,20
aree produttive	15794,40
aree residenziali	2437,30
vegetazione spontanea	15830,05



Brindisi (BR), UR 9 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 25

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente coltivata (57%) o arata (17%) mentre in misura minore sono presenti le superfici incolte (7%) o interessate dal rilevato stradale e ferroviario (11%) e quelle edificate (8%) (vedi tabella e grafico 26).

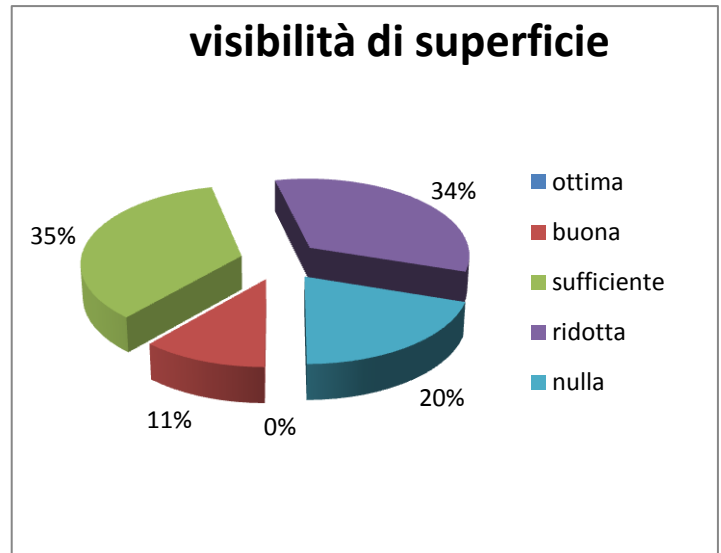
LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	219477,66
arato	36594,04
coltivato	123721,77
rilevato stradale	24754,87
rilevato ferroviario	341,1950
edificato	18.231,6950
incolto	15828,89



Brindisi (BR), UR 9 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 26

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata buona sul 11% dell'area ed sufficiente per il 35% del totale mentre la presenza del rilevato stradale o di superfici incolte o inaccessibili ha reso la visibilità ridotta (34%) o nulla (20%) (vedi tabella e grafico 27).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	219477,66
ottima	0
buona	25034,492
sufficiente	76863,462
ridotta	73757,78
nulla	43816,73



Brindisi (BR), UR 9 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 27

Unità di ricognizione 10: l'UR corrisponde al segmento di circa 6 km su cui insisterà il cavidotto. La prima parte del segmento ha origine dall'incrocio della SP 43 con la SP 79 e prosegue in direzione O sino all'incrocio con Contrada Muscia inoltrandosi in direzione N sino all'incrocio con la Strada Comunale 69. Il cavidotto prosegue lungo la SC 69 sino all'incrocio con la Strada per S. Donaci percorrendola per 122 m circa per poi indirizzarsi verso O attraversando per circa 180m campi coltivati sino a giungere sulla Strada per Schiavoni. Dopo l'attraversamento della S.C. per Schiavoni il cavidotto percorre in direzione O strade interpoderali sino a raggiungere la stazione di consegna.

L'UR attraversa località Palmarini, dista circa 100 m dalla segnalazione architettonica del PPTR Mass. Palmarini (v tav. 2). Nel tratto in cui la SP 43 incrocia la SC 83 e la SC 80 l'asse stradale risulta sopraelevato lungo il piano di campagna meridionale e sottoelevato rispetto al piano di campagna settentrionale.

La ricognizione sul terreno, in cui si alternano campi coltivati e terreni incolti, lì dove la visibilità di superficie lo ha permesso, non ha restituito elementi di interesse archeologico.



Brindisi (BR), loc. Palmarini, panoramica del segmento di cavidotto dell'UR 10 corrente su SP 43 in corrispondenza di Mass. Palmarini

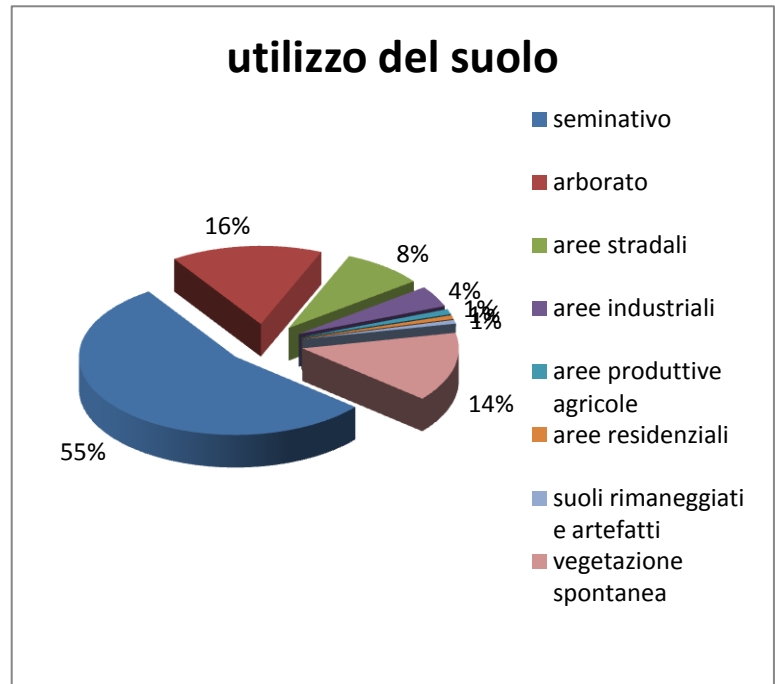


Brindisi (BR), a NO di loc. Palmarini, panoramica dell'ultimo tratto del segmento di cavidotto dell'UR 10 in corrispondenza della stazione di consegna

L'UR 10, copre una superficie pari a 302549,85 mq, risulta occupata prevalentemente da ampi appezzamenti destinati a seminativo (55%) che si alternano a vigneti e uliveti (16%) o ad aree di vegetazione spontanea (14%), mentre le superfici stradali coprono il 8% del totale. Minime sono le aree destinate ad uso residenziale o

produttivo, sia industriale che agricolo, che coprono il 4% (vedi tabella e grafico 28).

UTILIZZO DEL SUOLO	
superficie totale m ²	302549,85
seminativo	165561,86
arborato	47582,05
aree stradali	25681,60
aree industriali	13283,22
aree produttive agricole	3274,19
aree residenziali	2372,28
suoli rimaneggiati e artefatti	2368,92
vegetazione spontanea	43427,52



Brindisi (BR), UR 10 - Utilizzo del suolo: tabella e grafico 28

La lavorazione del terreno risulta prevalentemente coltivata (27%) o arata (20%) mentre in misura minore sono presenti le superfici incolte (34%) o interessate dal rilevato stradale (9%) e dall'edificato (10%) (vedi tabella e grafico 29).

LAVORAZIONE DEL TERRENO	
superficie totale m ²	302549,85
arato	59777,34
coltivato	82094,75
rilevato stradale	25681,60
edificato	30084,59
incolto	102049,88

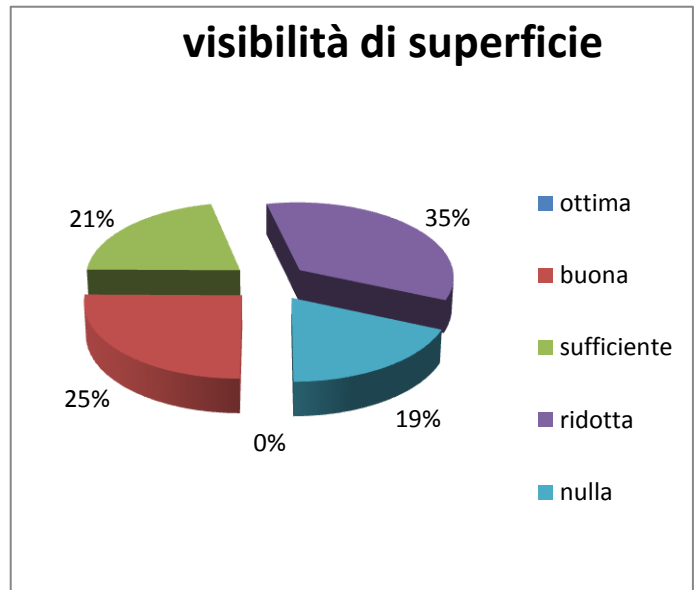


Brindisi (BR), UR 10 - Lavorazione del terreno: tabella e grafico 29

Sulla base di questi elementi la visibilità di superficie è risultata buona sul 25%

dell'area ed sufficiente per il 21% del totale mentre la presenza del rilevato stradale o di superfici incolte o inaccessibili ha reso la visibilità ridotta (35%) o nulla (19%) (vedi tabella e grafico 30).

VISIBILITA' DI SUPERFICIE	
superficie totale m ²	302549,85
ottima	0
buona	76465,33
sufficiente	64881,747
ridotta	106541,32
nulla	56085,78



Brindisi (BR), UR 10 - Visibilità di superficie: tabella e grafico 30

Schede

Unità di ricognizione nn. 1-10



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 1
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia BR
Comune Brindisi
Località a S di Mass. Piccoli
Frazione
Tipo settore extraurbano
Viabilità e accesso viale Archimede
DATI CARTOGRAFICI
IGM 1: 25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V 1947
Catastale f. cat. n. 82
Particella/e 60,61,62; 176,178,180, 241
CTR 1:5000 f. 476162
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni svolte 2
Metodo sistematico
Data 27/04/2021; 30/04/2021
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità non sufficienti
Osservazioni
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia area pianeggiante
Geologia sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 204 "Lecce"
Idrologia reticolo idrografico a regime torrentizio
Utilizzo del suolo agricolo/ industriale
Tipo di vegetazione incolto
UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici area trapezoidale i cui limiti topografici sono dati dai confini catastali
Superficie UR 52423,688 mq
Altitudine mx 15 m slm/ mn 11 m slm

Motivazione scelta UR Uniformità morfologica. La superficie dell'UR è separata centralmente da viale Archimede che nel progetto costituisce l'accesso immediato agli impianti fotovoltaici dei lotti 1-2, corrispondenti alla superficie dell'UR
Segnalazione bibliografica
Segnalazione di archivio
Segnalazione da foto aerea
Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici v. tav. 2
INTERPRETAZIONE
Area incolta
OSSERVAZIONI
Georeferenziazione tramite area
Coordinate
x 17.969293y 40.618088
x 17.968957 y 40.618907
x 17.971326 y 40.618026
x 17.971009 y 40.617734
x 17.970608 y 40.617539
x 17.971272 y 40.617275
x 17.971501 y 40.617453
x 17.971388 y 40.617551
x 17.971539 y 40.617689
x 17.971775 y 40.617567
x 17.972044 y 40.617734
x 17.973289 y 40.617160
x 17.972407 y 40.616725
Metodo di georeferenziazione
Perimetrazione esatta
Tecnica di georeferenziazione
Rilievo da cartografia con sopralluogo
Proiezione e Sistema di riferimento
WGS84



CAST

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 2
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia BR
Comune Brindisi
Località a S di Mass. Migliore
Frazione
Tipo settore extraurbano
Viabilità e accesso Strada Antica per Villanova
DATI CARTOGRAFICI
IGM 1: 25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V 1947
Catastale f. cat. n. 84
Particella/e
CTR 1:5000 f. 476162
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni svolte 2
Metodo sistematico
Data 27/04/2021 30/04/2021
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità v. tav. 3
Osservazioni
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia area pianeggiante
Geologia sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 204 "Lecce"
Idrologia reticolo idrografico a regime torrentizio
Utilizzo del suolo agricolo
Tipo di vegetazione seminativo, ortalizio, uliveto, incolto
UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici area a forma di pseudo trapezoidali i cui limiti sono rappresentati da confini catastali
Superficie UR 239815,873 mq
Altitudine mx 11 m slm/ mn 7 m slm
Motivazione scelta UR Uniformità morfologica. L'area corrisponde ai campi fotovoltaici lotti 3-4

Segnalazione di archivio
Segnalazione da foto aerea
Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici v. tav. 2
INTERPRETAZIONE
Area a destinazione agricola, nel corso del survey topografico sono state individuate in superficie due aree di dispersione di materiale fittile (v. <i>schede di segnalazione di rischio archeologico nn. 1-2</i>)
OSSERVAZIONI
Georeferenziazione tramite area
Coordinate
x 17.981592 y 40.62023
x 17.98299 y 40.62011
x 17.98270 y 40.61276
x 17.97877 y 40.61544
x 17.97870 y 40.61591
x 17.97903 y 40.61648
x 17.98016 y 40.61659
x 17.97975 y 40.61709
Metodo di georeferenziazione
Perimetrazione approssimata
Tecnica di georeferenziazione
Rilievo da ortofoto con sopralluogo
Proiezione e Sistema di riferimento
WGS84

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 3
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia BR
Comune Brindisi
Località a N di le Macchie di S. Lucia
Frazione
Tipo settore extraurbano
Viabilità e accesso SP 88
DATI CARTOGRAFICI
IGM 1: 25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V 1947
Catastale
Particella/e
CTR 1:5000 f. 476162
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni svolte 2
Metodo sistematico
Data 27/04/2021 30/04/2021
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità v. tav. 3
Osservazioni
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia area pianeggiante
Geologia sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurastre
Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 204 "Lecce"
Idrologia reticolo idrografico a regime torrentizio
Utilizzo del suolo agricolo
Tipo di vegetazione incolto, ortalizio, seminativo
UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici area pseudo rettangolare i cui limiti topografici sono dati dalla SP 83, dal canale, dal Nastro trasportatore e da strade interpoderali
Superficie UR 607698,504 mq
Altitudine mx 12 m slm/ mn 10 m slm
Motivazione scelta UR Uniformità morfologica. L'area corrisponde ai campi fotovoltaici: lotti 5, 9



CAST

Segnalazione di archivio
Segnalazione da foto aerea
Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici v. tav. 2
INTERPRETAZIONE
OSSERVAZIONI
Georeferenziazione tramite area
Coordinate
x 17.98603 y 40.61912
x 17.99386 y 40.61684
x 17.99337 y 40.61563
x 17.99545 y 40.61500
x 17.99292 y 40.611977
x 17.99148 y 40.612267
x 17.99133 y 40.61201
x 17.99337 y 40.61121
x 17.99238 y 40.60977
x 17.98777 y 40.61112
x 17.98802 y 40.61187
x 17.98421 y 40.61301
Metodo di georeferenziazione
Perimetrazione esatta
Tecnica di georeferenziazione
Rilievo da cartografia con sopralluogo
Proiezione e Sistema di riferimento
WGS84

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 4
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia BR
Comune Brindisi
Località
Frazione
Tipo settore extraurbano
Viabilità e accesso Strada per Pandi
DATI CARTOGRAFICI
IGM 1: 25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V 1947
Catastale f. cat. n. 86
Particella/e 181,179, 22, 180, 182,101, 49, 23, 90,185 (parte), 186 (parte)
CTR 1:5000 f. 476162
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni svolte 2
Metodo sistematico
Data 27/04/2021 30/04/2021
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità sufficienti in parte
Osservazioni le condizioni di visibilità sono risultate sufficienti alla verifica del suolo solo nelle aree coltivate a vigneto p.lle 181, 179, 22, 182, 180, 90, 185 parte e 186 (parte)
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia area pianeggiante
Geologia sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurastre
Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 204 "Lecce"
Idrologia reticolo idrografico a regime torrentizio
Utilizzo del suolo agricolo
Tipo di vegetazione vigneto, seminativo
UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici area trapezoidale i cui limiti topografici sono dati dai confini catastali delle particelle interessate dal progetto e dalla strada per Pandi
Superficie UR 86090,832 mq
Altitudine mx 10 m slm/ mn 8 m slm
Motivazione scelta UR Uniformità morfologica. Corrisponde al campo fotovoltaico: lotto 6

Segnalazione bibliografica
Segnalazione di archivio
Segnalazione da foto aerea
Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici v. tav. 2
INTERPRETAZIONE
OSSERVAZIONI
Georeferenziazione tramite area
Coordinate
x 17.990308 y 40.623831
x 17.992092 y 40.623285
x 17.991190 y 40.619628
x 17.989821 y 40.621109
Metodo di georeferenziazione
Perimetrazione esatta
Tecnica di georeferenziazione
Rilievo da cartografia con sopralluogo
Proiezione e Sistema di riferimento
WGS84



CAST

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 5
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia BR
Comune Brindisi
Località
Frazione
Tipo settore extraurbano
Viabilità e accesso SP 88
DATI CARTOGRAFICI
IGM 1: 25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V 1947
Catastale
Particella/e CTR 1:5000 ff. 476162, 477133
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni svolte 2
Metodo sistematico
Data 27/04/2021 30/04/2021
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità non sufficienti
Osservazioni
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia area pianeggiante
Geologia sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurastre
Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 204 "Lecce"
Idrologia reticolo idrografico a regime torrentizio
Utilizzo del suolo agricolo
Tipo di vegetazione seminativo
UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici area pseudo trapezoidale i cui limiti topografici sono dati dai strade interpoderali e da un canale
Superficie UR 198637,911 mq
Altitudine mx 10 m slm/ mn 8 m slm
Motivazione scelta UR Uniformità morfologica. Corrisponde al lotto n. 7
Segnalazione bibliografica
Segnalazione di archivio



CAST

Segnalazione da foto aerea
Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici v. tav. 2
INTERPRETAZIONE
OSSERVAZIONI
Georeferenziazione tramite area
Coordinate
x 17.996576 y 40.616049
x 18.00030 y 40.615796
x 18.000067 y 40.613931
x 17.997707 y 40.610819
x 17.994473 y 40.611572
x 17.996332 y 40.614212
Metodo di georeferenziazione
Perimetrazione esatta
Tecnica di georeferenziazione
Rilievo da cartografia con sopralluogo
Proiezione e Sistema di riferimento
WGS84



SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 6
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia BR
Comune Brindisi
Località
Frazione
Tipo settore extraurbano
Viabilità e accesso SP 88
DATI CARTOGRAFICI
IGM 1: 25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V 1947
Catastale f. cat. n. 117
Particella/e 127, 129 (parte), 9 (parte), 77, 78, 52 (parte)
CTR 1:5000 f. 476162
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni svolte 2
Metodo sistematico
Data 27/04/2021 30/04/2021
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità non sufficienti
Osservazioni
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia area pianeggiante
Geologia sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurastre
Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 204 "Lecce"
Idrologia reticolo idrografico a regime torrentizio
Utilizzo del suolo agricolo
Tipo di vegetazione incolto
UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici area pseudo trapezoidale i cui limiti topografici sono dati dalla SP 88 dalla SC 78 e da limiti catastali
Superficie UR 115955,369 mq
Altitudine mx 13 m slm/ mn 12 m slm
Motivazione scelta UR Uniformità morfologica. Corrisponde al lotto n. 8
Segnalazione bibliografica

Segnalazione di archivio
Segnalazione da foto aerea
Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici v. tav. 2
INTERPRETAZIONE
Area in cui la superficie risulta innalzata artificialmente con terreno di diporto
OSSERVAZIONI
Georeferenziazione tramite area
Coordinate
x 17.987061 y 40.611159
x 17.991699 y 40.609651
x 17.992334 y 40.608730
x 17.991521 y 40.606921
x 17.991108 y 40.606921
x 17.990759 y 40.607761
x 17.987216 y 40.609073
Metodo di georeferenziazione
Perimetrazione esatta
Tecnica di georeferenziazione
Rilievo da cartografia con sopralluogo
Proiezione e Sistema di riferimento
WGS84



CAST

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 7
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia BR
Comune Brindisi
Località
Frazione
Tipo settore extraurbano
Viabilità e accesso SP 88 SC78
DATI CARTOGRAFICI
IGM 1: 25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V 1947
Catastale f. cat. n. 117
Particella/e 54, 89, 90, 98, 116, 118, 119, 67, 68
CTR 1:5000 f. 476162
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni svolte 2
Metodo sistematico
Data 27/04/2021 30/04/2021
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità in parte non sufficienti
Osservazioni
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia area pianeggiante
Geologia sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurastre
Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 204 "Lecce"
Idrologia reticolo idrografico a regime torrentizio
Utilizzo del suolo agricolo
Tipo di vegetazione incolto, carciofeto, uliveto
UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici area pseudo trapezoidale i cui limiti topografici sono dati dalla SC 78 e da limiti catastali. Corrisponde all'area di compensazione ambientale: bosco
Superficie UR 336134,536 mq
Altitudine mx 13 m slm/ mn 12 m slm
Motivazione scelta UR Uniformità morfologica.
Segnalazione bibliografica

Segnalazione di archivio
Segnalazione da foto aerea
Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici v. tav. 2
INTERPRETAZIONE
area destinata nel progetto a zona boschiva per la mitigazione dell'impatto ambientale
OSSERVAZIONI
Georeferenziazione tramite area
Coordinate
x 17.985953 y 40.608442
x 17.989859 y 40.607236
x 17.989188 y 40.604877
x 17.994316 y 40.605996
x 17.991577 y 40.601818
x 17.986080 y 40.603864
Metodo di georeferenziazione
Perimetrazione esatta
Tecnica di georeferenziazione
Rilievo da cartografia con sopralluogo
Proiezione e Sistema di riferimento
WGS84

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 8
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia BR
Comune Brindisi
Località le Macchie di S. Lucia
Frazione
Tipo settore extraurbano
Viabilità e accesso SP 88 SC78 SC 31
DATI CARTOGRAFICI
IGM 1: 25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V 1947
Catastale f. cat. n. 117
Particella/e
CTR 1:5000 ff. 476162, 495041
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni svolte 2
Metodo sistematico
Data 29/04/2021 18/06/2021
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità in parte non sufficienti
Osservazioni
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia area pianeggiante
Geologia sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurastre
Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 204 "Lecce"
Idrologia reticolo idrografico a regime torrentizio
Utilizzo del suolo agricolo
Tipo di vegetazione incolto, carciofeto, uliveto
UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici area pseudo rettangolare i cui limiti topografici sono dati dagli assi stradali
Superficie UR 100649,912 mq
Altitudine mx 16 m slm/ mn 8 m slm
Motivazione scelta UR Uniformità morfologica. La superficie dell'UR nel progetto costituisce il segmento settentrionale del cavodotto dell'impianto fotovoltaico
Segnalazione bibliografica



CAST

Segnalazione di archivio
Segnalazione da foto aerea
Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici v. tav. 2
INTERPRETAZIONE
OSSERVAZIONI
Georeferenziazione tramite area
Coordinate
x 17.985399 y 40.619048
x 17.985741 y 40.618953
x 17.984124 y 40.612516
x 17.986648 y 40.611584
x 17.986495 y 40.601644
x 17.990194 y 40.598083
x 17.990176 y 40.597073
x17.989601 y 40.597520
x 17.989615 y 40.597940
x 17.985971 y 40.601422
x 17.986081 y 40.611332
x 17.983682 y 40.612168
x 17.984773 y 40.618751
Metodo di georeferenziazione
Perimetrazione esatta
Tecnica di georeferenziazione
Rilievo da cartografia con sopralluogo
Proiezione e Sistema di riferimento
WGS84

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 9
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia BR
Comune Brindisi
Località C. Lazzarini, Mass. Taverna, Mass. Palmenti, Boccardi
Frazione
Tipo settore extraurbano
Viabilità e accesso SC 80 SC 31 SC per Formosa SP 43
DATI CARTOGRAFICI
IGM 1: 25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V 1947 203 I NE "Brindisi" serie 25/V 1948
Catastale ff. catt. nn. 136, 112, 114, 115, 138, 116, 139
Particella/e
CTR 1:5000 ff. 476162, 495041, 495044
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni svolte 2
Metodo sistematico
Data 28/04/2021 18/06/2021
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità in parte non sufficienti
Osservazioni
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia area pianeggiante
Geologia sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurastre
Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 204 "Lecce"
Idrologia reticolo idrografico a regime torrentizio
Utilizzo del suolo agricolo
Tipo di vegetazione incolto, carciofeto, uliveto, vigneto, seminativo
UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici area pseudo rettangolare i cui limiti topografici sono dati dagli assi stradali
Superficie UR 219477,661 mq
Altitudine mx 34 m slm/ mn 16 m slm
Motivazione scelta UR Uniformità morfologica. La superficie dell'UR nel progetto costituisce il segmento centrale del cavidotto dell'impianto fotovoltaico

Segnalazione bibliografica
Segnalazione di archivio
Segnalazione da foto aerea
Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici v. tav. 2
INTERPRETAZIONE
Le aree adiacenti all'asse stradale sono a destinazione agricola, nel corso del <i>survey</i> topografico non è stata rilevata in superficie alcuna emergenza archeologica
OSSERVAZIONI
Georeferenziazione tramite area
Coordinate
x 17.9898887470265 y 40.59729718224302
x 17.98985064413142 y 40.59618806385399
x 17.97716300324067 y 40.59291018503297
x 17.97232883968018 y 40.595924290395615
x 17.96980487168116 y 40.59666305962768
x 17.964953952720936 y 40.59708200896874
x 17.9591412244534 y 40.59496320099926
x 17.95928763891283 y 40.594461832983654
x 17.94415323962741y 40.59089269622244
Metodo di georeferenziazione
Perimetrazione esatta
Tecnica di georeferenziazione
Rilievo da cartografia con sopralluogo
Proiezione e Sistema di riferimento
WGS84

SCHEDA DI UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE UR 10
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia BR
Comune Brindisi
Località Boccardi, mass. Palmarini
Frazione
Tipo settore extraurbano
Viabilità e accesso SP 43, Contrada Muscia Strada Comunale 69 Strada per S. Donaci
DATI CARTOGRAFICI
IGM 1: 25.000 203 I NE "Brindisi" serie 25/V 1948
Catastale ff. catt. nn. 135, 132, 133b, 107
Particella/e
CTR 1:5000 ff. 476152, 495031, 495044
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni svolte 2
Metodo sistematico
Data 28/04/2021 18/06/2021
Condizioni meteo buone
Condizioni di visibilità in parte non sufficienti
Osservazioni
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia area pianeggiante
Geologia sabbie intercalate da banchi arenacei e calcarenitici ben cementati
Carta Geologica Carta Geologica d'Italia serie 1:100.000 Foglio 203 "Brindisi"
Idrologia reticolo idrografico a regime torrentizio
Utilizzo del suolo agricolo
Tipo di vegetazione incolto, carciofeto, uliveto, seminativo
UNITÀ TOPOGRAFICA DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici area pseudo rettangolare i cui limiti topografici sono dati dagli assi stradali
Superficie UR 302549,85 mq
Altitudine mx 43 m slm/ mn 34 m slm
Motivazione scelta UR Uniformità morfologica. La superficie dell'UR nel progetto costituisce il segmento finale del cavidotto dell'impianto fotovoltaico
Segnalazione bibliografica
Segnalazione di archivio

Segnalazione da foto aerea
Vincoli e segnalazione da strumenti urbanistici v. tav. 2
INTERPRETAZIONE
Le aree adiacenti all'asse stradale sono a destinazione agricola, nel corso del survey topografico non è stata rilevata in superficie alcuna emergenza archeologica
OSSERVAZIONI
Georeferenziazione tramite area
Coordinate
x 17.94396142032148 y 40.590906119647364
x 17.93892339158592 y 40.59153439186663
x 17.93279591358187 y 40.59020138870493
x 17.92021536273296 y 40.59039339813309
x 17.91983901598713 y 40.5906091899779
x 17.91970901718529 y 40.591830323988724
x 17.91945620598102 y 40.59199209483432
x 17.91707154489232 y 40.591925569926005
x 17.918163943696786 y 40.59592433181889
x 17.920308637207313 y 40.59828872228527
x 17.910399412091614 y 40.59820253443738
x 17.905953525115866 y 40.598756231205186
x 17.906441727548142 y 40.599753158866626
x 17.90479011483965 y 40.60081054713924
x 17.905174359303803 y 40.601260660873955
x 17.902093944377377 y 40.603016916722275
x 17.902389298923204 y 40.60271009373714
x 17.9012190650267 y40.60192687342141
x 17.901041049025828 y 40.602027582691704
x 17.90045448046255 y 40.601764315904255
x 17.90500701624126 y40.60387388962393
x 17.904009709757915 y 40.60611237601346
x 17.903498716637454 y 40.605975535767065
x 17.90551930168599 y 40.60663039868035



CAST

Metodo di georeferenziazione
Perimetrazione esatta
Tecnica di georeferenziazione
Rilievo da cartografia con sopralluogo
Proiezione e Sistema di riferimento
WGS84



Schede

***Unità di segnalazione area di rischio archeologico n. 1-2
e Tabelle materiali***



CAST

Schede di segnalazione di aree di rischio archeologico
Numero progressivo: 1
Localizzazione
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: a S di Mass. Migliore a N di Mass. S. Lucia
ACCESSO: Strada Antica per Villanova
IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto di Brindisi" serie 25/V 1947
CTR: f. 476162
Dati catastali: f. cat. n. 84
UR: 2
Tav. 4-5
Uso/i del suolo/i: l'area è adibita a uso agricolo e coltivata a carciofeto ed in parte incolta. La ricognizione è stata effettuata nel mese di aprile, in una fase in cui la leggibilità del suolo è risultata soddisfacente nella parte arata tra i filari delle piante di carciofo, ridotta nella parte incolta
Stato giuridico
Proprietà privata
Vincoli
Non risulta la presenza di vincoli archeologici nell'area interessata dal progetto.
Strumenti urbanistici
PPTR Regione Puglia
Analisi fotografie aeree
La fotointerpretazione non segnala alcuna anomalia nell'area di progetto
Dati e riferimenti bibliografici
Documenti archivio (Soprintendenza ed altri archivi)
Toponomastica significativa attuale
Toponomastica significativa storica

Analisi di superficie
All'interno della Unità di Ricognizione 2, in corrispondenza, secondo il progetto, del campo fotovoltaico lotto 3 è stata riscontrata la presenza di un'area di dispersione di materiale fittile (v. <i>tav. 4</i>) riconducibile ad una frequentazione in età preistorica e romana-tardoantica, che si estende per circa 12351,418 mq. La densità dei frammenti è risultata medio-alta nel nucleo centrale dell'area, medio-bassa nella fascia più esterna. Si segnala la presenza di materiale di riporto ai lati delle strade interpoderali. Le tipologie di materiali riscontrate in maggiore quantità sembrano relative alla fase di frequentazione preistorica/protostorica per la presenza di ceramica d'impasto con pochi elementi diagnostici che permettano un restringimento dell'arco cronologico
Riferimento cronologico
Età del bronzo/ Età romana imperiale-tardoantica
III millennio a.C./ II-V sec. d.C.
Relazioni dirette con altri siti/ aree
L'area dista un centinaio di metri dall'area di materiale mobile di età romana individuata a S della strada interpodereale centrale che suddivide l'UR 2 in due parti (v. <i>tav. 4, scheda segnalazione di rischio archeologico n. 2</i>)
Osservazioni conclusive e proposte di intervento
L'area di segnalazione di rischio archeologico n. 1 si inserisce in un contesto privo di segnalazioni storico-archeologiche note. La presenza di materiale archeologico di età romana potrebbe essere in relazione diretta con l'area di rischio archeologico n. 2. La segnalazione ha un'interferenza diretta con le opere previste per l'impianto fotovoltaico.
Georeferenziazione tramite area
Coordinate
x 40.61895558981367, y 17.98079912144218
x 40.61895643096247, y 17.98098036593148
x 40.61821838477699, y 17.980258950839705
x 40.6178645565285, y 17.98027220569297
x 40.61730576284268, y 17.980522779589588
x 40.61726377862247, y 17.980651377859065
x 40.61731427206311, y 17.980834826603576
x 40.617872597553166, y 17.98124381750364
x 40.61810411924733, y 17.98126136690341
Metodo di georeferenziazione
Perimetrazione approssimata



CAST

Tecnica di georeferenziazione
Rilievo da ortofoto con sopralluogo
Proiezione e Sistema di riferimento
WGS84



Campionatura dei frammenti nell'area di dispersione individuata nell'UR 2; a sinistra tipologie di materiali databili all'età preistorica, a destra materiali di età romana imperiale/tardoantica, che sono risultati per lo più di piccole dimensioni e fluitati e potrebbero essere frutto di una dispersione periferica dei materiali provenienti dall'area di materiale archeologico individuata poco più a S

Tabella materiali

TMA	Tabella materiali								
		MAC	MATERIALE COMPONENTE						
		MACC	Categoria	CERAMICA					
		MACL	Classe	Ceramica d'impasto					
		MADD	Definizione	parete	20				
		MADD	Definizione	orlo	1				
		MACL	Classe	Grandi contenitori					
		MADD	Definizione	parete	1				
		MADD	Definizione	ansa	2				
		MADD							
		MACL	Classe	Terra sigillata africana					
		MADD	Definizione	parete	5				
		MACL	Classe	Ceramica comune					
		MADD	Definizione	parete	10				
			Definizione	fondo	1				
		MACL	Classe	Ceramica comune da cucina					
		MADD	Definizione	parete	3				
		MACC	Categoria	LATERIZI					
		MACL	Definizione	tegola	1				
		MADD	Definizione	mattone	4				



La dispersione dei frammenti sul terreno nella'area di rischio n. 1 dell'UR 2

Schede di segnalazione di aree di rischio archeologico
Numero progressivo: 2
Localizzazione
REGIONE: Puglia
PROVINCIA: BR
COMUNE: Brindisi
LOCALITÀ: a S di Mass. Migliore a N di Mass. S. Lucia
ACCESSO: Strada Antica per Villanova
IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto di Brindisi" serie 25/V 1947
CTR: f. 476162
Dati catastali: f. cat. n. 84
UR: 2
Tav. 4-5
Uso/i del suolo/i: l'area è adibita a uso agricolo e coltivata a carciofeto ed in parte incolta. La ricognizione è stata effettuata nel mese di aprile, in una fase in cui la leggibilità del suolo è risultata soddisfacente nella parte arata tra i filari delle piante di carciofo, ridotta nella parte incolta
Stato giuridico
Proprietà privata
Vincoli
Non risulta la presenza di vincoli archeologici nell'area interessata dal progetto.
Strumenti urbanistici
PPTR Regione Puglia
Analisi fotografie aeree
La fotointerpretazione non segnala alcuna anomalia nell'area di progetto
Dati e riferimenti bibliografici
Documenti archivio (Soprintendenza ed altri archivi)
Toponomastica significativa attuale
Toponomastica significativa storica
Analisi di superficie

<p>All'interno della Unità di Ricognizione 2 nella parte meridionale del campo 3 è stata riscontrata la presenza di un'area di dispersione di materiale fittile (v. tav. 4) riconducibile ad una frequentazione in età romana-tardoantica, che si estende per circa 9184,784 mq. La densità dei frammenti è risultata alta nell'area individuata. Le tipologie di materiali riscontrate in maggiore quantità sembrano relative all'utilizzo del sito come insediamento produttivo di età imperiale-tardoantica, come testimoniano le tipologie di materiali riscontrate, tra cui sembrano prevalere grandi contenitori, anforacei, ceramica comune e sigillata africana. Quantitativamente rilevante risulta anche la presenza di pietrame e laterizi, con frammenti di tegole e mattoni</p>
<p>Riferimento cronologico</p>
<p>Età romana imperiale-tardoantica</p>
<p>Relazioni dirette con altri siti/ aree</p>
<p>L'area è situata a breve distanza dall'area di rischio archeologico n. 1 (v. scheda di segnalazione n. 1)</p>
<p>Osservazioni conclusive e proposte di intervento</p>
<p>L'area di segnalazione di rischio archeologico n. 2 si inserisce nel contesto dell'<i>ager brundisinus</i>, in una zona in cui al momento non sono note altre emergenze archeologiche. La segnalazione ha un'interferenza diretta con le opere previste per l'impianto fotovoltaico</p>
<p>Georeferenziazione tramite area</p>
<p>Coordinate</p>
<p>x 40.616903497445975, y 17.980272948436173</p>
<p>x 40.61680438057268, y 17.980261291956722</p>
<p>x 40.61629383643318, y 17.980996000254287</p>
<p>x 40.616220526613084, y 17.981268162386055</p>
<p>x 40.6162858862841, y 17.981517502059056</p>
<p>x 40.6165416764502, y 17.981758915090747</p>
<p>x 40.61680511377124, y 17.98174141947278</p>
<p>x 40.61710332028282, y 17.981303815589367</p>
<p>x 40.617139508398594, y 17.980972013773574</p>
<p>Metodo di georeferenziazione</p>
<p>Perimetrazione approssimata</p>
<p>Tecnica di georeferenziazione</p>
<p>Rilievo da ortofoto con sopralluogo</p>
<p>Proiezione e Sistema di riferimento</p>
<p>WGS84</p>



Campionatura dei frammenti nell'area di dispersione n. 2 individuata nell'UR 2; i materiali individuati sembrano pertinenti ad un insediamento produttivo di età romana imperiale/tardoantica





Area di segnalazione di rischio archeologico n. 2 dell'UR 2, particolare della dispersione dei frammenti in superficie



Area di segnalazione di rischio archeologico n. 2 dell'UR 2, uno dei filari tra le piante in cui è evidente la concentrazione del materiale fittile sul terreno

Tabella materiali

TMA	Tabella materiali								
		MAC	MATERIALE COMPONENTE						
		MACC	Categoria	CERAMICA					
		MADD	Definizione	parete	12				
		MADD	Definizione	orlo	1				
		MADD	Definizione	parete	1				
		MACL	Classe	Grandi contenitori					
		MADD	Definizione	parete	3				
		MADD	Definizione	ansa	4				
		MADD							
		MACL	Classe	Terra sigillata africana					
		MADD	Definizione	parete	8				
				fondo	1				
		MADD	Definizione	ansa	3				
		MACL	Classe	Ceramica comune					
		MADD	Definizione	parete	15				
			Definizione	fondo	3				
		MACL	Classe	Ceramica comune da cucina					
		MADD	Definizione	parete	5				
		MADD	Definizione	orlo	1				
		MACC	Categoria	LATERIZI					
		MACL	Definizione	tegola	7				
		MADD	Definizione	mattone	12				
		MACC	Categoria	OGGETTI D'USO					
			Definizione	Frammento di macinello in pietra lavica					

Analisi del rischio archeologico in relazione al progetto

L'esame del contesto storico-culturale e gli esiti del *survey* topografico *in situ* consentono di individuare la possibile interferenza delle opere previste con emergenze archeologiche note, indicando potenziale e rischio archeologico delle diverse parti dell'area di progetto.

Il progetto prevede movimentazione di terra nel sottosuolo, anche se a diversa profondità e in superfici limitate, in relazione alla necessità dell'installazione dei pannelli fotovoltaici e della viabilità di accesso e dello scavo per l'interramento dei cavi della linea elettrica.

L'analisi dei dati bibliografici ha messo in evidenza che l'area di indagine, pur inserendosi in un contesto storico-archeologico di grande rilevanza come quello dell'*ager brundisinus*, rientra in una zona in cui allo stato attuale delle conoscenze sono scarse le segnalazioni di siti noti, di cui però la fotointerpretazione sta mettendo in risalto l'antico assetto del territorio rurale, in particolare gli assi della centuriazione (v. *Analisi bibliografica*).

Nel corso del *survey* topografico sono state individuate **due aree di dispersione di materiale archeologico** in superficie che si collocano **all'interno dell'area di progetto Lotto 3 - UR 2** (v. *schede di segnalazione di area di rischio archeologico*).

Le altre aree di progetto sono risultate prive di tracce in superficie ma occorre sottolineare che le condizioni di visibilità in molte zone sono risultate ridotte o nulle (v. *tav. 3*).

Per i diversi segmenti di progetto si rileva quanto segue:

UR 1_ campo fotovoltaico: lotto 1-2:

Il *survey* topografico non ha messo in luce tracce di preesistenze archeologiche in superficie nell'UR 1. Si segnala presenza di materiale sporadico in corrispondenza dei margini del lotto 2.

Il potenziale può essere considerato pari a 2 e il rischio archeologico molto basso per la superficie dell'UR 1. (v. *tavv. 4-5*).





Brindisi (BR) UR 1, lotto 1, panoramica in direzione E



Brindisi (BR) UR 1, lotto 2, panoramica in direzione O

UR 2_ campo fotovoltaico: lotti 3-4

L'UR 2, nelle parti individuate dal progetto per la realizzazione del lotto 3, è stata riscontrata presenza di materiale fittile di superficie (v. *scheda di segnalazione archeologica 1-2, tavv.4-5*).

Per l'area di rischio denominata AR 1 individuata **si propone un grado di potenziale archeologico pari a 7 e un rischio archeologico medio-alto.**

Per la seconda area individuata e denominata AR 2 **si propone un grado di potenziale archeologico pari a 8 e un rischio archeologico alto.**



Brindisi (BR) UR 2, lotto 3, panoramica in direzione S



Brindisi (BR) UR 2, lotto 3, visibilità del suolo con presenza di materiale fittile

Per le parti residue dell'UR 2 il potenziale può essere considerato pari a

3 e il rischio archeologico basso.

Il survey topografico non ha messo in luce tracce di preesistenze archeologiche in superficie nel lotto 4 dell'UR 2. La presenza sporadica di materiale fittile (ceramica acroma non inquadrabile in un ristretto arco cronologico) è stata riscontrata limitatamente ad una ristretta zona dell'area coltivata a carciofeto (v. tav. 4). Per la restante parte dell'area la cui superficie risultava arata al momento della ricognizione il **potenziale può essere considerato pari a 2 e il rischio archeologico molto basso** (v. tavv. 4-5).

Per le zone dell'UR in cui la visibilità è risultata nulla non è possibile verificare il grado di potenziale e rischio archeologico (v. tavv. 4-5).



Brindisi (BR), UR 2, lotto 4 , panoramica in direzione NO

UR 3_ campo fotovoltaico: lotti 5-9

Il survey topografico non ha messo in luce tracce di preesistenze archeologiche in superficie nelle aree dell'UR 3 che presentavano un grado di visibilità sufficiente all'accertamento del suolo. L'analisi dei dati ha determinato per tali aree un **potenziale archeologico** pari a **2**, per cui il **grado di rischio**

archeologico risulta molto basso (v. tavv. 4-5).

Per le zone dell'UR in cui la visibilità è risultata nulla non è possibile verificare il grado di potenziale e rischio archeologico (v. tavv. 4-5).



Brindisi (BR), UR 3, lotto 9 (parte), panoramica in direzione E



Brindisi (BR), UR 3, lotto 9 (parte), panoramica in direzione E



Brindisi (BR), UR 3, lotto 5 (parte), panoramica in direzione O



Brindisi (BR), UR 3, lotto 5 (parte), panoramica in direzione O

UR 4_ campo fotovoltaico: lotto 6

La verifica di superficie dell'UR 4 non restituisce presenza di materiale archeologico nelle zone in cui la visibilità di superficie ha permesso l'accertamento. L'analisi fatta porta considerare un **potenziale pari a 2 e il rischio archeologico molto basso** (v. tavv. 4-5).

Per le zone dell'UR in cui la visibilità è risultata nulla non è possibile verificare il grado di potenziale e rischio archeologico (v. tavv. 4-5).



Brindisi (BR), UR 4, lotto 6 (parte), panoramica in direzione O

UR 5_ campo fotovoltaico: lotto 7

L'area indicata nel progetto come lotto 7 è risultata in condizioni di visibilità pressoché nulle al momento della ricognizione, per la presenza di seminativo prossimo alla maturazione. Solo in una piccola parte del campo, coltivata a vigneto, è stato possibile esaminare il terreno in superficie, rilevando l'assenza di indizi di preesistenze archeologiche.

Si propone quindi per la zona visibile un **potenziale archeologico pari a 2**, e un grado di **rischio archeologico molto basso** (v. tavv. 4-5).

Per le zone dell'UR in cui la visibilità è risultata nulla non è possibile verificare il grado di potenziale e rischio archeologico (v. tavv. 4-5).



Brindisi (BR), UR 5, lotto 7, panoramica in direzione N

UR 6_ campo fotovoltaico: lotto 8

La ricognizione di superficie nell'UR 6 ha rilevato la presenza di depositi artificiali che ricoprono l'intera area del lotto 8 indicato nel progetto. Il terreno umifero di campagna risulta quindi non più apprezzabile. Non è noto neanche lo spessore del materiale inerte che ha sopraelevato il piano di campagna, rendendo impossibile la ricognizione di superficie.

Per l'area quindi il **potenziale e il grado di rischio archeologico non sono verificabili** (v.tavv. 4-5).



Brindisi (BR), UR 6, lotto 8 (parte), panoramica in direzione E

UR 7_ area compensazione ambientale

La ricognizione di superficie nell'UR 7 è stata condotta in condizioni di visibilità non idonee al rilevamento del terreno di superficie in alcune aree del campo individuato per la piantumazione, come indicato da progetto. Nelle zone in cui è stato possibile verificare il suolo non è stata riscontrata la presenza di alcun elemento di interesse archeologico.

Si propone un grado di potenziale archeologico pari a 2 e un rischio archeologico molto basso per le zone visibili dell'UR 7. Per le aree prive di

visibilità il **potenziale e il grado di rischio archeologico non sono verificabili** (v.tavv.4-5).



Brindisi (BR), UR 7, area di compensazione ambientale (parte), panoramica in direzione NO nell'area coltivata a carciofeto con visibilità sufficiente tra i filari delle piante



Brindisi (BR), UR 7, panoramica in direzione E, nell'area incolta con visibilità ridotta

UR 8_ segmento iniziale di cavidotto

Il *survey* topografico non ha messo in luce tracce di preesistenze archeologiche in superficie nell'UR 8, corrispondente al primo tratto di cavidotto che dall'area delle cabine trasformatore/inverter e cabine di raccolta MT presenti nell'UR 3 percorre un breve tratto interpodereale e si immette lungo la SP 88 per poi correre sulla SC 78 costeggiando il lotto 8 e l'area di compensazione ambientale

deviando in direzione E sempre lungo la SC 78 sino all'incrocio con la SC 31.

L'analisi dei dati ha determinato per questa UR un **potenziale archeologico** pari a **2**, per cui il **grado di rischio archeologico risulta molto basso** (v. tavv. 4-5).

Per le zone dell'UR in cui la visibilità è risultata nulla non è possibile verificare il grado di potenziale e rischio archeologico (v. tavv. 4-5).



Brindisi (BR), UR 8, segmento di cavidotto su SP 88 panoramica in direzione E

UR 9_ segmento centrale di cavidotto

La verifica di superficie dell'UR 9 non restituisce presenza di materiale archeologico; il segmento interessato dalla ricognizione ricalca la SC 31, la SC 80 e la SP 43 sino all'incrocio con la SP 79. Il **potenziale può essere considerato pari a 2 e il rischio archeologico molto basso** per la superficie dell'UR 9 (v. tavv. 4-5). Si sottolinea la presenza ricorrente di vegetazione incolta e di fossi lungo i margini delle strade su cui si prevede il decorso del cavidotto, che rendono difficoltosa la visibilità. In questi casi l'indagine è stata possibile solo nel buffer di rispetto calcolato ai lati dei tracciati viari.



Brindisi (BR), UR 9, Mass. Taverna, segmento di cavidotto su strada interpodereale, panoramica in direzione NE



Brindisi (BR), UR 10, ultimo tratto del cavidotto presso Stazione terna, panoramica in direzione E

UR 10_ segmento finale di cavidotto

La ricognizione di superficie nell'UR 10 non ha rilevato presenza di preesistenze archeologiche, il tratto del cavidotto in questa UR percorre in direzione O la SP 43 devia in direzione N sulla Strada Contrada Muscia prosegue in direzione O lungo la Strada Comunale 69 si immette sulla Strada per S. Donaci la percorre per un breve tratto in



direzione N per proseguire attraverso campi coltivati verso la stazione di consegna in direzione O a N della Stazione elettrica Terna .

Si propone un grado di potenziale archeologico pari a 2 e un rischio archeologico molto basso per la superficie dell'UR 10 in cui le condizioni di visibilità hanno permesso il riscontro.

Bari, 20 luglio 2021



CAST s.r.l.

Elenco tavole allegate

Tav. 1	Segnalazioni Archeologiche Bibliografiche
Tav. 2	Vincoli e Segnalazioni da Strumenti Urbanistici
Tav. 3	Carta della Visibilità di superficie su ortofoto
Tav. 4	Carta del Rischio Archeologico su ortofoto
Tav. 5	Carta del Potenziale Archeologico su ortofoto



Documentazione fotografica



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio



1 – Brindisi (BR), UR 1 campo fotovoltaico: lotto 1, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico, dal limite E in direzione O



2 – Brindisi (BR), UR 1 campo fotovoltaico: lotto 1, visibilità di superficie



3 – Brindisi (BR), UR 1 campo fotovoltaico: lotto 2, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico, dal limite NO in direzione SE



4 – Brindisi (BR), UR 1 campo fotovoltaico: lotto 2, campionatura di materiali fittili sporadici rinvenuti lungo il margine settentrionale del buffer del campo 2



5 – Brindisi (BR), UR 2 campo fotovoltaico: lotto 3, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico, in cui è stata individuata la AR 1 dal limite O in direzione E



6 – Brindisi (BR), UR 2 campo fotovoltaico: lotto 3, visibilità di superficie materiali fittili in AR 1



7 – Brindisi (BR), UR 2 campo fotovoltaico: lotto 3, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico, in cui è stata individuata la AR 2



8 – Brindisi (BR), UR 2 campo fotovoltaico: lotto 3, visibilità di superficie materiali fittili in AR 2



9 – Brindisi (BR), UR 2 campo fotovoltaico: lotto 3, visibilità di superficie materiali fittili in AR 2



10 – Brindisi (BR), UR 2 campo fotovoltaico: lotto 3, visibilità di superficie materiali fittili in AR 2



11 – Brindisi (BR), UR 2 campo fotovoltaico: lotto 3, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico in cui la visibilità è ridotta, dal limite E in direzione N



12 – Brindisi (BR), UR 2 campo fotovoltaico: lotto 3, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico in cui la visibilità è ridotta



13 – Brindisi (BR), UR 2 campo fotovoltaico: lotto 4, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico dal limite E in direzione O



14 – Brindisi (BR), UR 2 campo fotovoltaico: lotto 4, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico dal limite E in direzione S



15 – Brindisi (BR), UR 3 campo fotovoltaico: lotto 5, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico dal limite E del campo in direzione O



16 – Brindisi (BR), UR 3 campo fotovoltaico: lotto 9, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico dal limite O del campo, in direzione E





17 – Brindisi (BR), UR 3 campo fotovoltaico: lotto 9, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico dal limite O del campo, in direzione E



18 – Brindisi (BR), UR 3 campo fotovoltaico: lotto 5, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico dal limite E del campo 5 nella porzione coltivata a carciofeto in direzione E



19 – Brindisi (BR), UR 3 lotti 5-9, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico in direzione N



20 – Brindisi (BR), UR 3 lotto 5, area destinata all'impianto fotovoltaico coltivata a seminativo con visibilità del suolo ridotta panoramica in direzione E



21 – Brindisi (BR), UR 3 lotto 5, panoramica dell'area destinata all'impianto fotovoltaico con visibilità ottima, in direzione O



22 – Brindisi (BR), UR 3 lotto 5, area destinata all'impianto fotovoltaico coltivata a carciofeto, panoramica in direzione E



23 – Brindisi (BR), UR 4 lotto 6, panoramica dell'area destinata all'impianto dal NO in direzione SE



24 – Brindisi (BR), UR 4 lotto 6, particolare della visibilità ottima nella porzione di campo coltivata a vigneto e della visibilità ridotta nella porzione coltivata a seminativo



25 – Brindisi (BR), UR 5 lotto 7 panoramica in direzione O dell'area destinata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico area coltivata a vigneto e area coltivata a seminativo



26 – Brindisi (BR), UR 5 lotto 7 panoramica dell'area destinata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico dal limite SE in direzione NO



27 – Brindisi (BR), UR 6 lotto 8 panoramica dell'area destinata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico dal limite O in direzione E, in primo piano il materiale inerte di cui è ricoperta buona parte dell'UR



28 – Brindisi (BR), UR 6 lotto 8 panoramica dell'area destinata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in direzione E



29 – Brindisi (BR), UR 7 area di compensazione ambientale, panoramica dell'area destinata alla piantumazione in direzione E coltivata a carciofeto



30 – Brindisi (BR), UR 7 area di compensazione ambientale, particolare della visibilità nell'area coltivata a carciofeto



31 – Brindisi (BR), UR 7 area di compensazione ambientale panoramica dell'area destinata alla piantumazione in direzione NE coltivata a uliveto



32 – Brindisi (BR), UR 7 area di compensazione ambientale panoramica dell'area destinata alla piantumazione in direzione E coltivata a seminativo



33 – Brindisi (BR), UR 8 panoramica dell'area destinata al primo segmento di cavidotto in direzione SO



34 – Brindisi (BR), UR 8 panoramica dell'area destinata al primo segmento di cavidotto in direzione O



35 – Brindisi (BR), UR 8 panoramica dell'area destinata al segmento di cavidotto in direzione N nel tratto che costeggia l'UR 6 lotto 8



36 – Brindisi (BR), UR 8 panoramica del segmento di cavidotto in direzione S nel tratto che costeggia l'UR 6 campo 8 e la Mass. S. Lucia lungo la SC 78



37 – Brindisi (BR), UR 8 panoramica del segmento di cavidotto in direzione S nel tratto che costeggia l'UR 7 Area a bosco lungo la SC 78



38 – Brindisi (BR), UR 8 panoramica del segmento di cavidotto in direzione S lungo la SC 78



39 – Brindisi (BR), UR 8 panoramica del segmento di cavidotto in direzione E lungo la SC 78



40 – Brindisi (BR), UR 9 panoramica del segmento di cavidotto in direzione N nel primo tratto lungo la SC 31



41 – Brindisi (BR), UR 9 panoramica del segmento di cavidotto in direzione S nel primo tratto lungo la SC 31



42 – Brindisi (BR), UR 9 panoramica del segmento di cavidotto in direzione SO lungo la Strada Comunale Formosa



43 – Brindisi (BR), UR 9 panoramica del segmento di cavidotto in direzione O lungo la Strada Comunale Formosa verso la SC 80



44 – Brindisi (BR), UR 9 panoramica del segmento di cavidotto in direzione N attraversamento della SS16 e strada interpoderale presso Mass. Taverna



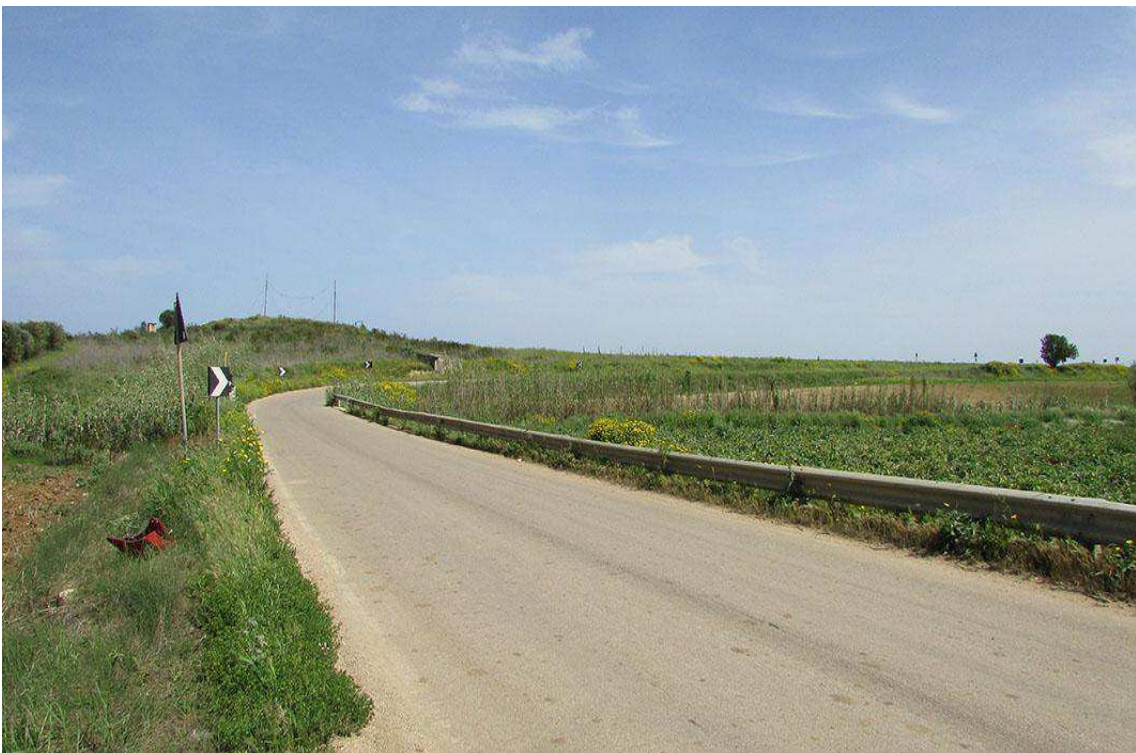
45 – Brindisi (BR), UR 9 panoramica del segmento di cavidotto in direzione E, verso Mass. Palmenti lungo la SP 43



46 – Brindisi (BR), UR 9, loc. Boccardi, panoramica del segmento di cavidotto in direzione O lungo la SP 43



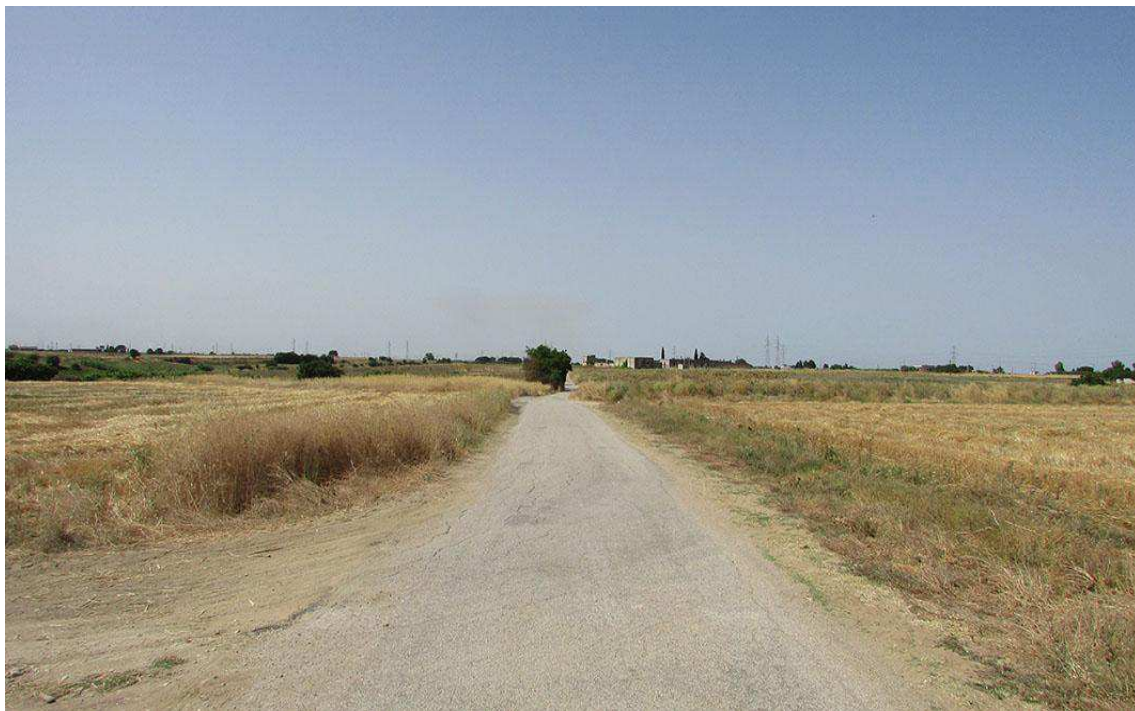
47 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione O lungo la SP 43



48 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione E lungo la SP 43 in località Palmarini



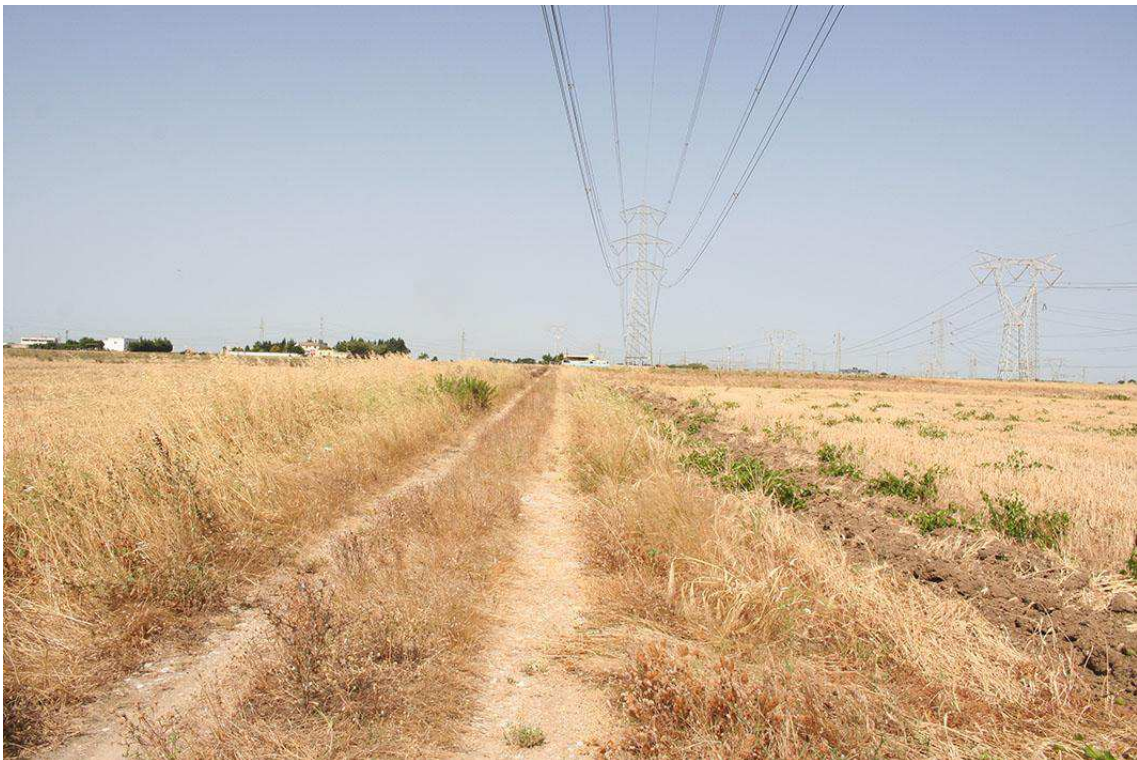
49 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione N lungo Contrada Muscia in località Palmarini



50 – Brindisi(BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione S lungo Contrada Muscia in località Palmarini



51 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione S lungo lungo Contrada Muscia in prossimità dell'incrocio con Strada Comunale 69



52 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione O lungo la Strada Comunale 69



53 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione E lungo la Strada Comunale 69



54 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione O lungo la la Strada Comunale 69



55 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione O lungo la Strada per S. Donaci



56 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione E lungo l'attraversamento di campi coltivati tra la Strada per S. Donaci e la Strada per Schiavoni



57 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione S lungo Strada per Schiavoni



58 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione NO lungo campi coltivati della f. 107p.lla 535



59 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione O verso la Stazione elettrica Terna



60 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione O presso la Stazione elettrica Terna



61 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione N nell'attraversamento delle p.lle catt.557,555,126 f. 10



62 – Brindisi (BR), UR 10 panoramica del segmento di cavidotto in direzione E nell'attraversamento delle p.lle catt.188, 67 f.107

Moduli MODI



CAST

Arte Archeologia Storia del Territorio

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5025803652261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	TEKNE Srl
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP004
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "la Contessa" loc. le Macchie di S. Lucia (Brindisi)
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area di materiale mobile
OGT - Tipologia	area di materiale fittile e materiali da costruzione
OGN - Denominazione	Unità di segnalazione di area di rischio archeologico n. 2

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
-------------	--------

LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	le Macchie di S. Lucia
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager brundisinus
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	età romana imperiale
DTM - Motivazione/fonte	analisi dei materiali
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrl
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.980118
GECY - Coordinata y	40.616933

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.980258
GECY - Coordinata y	40.617068
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.980424
GECY - Coordinata y	40.617153
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.980644
GECY - Coordinata y	40.61719
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.980912
GECY - Coordinata y	40.617206
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981229
GECY - Coordinata y	40.617202
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981449
GECY - Coordinata y	40.617145
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981572
GECY - Coordinata y	40.617035
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981663
GECY - Coordinata y	40.616738
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.98169
GECY - Coordinata y	40.616477
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981706
GECY - Coordinata y	40.616257
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981706
GECY - Coordinata y	40.61609
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981706
GECY - Coordinata y	40.616013

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981556
GECY - Coordinata y	40.615989
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981352
GECY - Coordinata y	40.616033
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981084
GECY - Coordinata y	40.616196
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.980837
GECY - Coordinata y	40.616339
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.980408
GECY - Coordinata y	40.61664
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.980118
GECY - Coordinata y	40.616933
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V
GPBT - Data	1947
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Brindisi
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	84
CTSN - Particelle	147
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CA - CARATTERI AMBIENTALI	

CAG - Geografia	area pianeggiante caratterizzata dalla mancanza assoluta di rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce
CAE - Geomorfologia	L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau
CAL - Geologia	sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager brindisinus

RE - INDAGINI

RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi
RCGD - Riferimento cronologico	2021/04/28
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
RCGM - Metodo	sistematico

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO

MAA - Presenza materiale	MP
MAC - MATERIALE/DATI GENERALI	
MACC - Categoria	LATERIZI
MAC - MATERIALE/DATI GENERALI	
MACC - Categoria	MATERIALE LAPIDEO
MAD - MATERIALE/DATI DI DETTAGLIO	
MADD - Definizione	pietra lavica

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO

MAI - Indagine	pietrame
MAC - MATERIALE/DATI GENERALI	
MACC - Categoria	CERAMICA
MACL - Classe e produzione	Terra sigillata africana
MAC - MATERIALE/DATI GENERALI	
MACC - Categoria	CERAMICA
MACL - Classe e produzione	Anfore da trasporto
MAC - MATERIALE/DATI GENERALI	

MACC - Categoria	CERAMICA
MACL - Classe e produzione	Ceramica comune
MAC - MATERIALE/DATI GENERALI	
MACC - Categoria	CERAMICA
MACL - Classe e produzione	Ceramica comune da cucina
AP - AREA DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
APE - EMERGENZE	
APED - Definizione	insediamento produttivo
APEC - Indicazioni cronologiche	età romana imperiale-tardoantica
PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE	
PAI - Interpretazione	All'interno della Unità di Ricognizione 2 nella parte meridionale del campo 3 è stata riscontrata la presenza di un'area di dispersione di materiale fittile riconducibile ad una frequentazione in età romana-tardoantica. La densità dei frammenti è risultata alta nell'area individuata. Le tipologie di materiali riscontrate in maggiore quantità sembrano relative all'utilizzo del sito come insediamento produttivo di età imperiale-tardoantica, come testimoniano le tipologie di materiali riscontrate, tra cui sembrano prevalere grandi contenitori, anforacei, ceramica comune e sigillata africana. Quantitativamente rilevante risulta anche la presenza di pietrame e laterizi, con frammenti di tegole e mattoni
VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
VRPO - Distanza dall'opera in progetto	l'area è all'interno del progetto
VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 8
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio alto
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	P025_IMG_2546.JPG

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_9928286172261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	TEKNE Srl
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP006
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "la Contessa" loc. le Macchie di S. Lucia (Brindisi)
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 4

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia

LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	Mass. Migliore
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager brundisinus
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrl
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	L'area, in parte coltivata a vigneto, in parte a seminativo, non ha restituito tracce archeologiche nelle parti in cui le condizioni di visibilità hanno permesso l'indagine
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.990198

GECY - Coordinata y	40.623758
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.989812
GECY - Coordinata y	40.620989
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.990456
GECY - Coordinata y	40.619523
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.990971
GECY - Coordinata y	40.619295
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.991915
GECY - Coordinata y	40.623106
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.990198
GECY - Coordinata y	40.623758
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V
GPBT - Data	1947
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Brindisi
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	86
CTSN - Particelle	181
CTSN - Particelle	179
CTSN - Particelle	22
CTSN - Particelle	180
CTSN - Particelle	182
CTSN - Particelle	101
CTSN - Particelle	49
CTSN - Particelle	23

CTSN - Particelle	90
CTSN - Particelle	185
CTSN - Particelle	186

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

CA - CARATTERI AMBIENTALI

CAG - Geografia	area pianeggiante caratterizzata dalla mancanza assoluta di rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce
CAE - Geomorfologia	L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau
CAL - Geologia	sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager brindisinus

RE - INDAGINI

RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi
RCGD - Riferimento cronologico	2021/04/30
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
RCGM - Metodo	sistematico

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO

MAA - Presenza materiale	MNP
--------------------------	-----

PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE

VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO

VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 2
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato

jpg

FTAK - Nome file digitale

IMG_3176.JPG

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_7243038172261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	TEKNE Srl
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP008
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "la Contessa" loc. le Macchie di S. Lucia (Brindisi)
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 6

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia

LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	le Macchie di S. Lucia
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager brundisinus
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrl
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Area in cui la superficie risulta innalzata artificialmente con terreno di diporto. L'esame del terreno è risultato impossibile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.986593
GECY - Coordinata y	40.611379

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.986808
GECY - Coordinata y	40.609
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.991185
GECY - Coordinata y	40.607437
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.9914
GECY - Coordinata y	40.606622
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.99243
GECY - Coordinata y	40.608642
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.992086
GECY - Coordinata y	40.609066
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.992086
GECY - Coordinata y	40.609522
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.986593
GECY - Coordinata y	40.611379
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V
GPBT - Data	1947
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Brindisi
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	117
CTSN - Particelle	127
CTSN - Particelle	129
CTSN - Particelle	9

CTSN - Particelle	77
CTSN - Particelle	78
CTSN - Particelle	52

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

CA - CARATTERI AMBIENTALI

CAG - Geografia	area pianeggiante caratterizzata dalla mancanza assoluta di rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce
-----------------	--

CAE - Geomorfologia	L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau
---------------------	--

CAL - Geologia	sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
----------------	---

CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager brindisinus
------------------------------------	--

RE - INDAGINI

RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi
-----------------------------------	--

RCGD - Riferimento cronologico	2021/04/30
--------------------------------	------------

RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
---------------	---

RCGM - Metodo	sistematico
---------------	-------------

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO

MAA - Presenza materiale	MNP
--------------------------	-----

PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE

VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO

VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 2
------	---

VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso
-------------------------------	---------------

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
-------------	----------------------------

FTAF - Formato

jpg

FTAK - Nome file digitale

IMG_3008.JPG

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5046000272261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	TEKNE Srl
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP010
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "la Contessa" loc. le Macchie di S. Lucia (Brindisi)
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 8

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia

LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	le Macchie di S. Lucia
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager brundisinus
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrl
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	l'UR comprende l'area interessata dalla cabina di smistamento SSE posta a NE del campo 5 e la parte iniziale del cavidotto fino all'incrocio alla SC 31. L'area non ha restituito tracce archeologiche nelle parti in cui le condizioni di visibilità hanno permesso l'indagine
GE - GEOREFERENZIAMENTO	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione lineare
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.985177
GECY - Coordinata y	40.618969
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.984405
GECY - Coordinata y	40.618448
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.98449
GECY - Coordinata y	40.617862
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.98492
GECY - Coordinata y	40.616982
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.984576
GECY - Coordinata y	40.616396
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.983932
GECY - Coordinata y	40.615418
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.983632
GECY - Coordinata y	40.614832
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.98346
GECY - Coordinata y	40.614083
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.98316
GECY - Coordinata y	40.612747
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.983289
GECY - Coordinata y	40.612324
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.98655
GECY - Coordinata y	40.611346
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.986465
GECY - Coordinata y	40.610076

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.985992
GECY - Coordinata y	40.60887
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.985821
GECY - Coordinata y	40.607502
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.986293
GECY - Coordinata y	40.60597
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.986164
GECY - Coordinata y	40.603494
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.986121
GECY - Coordinata y	40.601539
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.987409
GECY - Coordinata y	40.600399
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.988567
GECY - Coordinata y	40.599291
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.990069
GECY - Coordinata y	40.597825
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.989898
GECY - Coordinata y	40.596326
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V ; 203 I NE "Brindisi" serie 25/V
GPBT - Data	1947/ 1948
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	

CTSC - Comune	Brindisi
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	136
CTSF - Foglio/data	112
CTSF - Foglio/data	114
CTSF - Foglio/data	115
CTSF - Foglio/data	138
CTSF - Foglio/data	116
CTSF - Foglio/data	139

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

CA - CARATTERI AMBIENTALI

CAG - Geografia	area pianeggiante caratterizzata dalla mancanza assoluta di rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce
------------------------	--

CAE - Geomorfologia	L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau
----------------------------	--

CAL - Geologia	sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
-----------------------	---

CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager brindisinus
---	--

RE - INDAGINI

RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi
RCGD - Riferimento cronologico	2021/04/29
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
RCGM - Metodo	sistematico

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO

MAA - Presenza materiale	MNP
---------------------------------	-----

PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE

VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO

VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 2
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	P070_IMG_2898.JPG

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5404030493261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	URBA-I 130107 S.r.l.
ACCC - Codice identificativo	SABAP-TA_2021_AP001
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico Taranto-01
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 1

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
-------------	--------

LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	TA
LCC - Comune	Taranto
LCI - Indirizzo	SP 38
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	Gravinola Nuova
PVG - Area storico-geografica	Chora di Taras
PVG - Area storico-geografica	Municipio di Tarentum
PVG - Area storico-geografica	Castaldato di Taranto
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scr
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	L'area, destinata nel progetto a campo agro-fotovoltaico, è attualmente coltivata ad agrumeto con presenza anche di ortalizi. Non ha restituito tracce di preesistenze archeologiche
NSC - Notizie storico critiche	L'area si inserisce in un contesto noto per gli insediamenti rurali di età greca, documentati soprattutto da nuclei di sepolture. Il comprensorio è attraversato dal cosiddetto Tratturo tarantino, che ricalca il tratto della via Appia che, provenendo da Silvium (Gravina in Puglia) si dirigeva verso Taranto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito magno-greco

ATBM - Motivazione/fonte analisi storica

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	17.1488
GECY - Coordinata y	40.530567

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	17.15086
GECY - Coordinata y	40.535818

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	17.152705
GECY - Coordinata y	40.535231

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	17.15395
GECY - Coordinata y	40.534481

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	17.154465
GECY - Coordinata y	40.53422

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	17.154293
GECY - Coordinata y	40.533927

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	17.15395
GECY - Coordinata y	40.533633

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	17.154508
GECY - Coordinata y	40.532687

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	17.152061
GECY - Coordinata y	40.529784

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	17.151332
----------------------------	-----------

GECY - Coordinata y	40.530306
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.150645
GECY - Coordinata y	40.530306
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.149701
GECY - Coordinata y	40.530469
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.1488
GECY - Coordinata y	40.530567
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 202 IV SE "Fermata Bellavista" serie 25/V
GPBT - Data	1947
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Taranto
CTSF - Foglio/data	134
CTSN - Particelle	334
CTSN - Particelle	335
CTSN - Particelle	337
CTSN - Particelle	339
CTSN - Particelle	341
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
CAG - Geografia	Il territorio di interesse è situato nel comprensorio occidentale dell'Avampaese Apulo a margine della Fossa Bradanica
CAE - Geomorfologia	il territorio è compreso nell'area della Depressione brindisino tarantina a sud-est dell'esteso altopiano dell'area murgiana, ed è costituito quindi da aree pianeggianti debolmente depresse (graben)

CAL - Geologia	L'area di interesse nello specifico ricade nella fascia la cui formazione geologica è caratterizzata principalmente da conglomerati ghiaie e sabbie poligenici terrazzati con fossili (Qcg) ²
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si colloca il progetto si trova all'interno del cosiddetto arco ionico, interessato da frequentazione antropica a partire dall'età neolitica. In età arcaica si inserisce nell'antico territorio (chora) della colonia spartana di Taranto (VIII-III a.C.), e segue successivamente la storia di Taranto, dal passaggio alla Regio II in età romana fino ai nostri giorni
RE - INDAGINI	
RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico Taranto 01
RCGD - Riferimento cronologico	2021/03/26
RCGT - Situazione ambientale	area a destinazione agricola
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
RCGM - Metodo	sistematico
MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO	
MAA - Presenza materiale	MNP
PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE	
PAS	area pianeggiante sub-costiera prevalentemente coltivata ad agrumeto, posta in vicinanza della zona industriale di Taranto
VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
VRPT - Tipo opera	opera puntuale
VRPD	area destinata a campo fotovoltaico
VRPO - Distanza dall'opera in progetto	'area corrisponde all'opera in progetto (campo di installazione stringhe fotovoltaiche)
VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 3
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso
VRPN - Note	area in cui il contesto circostante ha caratteristiche favorevoli per un utilizzo antropico storico ma sono nulli gli elementi concreti di preesistenze archeologiche in situ
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAM - Titolo/didascalia

UR 1, area coltivata ad agrumeto

FTAK - Nome file digitale

20210326_101444.jpg

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0588511652261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	TEKNE Srl
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP003
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "la Contessa" loc. le Macchie di S. Lucia (Brindisi)
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area di materiale mobile
OGT - Tipologia	area di materiale fittile
OGN - Denominazione	Unità di segnalazione di area di rischio archeologico n. 1

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
-------------	--------

LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	le Macchie di S. Lucia
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager brundisinus
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	età protostorica/ età romana imperiale
DTM - Motivazione/fonte	analisi dei materiali
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrI
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
GE - GEOREFERENZIAMENTO	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.98095
GECY - Coordinata y	40.618888

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.980499
GECY - Coordinata y	40.618709
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.980392
GECY - Coordinata y	40.618236
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.980371
GECY - Coordinata y	40.617862
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.980585
GECY - Coordinata y	40.617731
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981229
GECY - Coordinata y	40.617796
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981186
GECY - Coordinata y	40.618383
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981186
GECY - Coordinata y	40.618595
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.98095
GECY - Coordinata y	40.618888
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V
GPBT - Data	1947
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Brindisi
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	84

CTSN - Particelle

113

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica

proprietà privata

CA - CARATTERI AMBIENTALI

CAG - Geografia

area pianeggiante caratterizzata dalla mancanza assoluta di rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce

CAE - Geomorfologia

L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau

CAL - Geologia

sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre

CAA - Caratteri ambientali
storici

Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager brindisinus. Non sono note al momento in questa parte interna del territorio brindisino tracce di frequentazione di età preistorica

RE - INDAGINI**RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA**RCGV - Denominazione
ricognizione

Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi

RCGD - Riferimento
cronologico

2021/04/28

RCGE - Motivo

archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016

RCGM - Metodo

sistematico

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO

MAA - Presenza materiale

MP

MAC - MATERIALE/DATI GENERALI

MACC - Categoria

CERAMICA

MACN - Densità

media

MACL - Classe e
produzione

Ceramica di impasto

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO**MAC - MATERIALE/DATI GENERALI**

MACC - Categoria

CERAMICA

MACL - Classe e
produzione

Terra sigillata africana

MAC - MATERIALE/DATI GENERALI

MACC - Categoria	CERAMICA
MACL - Classe e produzione	Anfore da trasporto

MAC - MATERIALE/DATI GENERALI

MACC - Categoria	CERAMICA
MACL - Classe e produzione	Ceramica comune

MAC - MATERIALE/DATI GENERALI

MACC - Categoria	CERAMICA
MACL - Classe e produzione	Ceramica comune da cucina

PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE**PAI - Interpretazione**

All'interno della Unità di Ricognizione 2, in corrispondenza, secondo il progetto, del campo fotovoltaico 3 è stata riscontrata la presenza di un'area di dispersione di materiale fittile riconducibile ad una frequentazione in età preistorica e romana-tardoantica. La densità dei frammenti è risultata medio-alta nel nucleo centrale dell'area, medio-bassa nella fascia più esterna. Si segnala la presenza di materiale di riporto ai lati delle strade interpoderali. Le tipologie di materiali riscontrate in maggiore quantità sembrano relative alla fase di frequentazione preistorica/protostorica per la presenza di ceramica d'impasto con pochi elementi diagnostici che permettano un restringimento dell'arco cronologico

VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO

VRPO - Distanza dall'opera in progetto	l'area è all'interno del progetto
VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 7
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio medio
VRPN - Note	il rischio può definirsi medio-alto per la fase preistorica di frequentazione. Il materiale di età romana, meno abbondante, potrebbe riferirsi alla vicina area di rischio n. 2

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	P012_IMG_2459.JPG

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6012477172261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	TEKNE Srl
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP007
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "la Contessa" loc. le Macchie di S. Lucia (Brindisi)
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 5

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia

LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	le Macchie di S. Lucia
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager brundisinus
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrl
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	L'area, prevalentemente coltivata a seminativo e in piccola parte a vigneto, non ha restituito tracce archeologiche nelle parti in cui le condizioni di visibilità hanno permesso l'indagine
GE - GEOREFERENZIAMENTO	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.996979

GECY - Coordinata y	40.616037
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	18.000154
GECY - Coordinata y	40.615907
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.999854
GECY - Coordinata y	40.61405
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.997665
GECY - Coordinata y	40.610923
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.994146
GECY - Coordinata y	40.611476
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.994318
GECY - Coordinata y	40.612291
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.995906
GECY - Coordinata y	40.613301
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.996764
GECY - Coordinata y	40.614343
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.996979
GECY - Coordinata y	40.616037
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V
GPBT - Data	1947
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Brindisi
CTST - Tipo catasto	catasto terreni

CTSF - Foglio/data	v. documentazione grafica VIArch
CTSN - Particelle	v. documentazione grafica VIArch
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
CAG - Geografia	area pianeggiante caratterizzata dalla mancanza assoluta di rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce
CAE - Geomorfologia	L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau
CAL - Geologia	sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager brindisinus
RE - INDAGINI	
RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi
RCGD - Riferimento cronologico	2021/04/30
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
RCGM - Metodo	sistematico
MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO	
MAA - Presenza materiale	MNP
PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE	
VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 3
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0436609172261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	TEKNE Srl
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP009
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "la Contessa" loc. le Macchie di S. Lucia (Brindisi)
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 7

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia

LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	le Macchie di S. Lucia
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager brundisinus
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrl
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	l'area non ha restituito tracce archeologiche nelle parti in cui le condizioni di visibilità hanno permesso l'indagine
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.986035
GECY - Coordinata y	40.608251

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.990284
GECY - Coordinata y	40.607209
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.989211
GECY - Coordinata y	40.604374
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.995048
GECY - Coordinata y	40.605905
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.991443
GECY - Coordinata y	40.601604
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.986164
GECY - Coordinata y	40.603625
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.986379
GECY - Coordinata y	40.606199
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.986035
GECY - Coordinata y	40.608251
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V
GPBT - Data	1947
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Brindisi
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	117
CTSN - Particelle	54
CTSN - Particelle	89
CTSN - Particelle	90

CTSN - Particelle	98
CTSN - Particelle	116
CTSN - Particelle	118
CTSN - Particelle	119
CTSN - Particelle	67
CTSN - Particelle	68

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

CA - CARATTERI AMBIENTALI

CAG - Geografia	area pianeggiante caratterizzata dalla mancanza assoluta di rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce
CAE - Geomorfologia	L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau
CAL - Geologia	sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager brindisinus

RE - INDAGINI

RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi
RCGD - Riferimento cronologico	2021/04/30
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
RCGM - Metodo	sistematico

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO

MAA - Presenza materiale	MNP
--------------------------	-----

PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE

VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO

VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 2
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	IMG_3025.JPG

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_1797578542261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	TEKNE Srl
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP001
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "la Contessa" loc. le Macchie di S. Lucia (Brindisi)
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica-survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 1

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia

LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	Mass. Piccoli
PVZ - Tipo di contesto	contesto territoriale
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager brundisinus
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST srl
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Spagnoletta, Paola
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Nella località, ad una quota altimetrica di circa 15 m s.l.m. non è stata riscontrata in superficie traccia di preesistenze archeologiche in una situazione in cui la visibilità era notevolmente ridotta dalla presenza di vegetazione incolta
GE - GEOREFERENZIAMENTO	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale

GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.969127
GECY - Coordinata y	40.618904
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.969341
GECY - Coordinata y	40.617601
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.972217
GECY - Coordinata y	40.616689
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.973289
GECY - Coordinata y	40.617275
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.973633
GECY - Coordinata y	40.617536
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.969127
GECY - Coordinata y	40.618904
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V 1947
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Brindisi
CTSF - Foglio/data	82
CTSN - Particelle	60-62
CTSN - Particelle	176
CTSN - Particelle	178
CTSN - Particelle	180
CTSN - Particelle	241
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
	area pianeggiante caratterizzata dalla mancanza assoluta di

CAG - Geografia	rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce
CAE - Geomorfologia	L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau
CAL - Geologia	sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager brindisinus

RE - INDAGINI

RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

RCGD - Riferimento cronologico	2021/04/28
RCGE - Motivo	archeologia preventiva
RCGM - Metodo	sistematico

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO

MAA - Presenza materiale MNP

AP - AREA DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO

APE - EMERGENZE

APED - Definizione potenziale non valutabile

PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE

PAS contesto rurale alla periferia di Brindisi

VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO

VRPT - Tipo opera	opera puntuale
VRPD	impianto fotovoltaico
VRPO - Distanza dall'opera in progetto	l'UR corrisponde ad un segmento di progetto
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	P001_IMG_2362.JPG

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_7783019552261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	TEKNE Srl
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP002
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "la Contessa" loc. le Macchie di S. Lucia (Brindisi)
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 2

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia

LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	le Macchie di S. Lucia
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager brundisinus
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrl
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	L'area corrisponde ai campi fotovoltaici nn. 3-4 del progetto. Ad eccezione delle due aree di materiale mobile individuate all'interno, descritte separatamente in altri due moduli, non è stata riscontrata presenza di tracce archeologiche. Le condizioni di visibilità sono risultate sufficienti nelle aree destinate a carciofeti e nelle zone arate ma in alcuni punti la presenza di vegetazione incolta ha reso impossibile l'esame del terreno
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale

GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981529
GECY - Coordinata y	40.620288
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.979641
GECY - Coordinata y	40.617112
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.978933
GECY - Coordinata y	40.61677
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.978332
GECY - Coordinata y	40.616428
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.978611
GECY - Coordinata y	40.615337
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.979877
GECY - Coordinata y	40.614799
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.9814
GECY - Coordinata y	40.613643
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.983053
GECY - Coordinata y	40.612747
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.983696
GECY - Coordinata y	40.615093
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.983546
GECY - Coordinata y	40.618253
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.983396
GECY - Coordinata y	40.61993
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.981529

GECY - Coordinata y	40.620288
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V
GPBT - Data	1947
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Brindisi
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	84
CTSN - Particelle	113
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
CAG - Geografia	area pianeggiante caratterizzata dalla mancanza assoluta di rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce
CAE - Geomorfologia	L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau
CAL - Geologia	sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager brindisinus
RE - INDAGINI	
RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi
RCGD - Riferimento cronologico	2021/04/28
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016

RCGM - Metodo	sistematico
MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO	
MAA - Presenza materiale	MNP
PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE	
VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
VRPD	l'area corrisponde ai campi 3 e 4 del progetto
VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 3
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	P010_IMG_2449.JPG

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5431305652261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	TEKNE Srl
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP005
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "la Contessa" loc. le Macchie di S. Lucia (Brindisi)
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 3

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia

LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	le Macchie di S. Lucia
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager brundisinus
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrl
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.985649
GECY - Coordinata y	40.616168
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.984834

GECY - Coordinata y	40.617308
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.98522
GECY - Coordinata y	40.6191
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.993717
GECY - Coordinata y	40.616656
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.993245
GECY - Coordinata y	40.615712
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.995305
GECY - Coordinata y	40.61506
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.994661
GECY - Coordinata y	40.613268
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.993546
GECY - Coordinata y	40.612095
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.993846
GECY - Coordinata y	40.611314
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.99376
GECY - Coordinata y	40.610271
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.993374
GECY - Coordinata y	40.609587
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.987924
GECY - Coordinata y	40.611248
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.988653
GECY - Coordinata y	40.612258
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.984447

GECY - Coordinata y	40.613464
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.985649
GECY - Coordinata y	40.616168
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V
GPBT - Data	1947
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Brindisi
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	v. tav. di progetto
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
CAG - Geografia	area pianeggiante caratterizzata dalla mancanza assoluta di rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce
CAE - Geomorfologia	L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau
CAL - Geologia	sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager brindisinus
RE - INDAGINI	
RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi
RCGD - Riferimento	

cronologico	2021/04/30
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
RCGM - Metodo	sistematico
MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO	
MAA - Presenza materiale	MNP
PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE	
VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
VRPO - Distanza dall'opera in progetto	l'area corrisponde ai campi 5, 7, 9, 12
VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 2
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso
VRPN - Note	rischio da considerarsi molto basso
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	P051_IMG_2638.JPG

Scheda

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5299312493261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	URBA-I 130107 S.r.l.
ACCC - Codice identificativo	SABAP-TA_2021_AP002
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico Taranto-01
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 2

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	TA
LCC - Comune	Taranto
LCI - Indirizzo	SP 38
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	Gravinola Nuova
PVG - Area storico-geografica	Chora di Taras
PVG - Area storico-geografica	Municipio di Tarentum
PVG - Area	

storico-geografica	Castaldato di Taranto
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scr
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	l'UR è costituita da un'area a forma rettangolare che segue l'andamento della SP 38, il limite NE è costituito dal campo fotovoltaico, il limite SO corrisponde alla cabina di trasformazione. Le aree adiacenti all'asse stradale sono a destinazione agricola, nel corso del survey topografico non è stata rilevata in superficie alcuna traccia di emergenze archeologiche
NSC - Notizie storico critiche	L'area si inserisce in un contesto noto per gli insediamenti rurali di età greca, documentati soprattutto da nuclei di sepolture. Il comprensorio è attraversato dal cosiddetto Tratturo tarantino, che ricalca il tratto della via Appia che, provenendo da Silvium (Gravina in Puglia) si dirigeva verso Taranto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito magno-greco
ATBM - Motivazione/fonte	analisi storica
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione lineare
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.152362
GECY - Coordinata y	40.530502
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.152147
GECY - Coordinata y	40.529752
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.153134
GECY - Coordinata y	40.529067
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.154164
GECY - Coordinata y	40.528414
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.153649
GECY - Coordinata y	40.527697
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 202 IV SE "Fermata Bellavista" serie 25/V
GPBT - Data	1947
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Taranto
CTSF - Foglio/data	134
CTSF - Foglio/data	135
CTSF - Foglio/data	165
CTSN - Particelle	v. tav. 6 - Layout di progetto su stralcio catastale
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà mista
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
CAG - Geografia	Il territorio di interesse è situato nel comprensorio occidentale dell'Avampaese Apulo a margine della Fossa Bradanica

CAE - Geomorfologia	il territorio è compreso nell'area della Depressione brindisino tarantina a sud-est dell'esteso altopiano dell'area murgiana, ed è costituito quindi da aree pianeggianti debolmente depresse (graben)
CAL - Geologia	L'area di interesse nello specifico ricade nella fascia la cui formazione geologica è caratterizzata principalmente da conglomerati ghiaie e sabbie poligenici terrazzati con fossili (Qcg) ²
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si colloca il progetto si trova all'interno del cosiddetto arco ionico, interessato da frequentazione antropica a partire dall'età neolitica. In età arcaica si inserisce nell'antico territorio (chora) della colonia spartana di Taranto (VIII-III a.C.), e segue successivamente la storia di Taranto, dal passaggio alla Regio II in età romana fino ai nostri giorni

RE - INDAGINI

RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico Taranto 01
RCGD - Riferimento cronologico	2021/03/26
RCGT - Situazione ambientale	area a destinazione agricola
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
RCGM - Metodo	sistematico

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO

MAA - Presenza materiale MNP

PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE

PAS	area pianeggiante sub-costiera prevalentemente coltivata ad agrumeto, posta in vicinanza della zona industriale di Taranto
VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
VRPT - Tipo opera	opera puntuale
VRPD	impianto agro-fotovoltaico- strutture di connessione
VRPO - Distanza dall'opera in progetto	l'area corrisponde al percorso del cavidotto di collegamento alla rete di distribuzione
VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 3
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso
VRPN - Note	area in cui il contesto circostante ha caratteristiche favorevoli per un utilizzo antropico storico ma sono nulli gli elementi concreti di preesistenze archeologiche in situ

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia aerea
FTAM - Titolo/didascalia	layout di progetto su ortofoto; il verde-giallo il tracciato del cavidotto (UR 2)
FTAK - Nome file digitale	taranto.pdf

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_1116231272261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	TEKNE Srl
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP011
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "la Contessa" loc. le Macchie di S. Lucia (Brindisi)
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 9

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia

LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	Boccardi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	Contrada Pezzo la Noce
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager brundisinus
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrl
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Le aree adiacenti all'asse stradale sono a destinazione agricola, nel corso del survey topografico non è stata rilevata in superficie alcuna emergenza archeologica
GE - GEOREFERENZIAMENTO	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione lineare
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.969856
GECY - Coordinata y	40.596717
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.969899
GECY - Coordinata y	40.599584
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.967968
GECY - Coordinata y	40.599715
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.966681
GECY - Coordinata y	40.599552
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.964835
GECY - Coordinata y	40.597173
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.959127
GECY - Coordinata y	40.59499
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.959213
GECY - Coordinata y	40.594468
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.944021
GECY - Coordinata y	40.590786
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.939129
GECY - Coordinata y	40.59147
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.935009
GECY - Coordinata y	40.590558
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.932863
GECY - Coordinata y	40.590101
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.926941
GECY - Coordinata y	40.590036

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.920117
GECY - Coordinata y	40.590427
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.919645
GECY - Coordinata y	40.592057
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.916341
GECY - Coordinata y	40.591894
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 204 IV NO "Porto Brindisi" serie 25/V 203 I NE "Brindisi" serie 25/V
GPBT - Data	1947/ 1948
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Brindisi
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	136
CTSF - Foglio/data	112
CTSF - Foglio/data	114
CTSF - Foglio/data	115
CTSF - Foglio/data	138
CTSF - Foglio/data	116
CTSF - Foglio/data	139
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
CAG - Geografia	area pianeggiante caratterizzata dalla mancanza assoluta di rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce
	L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana

CAE - Geomorfologia	debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau
CAL - Geologia	sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager brindisinus
RE - INDAGINI	
RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	
RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi
RCGD - Riferimento cronologico	2021/04/29
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
RCGM - Metodo	sistematico
MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO	
MAA - Presenza materiale	MNP
PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE	
VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 2
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	P092_IMG_3037.JPG

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6611702272261
ESC - Ente schedatore	S273
ECP - Ente competente per tutela	S273

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	TEKNE Srl
ACCC - Codice identificativo	SABAP-LE_2021_AP012
ACCP - Progetto di riferimento	Impianto fotovoltaico "la Contessa" loc. le Macchie di S. Lucia (Brindisi)
OGM - Modalità di individuazione	ricognizione archeologica/survey

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
AMA - Ambito di applicazione	archeologia preventiva ex c. 8 e segg. D.lgs 50/2016
OGD - Definizione	area priva di tracce archeologiche
OGN - Denominazione	Unità di ricognizione n. 10

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia

LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Brindisi
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	Palmarini
PVG - Area storico-geografica	Messapia
PVG - Area storico-geografica	Ager brundisinus
PVG - Area storico-geografica	Terra d'Otranto
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	si
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	non determinabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	CAST scrl
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ceci, Lucia
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tenore, Azurra Maria
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	archeologia preventiva
ADP - Profilo di accesso	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	L'UR 10 corrisponde alla parte terminale del cavidotto, che dall'incrocio con SP 79 in località Boccardi muove in direzione E lungo la SP 43, Contrada Muscia Strada Comunale 69 Strada per S. Donaci. Le aree adiacenti all'asse stradale sono a destinazione agricola, nel corso del survey topografico non è stata rilevata in superficie alcuna emergenza archeologica
GE - GEOFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione lineare
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.943961420
GECY - Coordinata y	40.590906119
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	17.905519301
GECY - Coordinata y	40.606630398
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 1:25.000 203 I NE "Brindisi" serie 25/V
GPBT - Data	1948
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Brindisi
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio/data	135
CTSF - Foglio/data	132
CTSF - Foglio/data	133b
CTSF - Foglio/data	107
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
CAG - Geografia	area pianeggiante caratterizzata dalla mancanza assoluta di rilievi, com'è tipico del paesaggio brindisino in cui si inserisce
CAE - Geomorfologia	L'area di progetto si inserisce al limite tra due delle 11 subregioni in cui è suddiviso il territorio pugliese; si trova vicino al limite settentrionale del Tavoliere Salentino, una piana debolmente immergente verso la costa adriatica, sviluppata mediamente intorno a m 50 s.l.m., separata dalla subregione del Salento delle Murge dal corso d'acqua noto come Canale Foggia di Rau
CAL - Geologia	sabbie giallastre debolmente cementate che passano inferiormente in sabbie argillose e argille grigio azzurrastre
CAA - Caratteri ambientali storici	Il comprensorio territoriale in cui si inserisce il progetto si inserisce nell'antico territorio dell'ager brundisinus

RE - INDAGINI**RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA**

RCGV - Denominazione ricognizione	Valutazione archeologica preventiva del progetto di impianto fotovoltaico "La Contessa" a Brindisi
RCGD - Riferimento cronologico	2021/04/29
RCGE - Motivo	archeologia preventiva ex D.lgs 50/2016
RCGM - Metodo	sistematico

MA - MATERIALE ARCHEOLOGICO

MAA - Presenza materiale MNP

PA - INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE**VRP - VALUTAZIONE POTENZIALE ARCHEOLOGICO**

VRPR	grado di potenziale archeologico pari a 2
VRPS - Valutazione di sintesi	rischio basso

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	P111_IMG_3110.JPG

